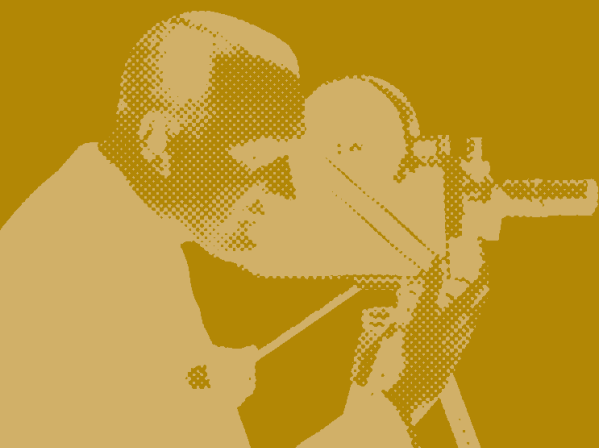




X EDIZIONE
FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DEL FILM CORTO

2017



**Tulipani di Seta Nera
Un Sorriso Diverso**





www.raicinema.it

Prodotto da



Patrocini



Sponsor



Sponsor tecnici



Media Partner



con la collaborazione della **Banca Popolare del Lazio**



L'Associazione Universitaria "L'Università Cerca Lavoro" (U.C.L.) – Associazione Culturale senza scopo di lucro - si prefigge di portare all'attenzione della società civile importanti tematiche volte a valorizzare il concetto della diversità e dell'integrazione, anche attraverso il grande schermo: fonda infatti nel 2006 il Festival Internazionale del Film Corto "TULIPANI DI SETA NERA: Un Sorriso Diverso", unico incontro internazionale per la valorizzazione delle diversità delle persone attraverso lo strumento sociale "cinema" per valorizzare la "diversità" come una fonte di ricchezza, come "sale che dona sapore alla vita". Nella scorsa edizione, si sono affrontati numerosi temi sociali che riguardavano l'inclusione delle persone con disabilità, diversa religione ed etnia e con diverso censo economico. Inoltre la nostra iniziativa ha come secondo obiettivo quello di utilizzare la cinematografia e le tecniche visive per offrire maggiore pari opportunità passiva ed attiva per entrare nel aggroviato mondo dell'arte e dello spettacolo. A oggi la manifestazione vanta di tre giornate ricche non solo di proiezioni dei cortometraggi finalisti, ma anche di prime cinematografiche, tavole rotonde, mostre fotografiche, mostre pittoriche e premiazioni collaterali. I contenuti artistici concernono sempre argomenti di attualità sociale, valorizzati e sviluppati dai molti ospiti dello spettacolo, del cinema, del mondo istituzionale ed associativo che ogni anno vi partecipano portando il loro personale contributo.

Il Progetto di comunicazione sociale "Tulipani di Seta Nera" prevede infine la nostra presenza a due grandi eventi di cinema quali: la Biennale di Venezia e la Festa del Cinema di Roma. Per confermare e testimoniare come il cinema diventa ambasciatore sano di cultura ed integrazione. Difatti solo l'opera partecipante a queste due grandi vetrine di cinema che meglio valorizzi i temi sociali di integrazione e valorizzazione della diversità viene premiata con il Premio Critica Sociale "Sorriso Diverso" a garanzia della grande sensibilità e schiettezza nel trattare il tema sociale. L'anno associativo 2016-2017 avrà una grandiosa e sostanziale novità, l'esperienza decennale dell'Associazione UCL nel mondo del sociale e dell'integrazione delle diversità l'ha portata alla conclusione di progettare una piattaforma web-social dove tutto il mondo del sociale potrà confrontarsi su questi temi con Istituzioni, imprese, forze sociali, Associazioni, famiglie e persone coinvolte direttamente nei temi dell'inclusione ed integrazione sociale.

Questo laboratorio di "Cinema e Diversità", realizzato dall'Associazione "L'Università Cerca Lavoro", può crescere solo attraverso il sostegno di tutti voi che in questo momento vi state apprestando a sfogliare questa raccolta, ringraziandovi dell'attenzione Vi aspettiamo alla 10ª edizione del 2017.

Paola Tassone - Autrice e direttore del Festival
Ilaria Battistelli - Presidente Ass. L'Università Cerca Lavoro
Diego Righini e Leonardo Jannitti Piromallo - Produttori

2017

CHI SIAMO

Produzione

L'Università Cerca Lavoro
Tulipani di Seta Nera - Srls

Autrice e Curatrice Festival

Paola Tassone

Relazioni con Partner

Diego Righini

Coordinamento Artistico

Metis Di Meo
Paola Tassone

Consulenti Artistici

Flavia Frazzi
Elena Coniglio
Tommaso Martinelli
Cristiano Di Calisto

Conduttori

Franco Di Mare
Metis Di Meo
Serena Gray
Beppe Convertini

Affari Generali

Paola Tassone
Diego Righini
Maria Rita Marigliani
Ilaria Battistelli
Annalisa Tassone

Backstage

Serena Gray

Giuria

Presidente

Caterina D'Amico

Vice - Presidente

Carlo Brancaleoni

Componenti

Fausto Brizzi
Marianna Cappi
Enzo Lavagnini
Lucia Ocone
Vince Tempera

Giuria Vari-Età

Presidente

Sara Iannone

Vicari

Paola Dei
Franco Mariotti
Catello Masullo
Massimo Nardin

Francesca Peschiaroli, *segretario*

Organizzazione

Maria Rita Marigliani
Chiara Spillo, *assistente*
Anna Chiara Pollino, *assistente*
Gianluca Di Civita, *assistente*
Claudia Giuliani, *assistente*

Segreteria

Leonardo Jannitti Piromallo
Caterina Tassone, *assistente*
Eleonora Iacobone, *assistente*
Annalisa Tassone, *assistente*
Enrico Di Fortunato, *assistente*

Regia

Pino Leoni, *coordinamento e palco*
Paolo Tito, *video*
Anna Seviroli
Vittoria Citerni di Siena

Contributi Video

Anna Seviroli
Andreina Montesano

Cerimoniale

Ilaria Battistelli, *Presidente UCL*
Serena Cirillo
Francesca Peschiaroli

Ufficio Stampa

Tiziana Cialdea
Maria D'Onofrio, *assistente*

Fotografo Ufficiale

Stefano Grimaldi - Studio 10

Responsabile STAMPE

STI Stampa Tipolitografica Italiana

Responsabile WEB

Gabriele Provenzale

**Il comitato promotore per il Festival Internazionale del Film Corto:
"Tulipani di Seta Nera" è costituito da: UCL, FISH e FAND**

la nostra volontà di costruire un importante Festival di cinema sociale che sappia accogliere tutti.

Gli obiettivi morali che vogliamo insieme perseguire sono due:

- 1) Avviare percorsi di integrazione e inclusione sociale
- 2) Dare opportunità alle figure emergenti di tutte le professioni del cinema

Queste finalità hanno portato alla creazione di questo Comitato Promotore costituito da:

le Federazioni FISH (Federazione Italiana Superamento Handicap) e FAND (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità) e l'Associazione Universitaria Studentesca "l'Università Cerca Lavoro", volto a sostenere una manifestazione cinematografica/culturale unica nel suo genere.

Soprattutto, avrà il compito di divulgare contenuti di crescita culturale, di formazione per le nuove generazioni, di analisi e confronto per le istituzioni italiane impegnate ogni giorno nella costruzione di una società migliore.

I membri del Comitato Promotore hanno le conoscenze, l'esperienza e la rappresentanza delle persone alla continua ricerca delle proprie opportunità e sosterranno questo progetto che vuol essere un fiore all'occhiello tra tutte le attività di integrazione e costruzione di una società che dà pienamente libertà e coscienza di sé, senza aver paura della "diversità" ma dare ampio spazio alla valorizzazione della "diversità". Le persone si esprimono sempre amplificando una abilità o più.

Per noi il concetto sociologico di "diversità della persona" è prevalentemente rafforzato dalla mancanza di conoscenza dell'altro, il quale può essere compreso e ritenuto una risorsa sinergica, se, superato il momento iniziale di chiusura al dialogo, se ne comprendono le potenzialità, oltre che il concetto solidale e morale di esistenza e diritto ad un ruolo attivo nella società.



10° Festival Internazionale del Film Corto:
"Tulipani di Seta Nera" (TSN) 28-29-30 Aprile 2017 a Roma

In breve il **Festival TSN** è un'attività del progetto di comunicazione sociale "TULIPANI DI SETA NERA", promosso dal 2007 dall'Associazione studentesca di promozione sociale **l'Università Cerca Lavoro" (UCL)**, su idea di **Paola Tassone**. l'obiettivo è di promuovere il lavoro di giovani autori che con le proprie opere e immagini narrano *"non il semplice racconto di una diversità, ma l'essenza della diversità, sapendola soprattutto valorizzare"*. La manifestazione vuole quindi cogliere la diversità nei suoi molteplici aspetti positivi, lasciando in chi vi partecipa uno spunto di riflessione oltre che un arricchimento culturale. Infine all'interno della rassegna, che dura tre giorni, sono previste tavole rotonde, workshop, mostre con focus su temi di importanza contemporanea che vengono scelti annualmente.

Le passate edizioni del FTSN sono state condotte da Giancarlo Magalli e Metis Di Meo e sono state impreziosite dalla partecipazione di molti personaggi dello spettacolo, registi, attori e attrici emergenti ed affermati, come Pupi Avati, Fausto Brizzi, Roan Johnson, Giacomo Campiotti, Maria Rosaria Omaggio, Edoardo Leo, Paolo Genovese, Valeria Fabrizi, Andrea Roncato, Sandra Milo, Patrizio Roversi, Ingrid Muccitelli, Flavio Parenti, Giulia Elettra Gorietti, Massimo Ghini, Sergio Castellitto, Roberto Proia, Nicoletta Romanoff, Maurizio Mattioli, Euridice Axen, Elena Sofia Ricci, Giulio Base, Tiziana Rocca, Flavio Parenti, Enrico Brignano, Roberto Ciufoli, Vince Tempera, Ludovico Fremont, Lino Banfi, Enzo Iacchetti, Marco Columbro, Ornella Muti, Giorgio Borghetti, Pamela Prati, Tosca D'Aquino, Nancy Brilli, Giuliano Gemma, Gabriele Greco, Ricky Tognazzi, Vinicio Marchioni, Carmen Russo, Roberta Giarrusso, Ines Nobili, Chrisitan De Sica, Pierfrancesco Favino, Andrea Osvárt, Luigi Lo Cascio, Mădălina Ghenea, Valerio Mastandrea, Luca Ward, Stefania Orlando, Luigi Cassandra, Francesca Manzini, Barbara Di Palma, Paolo Conticini, Rossella Brescia, Veronica Maya, le Iene e tanti altri protagonisti del piccolo e grande schermo.

Giunto alla sua decima edizione, il FTSN è un evento unico nel suo genere, contraddistinto da specifici obiettivi di rilevanza sociale, legati non soltanto alla disabilità *tout court*, ma innanzitutto al portato valoriale che ogni diversità può esprimere amplificando abilità parallele e inaspettate. Noi riteniamo infatti che uno dei compiti principali del cinema consista proprio nell'educare il pubblico, affinché sia in grado di aprire un confronto rispettoso e costruttivo con coloro che, a prima vista, appaiono diversi e lontani.

Il FTSN vanta oramai da molti anni il patrocinio della **RAI** e **RAI CINEMA**, **Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo**, del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, della **Regione Lazio** e di **Roma Capitale**.

Il concorso di cortometraggi prevede un regolamento e delle sezioni specifiche per sviluppare ancor di più la riflessione su tematiche sociali importanti. La nostra **Giuria**, presieduta da **Caterina D'Amico**, *Presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia* e composta dal vice presidente **Carlo Brancaleoni** *Direttore Opere Prime e Seconde Rai Cinema*, **Fausto Brizzi** *Regista, sceneggiatore e produttore cinematografico*, **Lucia Ocone** *Attrice*, **Vince Tempera** *Musicista, direttore d'orchestra*, **Enzo Lavagnini** *Critico cinematografico, documentarista*.

La decima edizione si svolgerà il 28 e 29 Aprile presso la Casa del cinema, Villa Borghese, con le proiezioni dei corti finalisti, workshop, mostre, tavole rotonde e premiazioni collaterali. Il 30 Aprile si svolgerà la serata di gala, presso il teatro Olimpico, ricca di contenuti artistici, sociali e molti ospiti noti dello spettacolo e delle istituzioni, con la premiazione dei vincitori assoluti della manifestazione.

L'Università Cerca Lavoro (abbreviata in UCL) è una Associazione Culturale Studentesca fondata nel 2004 che opera nei principali atenei di Roma. L'obiettivo principale è quello di costituire una comunità intra ed inter universitaria che sia fonte di stimolo promuovendo un costante dialogo tra la componente studentesca e tutta la società. UCL si propone di creare le condizioni, comunitarie ed istituzionali, per una reale pari opportunità per tutte le persone, così da potere pienamente valorizzare i giovani meritevoli per preparazione accademica e professionalità, non tralasciando il valore reale del servizio, della carità e dell'attenzione al prossimo. Organizzatore di molti eventi seminari, incontri, convegni, L'Associazione ha organizzato nella primavera del 2007 un Seminario di studi "Università & Disabilità: barriere a confronto" della durata di tre giorni con tavole rotonde, dibattiti ed illustrazioni scientifiche, con le più alte e rappresentative autorità della materia della disabilità e del corpo accademico dell'università.

Per dare risposta all'esigenze di pari opportunità agli studi e per l'inserimento lavorativo degli studenti, l'UCL ha elaborato tre progetti: Festival Tulipani di seta nera: un sorriso diverso; Studenti senza frontiere; Progetto Noi insieme a Roma. Il primo "Festival internazionale del film corto Tulipani di seta nera: un sorriso diverso" è un progetto di comunicazione sociale, che attraverso un concorso internazionale di corti a tema cerca

di dare voce alle tematiche dell'inclusione delle persone stereotipate diverse perché disabili, poveri, di varie etnie o perché discriminati sessualmente. Il primo Festival è stato celebrato nel marzo del 2008, e poi è stato organizzato, con sempre maggiore successo, fino ad oggi, con una sesta edizione programmata per il marzo 2013. L'iniziativa ha visto partecipare molte celebrità del cinema, dello spettacolo e della società civile. Il progetto "Studenti senza frontiere" è stato sviluppato per rispondere all'esigenza di esperienza lavorativa sul campo dei giovani laureati con il valore aggiunto di potere sostenere la cooperazione allo sviluppo nei territori difficili dell'Africa. Attraverso corsi di formazione di preparazione professionale e logistica, gli studenti neo laureati di medicina, ed altri, sono stati inseriti nei progetti di cooperazione allo sviluppo presenti in Africa a supporto di professionisti con notevole esperienza in loco. Il progetto "Noi insieme a Roma" è stato pensato per offrire agli studenti disabili, non ambienti, laureati negli Atenei della Capitale un futuro più solido, cioè per garantirgli una inclusione sociale protetta nei servizi municipali. Questo è stato necessario perché durante la vita accademica l'Ente per il diritto allo studio Laziodisu garantiva loro un alloggio, un vitto in mensa convenzionato ed un trasporto speciale abbattendo dei costi di vita quotidiana che il Progetto si impegna a riprodurre in residenze comunali con il supporto economico di fondazioni benefiche private, l'amministrazione di Roma Capitale e la Regione Lazio. L'Associazione riceve nel 2012 durante la XI edizione del *Premio Sciacca*, presieduta da S.E. il Prof. Avv. Giuseppe Santiniello, Presidente On. Del Consiglio di Stato, il Diploma di Merito con Medaglia, riconosciuta dalla Presidenza della Repubblica, dalla Camera dei Deputati e Santa Sede. L'Associazione riceve nel 2015 durante la XIII edizione del *Premio Le Regioni della Nuova Politica*, un riconoscimento speciale per l'impegno contro le discriminazioni delle diversità.

La **FAND** è una Federazione costituita, nel 1997, tra le Associazioni Nazionali dei Disabili.

Ne fanno parte quali membri fondatori:

- l'Associazione nazionale Mutilati ed Invalidi Civili – ANMIC;
- l'Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed Invalidi del Lavoro – ANMIL;
- l'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi – ENS;
- l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti – UICI;

- l'Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi per Servizio istituzionale – UNMS
- Alla Federazione sono stati poi ammessi, come previsto dallo Statuto:
- l'Associazione Nazionale Guida Legittimati Andicappati trasporti – ANGLAT;
 - l'Associazione Italiana per la Ricerca sulla Psicosi e l'Autismo – ARPA.

Attualmente la Federazione conta circa 800.000 iscritti ma rappresenta circa 2.600.000 disabili.

La direzione effettiva e la gestione della Federazione spetta al Comitato esecutivo che è composto dai Presidenti nazionali delle associazioni federate che sono, allo stato, 7.

La Federazione nasce con il preciso intento di costituire un organismo valido a rappresentare le esigenze globali delle persone con disabilità presso lo Stato, le Regioni, gli enti locali e presso tutte le forze politiche e sociali del paese, facendosi portavoce degli interessi e dei diritti delle tipologie di disabilità rappresentate dalle varie associazioni aderenti: invalidi civili, invalidi del lavoro, sordi, ciechi ed ipovedenti, soggetti con handicap grave e soggetti con deficit intellettivo-relazionale.

Richiamandosi ai valori fondamentali della Costituzione che riconosce il valore culturale, sociale e morale dell'associazionismo, la Federazione intende tutelare la dignità di tutte le categorie delle persone con disabilità, indipendentemente da ogni opinione politica, convinzione ideologica o fede religiosa.

Al fine di realizzare questo obiettivo, la Federazione lavora per realizzare e promuovere ogni iniziativa diretta, nell'ambito delle finalità statutarie delle singole Associazioni aderenti, alla promozione sociale delle persone con disabilità ed alla loro partecipazione alla vita di società.

A questo scopo, la Federazione collabora con le amministrazioni dello Stato, le Regioni e gli enti locali per l'attuazione dei principi costituzionali e delle leggi dello Stato riguardanti la previdenza, l'assistenza e la protezione delle persone con disabilità; promuove iniziative che assicurino il diritto al lavoro superando una concezione meramente assistenzialistica e favorendo la rieducazione professionale delle persone con disabilità ed il loro inserimento nella vita di relazione e nel mondo del lavoro; promuove la riabilitazione, il recupero e l'integrazione delle persone con disabilità in ogni settore della vita sociale, al fine del conseguimento della loro autonomia; studia i problemi relativi alle minorazioni ed alla disabilità e promuove ogni forma di intervento in favore delle categorie rappresentate; attua iniziative di solidarietà tra i soci, anche mediante la cooperazione sociale; promuove la pubblicazione di un periodico informativo. A questo

scopo, la Federazione ha costituito al proprio interno 6 gruppi di lavoro con il preciso intento di approfondire tematiche di ampio respiro, trasversali a tutte le associazioni che compongono la federazione:

Gruppo 1 – diritto alla vita, salute, tutela sociale della disabilità e riconoscimento delle condizioni di disabilità;

Gruppo 2: mobilità, accessibilità, autonomia e vita indipendente;

Gruppo 3: formazione e lavoro;

Gruppo 4: inclusione scolastica;

Gruppo 5: sostegno e promozione delle formazioni sociali (riforma del terzo settore), Europa (progettazione e accesso ai Fondi UE);

Gruppo 6: Autosufficienza.

Sono molte le Istituzioni con cui l'Associazione cerca quotidianamente di aprire tavoli di confronto per affrontare e cercare di risolvere le problematiche che afferiscono la condizione delle persone con disabilità: in particolare il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero delle pari opportunità, il Ministero dei trasporti ecc.

Il raggio di intervento della Federazione è dunque principalmente a livello nazionale, anche se si sta sviluppando una maggiore consapevolezza di voler intervenire anche nei contesti internazionali.

La FAND è dunque membro del FID ossia il Forum Italiano sulla Disabilità che a sua volta partecipa all'EDF ossia European Disability Forum: si può dunque parlare di una presenza trasversale anche a livello europeo.

Il risultato di una siffatta rete è quello di riuscire a portare avanti manifestazioni ed attività di interesse delle persone con disabilità, oltreché quello di tenere sempre aggiornata la piattaforma rivendicativa dei diritti delle persone con disabilità e fornire sostegno adeguato distribuito capillarmente sul territorio italiano.

Da ultimo, la Federazione offre, indirettamente, attraverso le associazioni aderenti, una serie di servizi personalizzati e gratuiti per i soci (ad esempio, consulenza medico-legale sui postumi dell'infortunio, consulenza legale generica e specialistica, patrocinio per questioni connesse al collocamento al lavoro, istruzione di pratiche in materia infortunistica, previdenziale ed assistenziale, rapporti con gli enti locali per l'erogazione di prestazioni legate all'invalidità; convenzioni con aziende per l'acquisto di beni e servizi a prezzi agevolati ed un numero verde unico gratuito).

Per quanto attiene il finanziamento dei servizi sopra elencati, i fondi provengono sostanzialmente da donazioni, quote associative degli iscritti e contributi dello Stato.

La **FISH** (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), costituita **nel 1994**, è una organizzazione ombrello cui aderiscono alcune tra le più **representative associazioni** impegnate, a livello nazionale e locale, in politiche mirate **all'inclusione sociale** delle persone con differenti disabilità.

I principi della **Convenzione ONU** sui diritti delle persone con disabilità costituiscono un **manifesto** ideale per la Federazione e per la **rete associativa** che vi si riconosce e che individua nella FISH la propria **voce unitaria** nei confronti delle principali istituzioni del Paese.

Partendo dalla nuova visione bio-psico-sociale della disabilità, contrapposta ad un **modello medico** che per decenni ha reiterato **pregiudizi e segregazioni**, la FISH interviene per garantire la non discriminazione e le pari opportunità, **in ogni ambito** della vita. In quanto situazioni a maggior rischio di esclusione, la Federazione pone **un'attenzione prioritaria** alla condizione delle persone con **disabilità complesse**, non sempre in grado di autorappresentarsi, ed al supporto dei loro **nuclei familiari**.

Attraverso la collaborazione con il **Forum Italiano sulla Disabilità** (FID), l'organismo che rappresenta l'Italia all'interno dell'**European Disability Forum** (EDF), raccorda le politiche nazionali con quelle transnazionali, facendo sì che il **contributo del movimento italiano** per i diritti delle persone con disabilità venga **coerentemente rappresentato**, ad esempio, presso l'Unione Europea o le Nazioni Unite.

L'Agenzia E.Net è lo strumento statutario di cui la Federazione si avvale per la progettazione e la **gestione dei propri progetti ed iniziative**. Si caratterizzano come i principali ambiti di lavoro della Agenzia le azioni di **rafforzamento della rete** interassociativa e la promozione di attività di **consulenza, formazione, ricerca e monitoraggio**.

A tal fine, con il coinvolgimento delle associazioni aderenti, opera per favorire il consolidamento di **collaborazioni strutturate** con istituzioni, enti, università, sulle diverse tematiche attinenti alla disabilità.

L'Agenzia E.Net assume come riferimento le **linee strategiche** elaborate dal Consiglio Direttivo della FISH ed agisce in base alle metodologie del **lavoro per la rete** e della progettazione partecipata. L'articolazione territoriale dell'Agenzia è costituita dai **gruppi locali**, attivi in varie regioni, e da un **coordinamento nazionale**.

“AMA IL TUO SOGNO SE PUR TI TORMENTA”

Cito a memoria un verso di Gabriele D'Annunzio (l'eterno vate) per dare un suggerimento a tutti coloro, giovani e adulti, che intendano realizzare un atto creativo, un cortometraggio, un romanzo o un film.

Il bisogno di raccontare una storia, breve o ampia non fa differenza, nasce dall'intimo sentimento che questa vicenda possa svelare qualcosa di noi utile a tutti, forse.

In questi anni di ricerca di nuovi autori, grazie all'incarico che Rai Cinema mi ha affidato, mi sono reso conto di quanto sia necessario per ciascuno di comunicare.

Entrare attraverso il racconto in contatto con gli altri.

Il dialogo però non è affatto semplice, può risultare inflesso e contorto. Come nell'apprendimento di una lingua, come nella composizione musicale, la struttura e la sintassi sono determinanti per il completamento del percorso dall'idea all'esecuzione.

È uno straordinario viaggio nella capacità di “illuminare” la propria idea, attraverso l'ascolto e la riscrittura, a vantaggio del raggiungimento del massimo potenziale espressivo.

Coloro che vogliono appartenere al mondo del cinema, sfavillante quanto buio, devono sentire l'urgenza del racconto e la determinazione a superare tutti gli ostacoli che il lavoro collettivo del cinema comporta, “ama il tuo sogno...” allora come oggi.

Carlo Brancaleoni - Responsabile opere prime e seconde Rai Cinema

PREMIO SORRISO DIVERSO 2016



MADRINA DEL PREMIO
MIRIAM GALANTI

10 Settembre 2016 - Ore 11.00
Sala Taverna Cinecittà Luce - Venezia



INAIL

ANMIL



Organizzato da



www.universitacercalavoro.org

Seguici su Facebook e Twitter

Per info e accrediti:
sorrisodiverso@gmail.com

SPECIALE VENEZIA 2016



Premio Collaterale
Sorriso Diverso Venezia 2016

sabato 10 settembre, ore 11.00

Sala Taverna Cinecittà Luce
Hotel Excelsior
Venezia

Per il sesto anno consecutivo Sabato 10 settembre 2016 alle ore 11:00 presso la Sala Taverna Cinecittà Luce la più grande Mostra di cinema d'Europa si "colora di sociale" con il Premio di critica sociale **"Sorriso diverso Venezia 2016"** all'opera presentata che meglio valorizza i temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate.

Il Premio "Sorriso diverso Venezia 2016" sarà consegnato da una madrina d'eccezione: **Miriam Galanti**, attrice rivelazione del cinema italiano.

Simona Izzo e **Ricky Tognazzi** saranno presenti in sala. Durante la rassegna sociale Simona Izzo presenterà il suo libro "Figli, Mariti e amanti. Il maschio superfluo" pubblicato da "La Mongolfiera" nella collana Teatro.

Due i premi che Miriam consegnerà a Venezia:

"Premio Sorriso diverso Venezia 2016: Miglior film italiano"

"Premio Sorriso diverso Venezia 2016: Miglior film straniero"

Una *giuria tecnica* decreterà i film in concorso vincitori dei premi, selezionando tra le opere che meglio racconteranno una storia d'integrazione o inclusione sociale.





La giuria di sei esperti di cinema e rassegne internazionali è formata da:

Presidente di giuria:

Catello Masullo – Esperto cinema Mibact e Direttore Responsabile della testata giornalistica

www.ilpareredellingegnere.it

Giuria:

Paola Dei – psicologo dell'arte.

Massimo Nardin – docente in tecniche del linguaggio audiovisivo, Sceneggiatura, Lumsa Roma.

Franco Mariotti – giornalista cinematografico.

Ugo Baiastrocchi – giornalista cinematografico e membro Commissioni MIBACT.

Fulvia Caprara – giornalista de "La Stampa".

Il premio sarà consegnato l'11 settembre 2016 alle ore 11:00 presso la **Sala Taverna Cinecittà Luce**.

Organizzatore del premio:

L'Associazione Università Cerca Lavoro (UCL)

Paola Tassone Autore, Diego Righini Produttore

Patrocini ufficiali:

RAI - MIBACT - MLPS - INAIL - ANMIL - ENS - Regione Lazio

Roma Capitale

Media Partner:

Rai Cinema e Rai Cinema Channel

www.labiennale.org
www.tulipanidisetanera.it
www.sorrisodiverso.com

P R E M I O D I C R I T I C A S O C I A L E
S O R R I S O D I V E R S O



VENEZIA 2016
Miglior film italiano



PARTNER ORGANIZZATIVO



PATROCINI UFFICIALI
INCA

P R E M I O D I C R I T I C A S O C I A L E
S O R R I S O D I V E R S O



VENEZIA 2016
Miglior film straniero



PARTNER ORGANIZZATIVO



PATROCINI UFFICIALI
INCAIL

ANMIL



Art. n. 3/2016

PREMIO SPECIALE VENEZIA 2016



VINCITORI PREMIO SORRISO DIVERSO 2016



Si è svolta, presso la Sala Taverna Cinecittà Luce (Hotel Excelsior), per il 6° anno consecutivo il premio "Sorriso Diverso Venezia"



Lido di Venezia - Sabato 10 settembre 2016 alle ore 11:00 la Sala Taverna Cinecittà Luce (Hotel Excelsior), la più grande Mostra d'arte cinematografica d'Europa si è "colorata di sociale" con il Premio di critica sociale "Sorriso diverso Venezia 2016" che identifica l'opera presentata che meglio valorizza i temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate. Il premio istituito dall'Associazione UCL (L'Università Cerca Lavoro), Direttore del premio Paola Tassone, che da anni si occupa di utilizzare lo strumento cinema come valorizzatore di tematiche sociali, portando all'attenzione del pubblico prodotti cinematografici interessanti con messaggi di vita vera che forniscano grandi momenti di riflessione, speranza, rispetto e capacità di ascolto.

Il Premio è stato consegnato da una madrina d'eccezione: la giovane attrice Miriam Galanti, che ha detto: "sono lieta di esser qui e di far parte di questo premio, unico nel suo genere, dedicato non solo alla qualità cinematografica, ma vuole soffermarsi e prestare attenzione a tematiche sociali ed ancor di più a importanti problematiche contemporanee".

La giuria composta da Catello Masullo, Presidente ed Esperto cinema Mibact e critico cinematografico e i suoi componenti: Paola Dei, psicologo dell'arte, Massimo Nardin, docente in tecniche del linguaggio audiovisivo, Sceneggiatura, Lumsa Roma, Franco Mariotti, giornalista cinematografico.

Ugo Baiatrocchi, giornalista cinematografico e membro Commissioni MIBACT e Fulvia Caprara, giornalista de "La Stampa" hanno così decretato un ex equo perché il cinema deve raccontare storie e far riflettere attraverso film nitidi e coinvolgenti. Premio Sorriso diverso Venezia 2016: "Miglior film italiano"

Ex equo

IL PIÙ GRANDE SOGNO - MICHELE VANNUCCI

QUESTI GIORNI - GIUSEPPE PICCIONI



Questi Giorni di Giuseppe Piccioni viene premiato per aver toccato importanti temi della solidarietà e il senso dell'amicizia attraverso la malattia mentale e fisica. Il film risalta principalmente l'importanza della comunicazione nella richiesta d'aiuto nei confronti della famiglia.

Il Più Grande Sogno di Michele Vannucci viene premiato per aver realizzato un film, ispirato alla realtà ed interpretato dal protagonista reale, di rara potenza ed energia. Avvincente. Coinvolgente. Che coglie in pieno e valorizza i temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate.

Premio Sorriso diverso Venezia 2016: "Miglior film straniero"

ANG BABAENG HUMAYO (THE WOMAN WHO LEFT) - LAV DIAZ

Per un film toccante, emozionante, di alto valore etico ed esemplare. Che esalta i sentimenti di umana compassione, di solidarietà umanitaria al di sopra di ogni interesse personale, di reale inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate.

Presidente di giuria: Catello Masullo – Esperto cinema Mibact e Direttore Responsabile della testata giornalistica www.ilpareredellingegnere.it

Giuria: Paola Dei – psicologo dell'arte.

Massimo Nardin – docente in tecniche del linguaggio audiovisivo, Sceneggiatura, Lumsa Roma.

Franco Mariotti – giornalista cinematografico.

Ugo Baiatrocchi – giornalista cinematografico e membro Commissioni MIBACT

Fulvia Caprara – giornalista de "La Stampa".

Patrocini ufficiali

RAI - MIBACT - MLPS - INAIL – ANMIL - ENS

Regione Lazio - Roma Capitale

Media Partner Rai Cinema e Rai Cinema Channel

www.tulipanidisetanera.it

www.sorrisodiverso.com

tassonepaola@tulipanidisetanera.it

RASSEGNA STAMPA



birradamare.it (21 Settembre)



mercoledì 21 settembre 2016

Birradamare al 73° Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia Il Più Grande Sogno - I Was a Dreamer, regia di Michele Vannucci.

Birradamare è stato presente alla 73 - Mostra del Cinema Internazionale di Venezia 2016 insieme a KINO produzioni che ha partecipato al concorso con il film Il più Grande Sogno, di Michele Vannucci.

Le nostre Birette sono state delle orgogliosissime rappresentanti della nostra Roma e, soprattutto, della nostra Romanità ad uno dei più importanti appuntamenti\Eventi di Cinema del mondo!!

Il Più grande sogno di Michele Vannucci vince la menzione speciale FEDIC e il Premio SORRISO DIVERSO - miglior film italiano per l'attenzione rivolta al cinema come veicolo di valori sociali!

"Un'opera prima che ha i suoi punti di forza nell'ambientazione realistica, nell'interpretazione del protagonista Mirko Frezza che mette in scena se stesso, negli interpreti anche loro non professionisti, nella comicità dei dialoghi, nella messa in scena che è sempre addosso ai personaggi, nei colori caldi in sintonia con la vivacità del film stesso".



The Woman Who Left

Ang Babaeng Humayo

FILIPPINE - 2016

Horacia, un ex insegnante di scuola elementare, ha trascorso gli ultimi 30 anni in un carcere femminile dove conduce una vita tranquilla aiutando gli altri a leggere e scrivere. Poi, un giorno, un altro detenuto confessa il delitto. Horacia viene così rilasciata e si mette in cerca della sua famiglia, soprattutto di suo figlio Junior. Durante le sue ricerche, Horacia scopre anche i cambiamenti avvenuti nel suo Paese. Sono gli anni Novanta e i suoi connazionali sono terrorizzati dal dilagare della corruzione e dei rapimenti. Ben presto, nel generoso animo di Horacia inizia farsi largo il desiderio di vendetta...

CAST

Regia: Lav Diaz

Attori: Charo Santos-Concio - *Horacia/Renata*, John Lloyd Cruz - *Hollanda*, Michael De Mesa - *Rodrigo*, Shamaine Centenera-Buencamino - *Petra*, Nonie Buencamino - *Magbabalot*, Marj Lorico - *Minerva*, Mayen Estañero - *Nena*, Romelyn Sale - *Babae*, Lao Rodriguez - *Lalake*, Jean Judith Javier - *Mameng*, Mae Paner - *Guardia*, Kakai Bautista - *Donna in Kariton*, Jo-Ann Requistas, Julius Empredo

Sceneggiatura: Lav Diaz

Fotografia: Lav Diaz

Montaggio: Lav Diaz

Scenografia: Popo Diaz

Costumi: Kyla Domingo, Kim Perez

NOTE

- LEONE D'ORO E PREMIO SORRISO DIVERSO VENEZIA 2016-ASS UCL COME MIGLIOR FILM STRANIERO ALLA 73. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA (2016).

Tulipani di seta nera a Venezia 73

Published by [AA](#) on 22 settembre 2016



Tulipani di seta nera a Venezia 73

di Paola Dei

Anche quest'anno il Fiore all'Occhiello fra i Festival dei Corti lascia la sua impronta alla 73a Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia. Con il suo sguardo dedicato al mondo dei diversi, Tulipani di Seta Nera, non ha mancato al suo consueto annuale appuntamento caratterizzato dalla solita energia e dall'obiettivo di promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza di realtà invisibili attraverso la premiazione di pellicole che contribuiscano sempre più e sempre meglio ad abbattere le barriere mentali che spesso ci separano dagli altri.

Solidarietà, sensibilità e impegno sono i cavalli di battaglia di questi preziosi Eventi che hanno una loro identità ben precisa e che portano avanti estetica e umanità.

come quelle del MiBACT, RAI e di Università cerca lavoro, oltre ai giurati anch'essi storici come Ugo Baistrocchi, Franco Mariotti, Catello Masullo, che per la Kermesse Veneziana è anche Presidente, Paola Dei, Massimo Nardin, Fulvia Caprara, ai quali di anno in anno si aggiungono nuovi critici, i fondatori hanno ribadito l'importanza di un mondo più accessibile e fruibile da tutti.

Madrina d'accezione per il 2016 è stata la deliziosa Miriam Galanti, giovane attrice che ha lavorato nel mondo del sociale, la quale ha affermato di essere lieta di aver fatto parte di questo premio dedicato ai diversi, come recita la rase che affianca Tulipani di seta nera Sorriso diverso

I premi che quest'anno hanno valorizzato in particolare modo la rinascita intesa come reinserimento, guarigione, trasformazione sono stati assegnati nell'Ordine che segue:

Premio Sorriso diverso Venezia 2016: "Miglior film italiano"

Ex equo

IL PIÙ GRANDE SOGNO – MICHELE VANNUCCI

QUESTI GIORNI – GIUSEPPE PICCIONI

Questi Giorni di Giuseppe Piccioni viene premiato per aver toccato importanti temi della solidarietà e il senso dell'amicizia attraverso la malattia mentale e fisica. Il film risalta principalmente l'importanza della comunicazione nella richiesta d'aiuto nei confronti della famiglia.

Il Più Grande Sogno di Michele Vannucci viene premiato per aver realizzato un film, ispirato alla realtà ed interpretato dal protagonista reale, di rara potenza ed energia. Avvincente. Coinvolgente. Che coglie in pieno e valorizza i temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate.

Premio Sorriso diverso Venezia 2016: "Miglior film straniero"

ANG BABAENG HUMAYO (THE WOMAN WHO LEFT) – LAV DIAZ

Per un film toccante, emozionante, di alto valore etico ed esemplare. Che esalta i sentimenti di umana compassione, di solidarietà umanitaria al di sopra di ogni interesse personale, di reale inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate.

VENEZIA 2016 Premi
Il FIPRESCI di Venezia per *Une vie*

di CINEUROPA

10/09/2016 - VENEZIA 2016: Il Premio del Pubblico al miglior film della Settimana Internazionale della Critica, è stato assegnato a *Los nadie* di Juan Sebastián Mesa

Une vie di Stéphane Brizé

La Federazione Internazionale della Stampa Cinematografica (FIPRESCI) ha assegnato il suo riconoscimento nell'ambito del concorso della 73. Mostra di Venezia a *Une vie* [*] del francese Stéphane Brizé. Il miglior film nella sezione Orizzonti è invece *Kékszakállú* dell'argentino Gastón Solnicki.

(L'articolo continua qui sotto - Inf. pubblicitaria)

Il Premio del Pubblico Circolo del Cinema di Verona al miglior film della 31. Settimana Internazionale della Critica, è stato assegnato a *Los nadie* di Juan Sebastián Mesa. Tra gli altri premi collaterali, il SIGNIS Award a *Piuma* [*] di Roan Johnson, e una menzione speciale a *Sulla Via Lattea* [*] di Emir Kusturica, anche vincitore del Leoncino d'Oro Agiscuola per il Cinema Award.

Tutti i premi collaterali del festival:

Premio Arca CinemaGiovani
Miglior film italiano

Orecchie [*] - Alessandro Aronadio

Miglior film in concorso

Arrival - Denis Villeneuve

Premio Civitas Vitae

Piuma [*] - Roan Johnson

Premio del Pubblico - Circolo del Cinema di Verona - 31. Settimana Internazionale della Critica

Los nadie - Juan Sebastián Mesa

Premio FEDIC
Menzione Speciale FEDIC

Il più grande sogno [*] - Michele Vannucci

Menzione Speciale Fedic - Il Giornale del Cibo

Orecchie - Alessandro Aronadio

Premio FIPRESCI
Miglior film in concorso

Une vie [*] - Stéphane Brizé

Miglior film in Orizzonti

Kékszakállú - Gastón Solnicki

Premio Fondazione Mimmo Rotella

James Franco, *Ambi Pictures* - *In Dubious Battle*

Paolo Sorrentino, *Jude Law* - *The Young Pope*

Roan Johnson, *Lucky Red* - *Piuma*

Premio Enrico Fulchignoni - CICT-UNESCO

Hotel Salvation - Shubhashish Bhutiani

Premio Future Film Festival Digital Award

Arrival - Denis Villeneuve

Menzione Speciale

Voyage of Time: Life's Journey [*] - Terrence Malick

Premio Giovani Giurati del Vittorio Veneto Film Festival

El ciudadano ilustre [*] - Mariano Cohn, Gastón Duprat

Premio Green Drop (ex æquo)

Spira Mirabilis [*] - Massimo D'Anolfi, Martina Parenti

Voyage of Time: Life's Journey - Terrence Malick

Premio Human Rights Nights al Cinema dei Diritti Umani

Bitter Money - Wang Bing

Menzione Speciale

Robinù [*] - Michele Santoro

Premio Interfilm

White Sun [*] - Deepak Rauniyar

Premio Lanterna Magica (CGS)

Dark Night - Tim Sutton

Premio Leoncino d'Oro Agiscuola

Sulla Via Lattea [*] - Emir Kusturica

Segnalazione Cinema for UNICEF 2016

Paradise [*] - Andrei Konchalovsky

Premio Mouse d'Oro - Concorso

Jackie [*] - Pablo Larraín

Premio Mouse d'Argento - Fuori Concorso

Austerlitz [*] - Sergei Loznitsa

Premio Nuovomaie Talent
Miglior attore esordiente

Daniele Parisi - *Orecchie*, Alessandro Aronadio

Migliore attrice esordiente

Camilla Diana - *Tormaso* [*], Kim Rossi Stuart

Premio Speciale Francesco Pasinetti - SNGCI

Il cast di *Piuma* - Roan Johnson

Premio Mario Serandrei - Hotel Saturnia - 31. Settimana Internazion

The Last of Us - Ala Eddine Slim

Premio Sfera 1932

Spira Mirabilis - Massimo D'Anolfi, Martina Parenti

Premio SIGNIS

Piuma - Roan Johnson

Menzione Speciale

Sulla Via Lattea - Emir Kusturica

Premio C. Smithers Foundation - CICT-UNESCO

The Bleeder - Philippe Falardeau

Premio Soundtrack Stars

L'estate addosso [*] - Gabriele Muccino

Premio Sorriso Diverso Venezia 2016 - Ass Ucl
Miglior film italiano (ex æquo)

Questi giorni [*] - Giuseppe Piccioni

Il più grande sogno - Michele Vannucci

Miglior film straniero

The Woman Who Left - Lav Diaz

Premio Padre Nazareno Taddei

Paradise - Andrei Konchalovsky

Per i premi assegnati alle Giornate degli Autori, clicca qui.

leggi anche

18/07/2017
Venezia 2017 - Orizzonti
Nico, 1988 aprirà Orizzonti

17/07/2017
Festival - Italia
 La sala stampa de L'Isola del Cinema premia Pif

18/07/2017
GIJON 2017
 Il FICX invita a partec programma

17/07/2017
Festival - Irlanda
God's Own Country e Galway

[Home page](#)

domenica 18 settembre 2016

VI premio "Sorriso Diverso Venezia 2016": i vincitori Piccioni, Vannucci, Diaz


Si è svolta, presso la Sala Taverna Cinecittà Luce (Hotel Excelsior), per il 6° anno consecutivo il premio "Sorriso Diverso Venezia 2016"

Lido di Venezia - Sabato 10 settembre 2016 alle ore 11:00 la Sala Taverna Cinecittà Luce, la più grande Mostra d'arte cinematografica d'Europa si è "colorata di sociale" con il Premio di critica sociale "Sorriso diverso Venezia 2016" che identifica l'opera presentata che meglio valorizza i temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate. Il premio istituito dall'Associazione UCL (L'Università Cerca Lavoro), Direttore del premio Paola Tassone, che da anni si occupa di utilizzare lo strumento cinema come valorizzatore di tematiche sociali, portando all'attenzione del pubblico prodotti cinematografici interessanti con messaggi di vita vera che forniscano grandi momenti di riflessione, speranza, rispetto e capacità di ascolto.

Il Premio è stato consegnato da una madrina d'eccezione: la giovane attrice Miriam Galanti, che ha detto: "sono lieta di esser qui e di far parte di questo premio, unico nel suo genere, dedicato non solo alla qualità cinematografica, ma vuole soffermarsi e prestare attenzione a tematiche sociali ed ancor di più a importanti problematiche contemporanee".

La giuria è composta da Catello Masullo, Presidente ed Esperto cinema Mibact e critico cinematografico e i suoi componenti: Paola Dei, psicologo dell'arte, Massimo Nardin, docente in tecniche del linguaggio audiovisivo, Sceneggiatura, Lumsa Roma, Franco Mariotti, giornalista cinematografico.

Ugo Baiatrocchi, giornalista cinematografico e membro Commissioni MIBACT e Fulvia Caprara, giornalista de "La Stampa" hanno così decretato un ex æquo perché il cinema deve raccontare storie e far

Questi Giorni di Giuseppe Piccioni viene premiato per aver toccato importanti temi della solidarietà e il senso dell'amicizia attraverso la malattia mentale e fisica. Il film risalta principalmente l'importanza della comunicazione nella richiesta d'aiuto nei confronti della famiglia.

Il Più Grande Sogno di Michele Vannucci viene premiato per aver realizzato un film, ispirato alla realtà ed interpretato dal protagonista reale, di rara potenza ed energia. Avvincente. Coinvolgente. Che coglie in pieno e valorizza i temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate.

Premio Sorriso diverso Venezia 2016: "Miglior film straniero":

ANG BABAENG HUMAYO (THE WOMAN WHO LEFT) - LAV DIAZ

Per un film toccante, emozionante, di alto valore etico ed esemplare. Che esalta i sentimenti di umana compassione, di solidarietà umanitaria al di sopra di ogni interesse personale, di reale inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate.

Parallelo 41

VENEZIA A NAPOLI - IL CINEMA ESTESO - EDIZIONE 2016



GIOVEDÌ 27 OTTOBRE

ASTRA

ore 20 *Settimana internazionale della Critica*
AKHER WAHED FINA (THE LAST OF US)
di Ala-Eddine Slim
Tunisia-Qatar-UAE-Libano, 95 m. / v.o. arabo - s/t italiano
Premio Leone del Futuro - Premio Venezia Opera Prima Luigi De Laurentis e Premio Mario Serandrei
In collaborazione con dipartimento Studi Umanistici e F2 cultura
ospite il regista Ala-Eddine Slim
ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti

MODERNISSIMO

ore 20.30 *Venezia Classici*
PROCESSO ALLA CITTÀ
di Luigi Zampa
Italia (1952), 99 m. / v.o. italiano
Restauro a cura di CSC-Cineteca Nazionale e Gaumont con Astrea.
Sentimenti di giustizia

si24.it

4 EDIZIONE

» Woman Who Left' conquista il 'Leone d'Oro' n premio della giuria a 'Nocturnal Animals'

Buttafuoco, Categoria: Cinema



Woman Who Left', di Lav Diaz, conquista il Leone d'oro come miglior film alla 73.ma e della Mostra del cinema di Venezia, con la storia di una donna ingiustamente imprigionata anni, il gran premio della giuria è invece andato a 'Nocturnal Animals' di Tom Ford.

ma - ha dichiarato all'ANSA **Diaz** - è una allegoria dell'umanità che soffre e che non rinuncia. **Questo premio è per il popolo filippino e per la sua battaglia**».

giù, premio ex aequo a **Amat Escalante** e **Andrei Konchalovsky**. La Coppa Volpi per il attore è andata a **Oscar Martinez** per 'El Ciudadano Ilustre', mentre quella per la miglior a **Emma Stone** per 'La Land'.

3rd documentario sul cinema è stato **'Le concours'** di Claire Simon mentre il miglior restauro **Up - L'uomo dei cinque palloni** di Marco Ferreri. Il premio 'Opera prima Luigi De tis' va a Marco Giallini. I due assegni di 50mila dollari Funo sono andati al regista **Ala Eddine** al produttore del film **'The Last Of Us'**.

» premio, dedicato a Marcello Mastroianni, assegnato a un giovane emergente, è andato a **Beer** per 'Frantz', di Francois Ozon mentre Laurie Anderson ha vinto il **premio speciale** **Juria** con **'Bad Batch'**, di Ana Lily Amirpour. Miglior sceneggiatura a **Noah Oppenheim** per il 'skie'.

Il di Wang Bing: miglior attore **Nuno Lopes** per il film 'Sao Jorge'; miglior attrice **Ruth Diaz** da Para la Ira; il premio speciale a **'Koca Dumya'** di Reha Erdem; miglior regista **Fien Troch** im 'Home' mentre il miglior film è stato **'Liberami'**, di Federica Di Giacomo.

Il Lav Diaz, insieme a **'Questi giorni'** di Giuseppe Piccioni (come miglior film italiano), ha nche il Premio di critica sociale **'Sorriso diverso Venezia 2016'**, assegnato ogni anno alle presentate al Lido che meglio valorizzano i temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale e emarginate.

Paramountchannel (11 settembre)

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare l'esperienza di navigazione e per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, clicca qui (info/legali) . Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

OK

f t G+



11 SETTEMBRE 2016

VENEZIA 2016: VINCE LAV DIAZ, PREMI ANCHE PER JACKIE E LA LA LAND

Il Leone d'argento è andato a Nocturnal Animals di Tom Ford, mentre nella sezione Orizzonti ha vinto un film italiano

Non sono mancate le sorprese nel corso della cerimonia di premiazione del **Festival di Venezia 2016**. Presentato nell'ultimo giorno del concorso, **Ang Babaeng Humayo (The Woman Who Left)** del filippino **Lav Diaz** è salito in cima alle preferenze di **Sam Mendes** e degli altri giurati, che gli hanno assegnato il **Leone d'oro** di miglior film. **Leone d'argento - Gran premio della giuria** invece a **Nocturnal Animals** dello stilista-regista **Tom Ford** che emozionato, oltre che naturalmente elegantissimo, ha ringraziato ricordando il periodo in cui ha vissuto in Italia.

Delusione parziale per **Jackie**, il biopic su **Jacqueline Kennedy** che a sorpresa ha vinto il premio per la migliore sceneggiatura, nonostante pubblico e critica lo avessero esaltato soprattutto per la regia di **Pablo Larraín** e per l'interpretazione di **Natalie Portman**. Con un altro colpo di scena, la **Coppa Volpi** per la migliore attrice è così andata a **Emma Stone** per l'altrettanto amato musical **La La Land**. Chissà che la "sfida" tra le due non si ripeta alla prossima notte degli **Oscar**. Migliore attore, questa volta in linea con le previsioni della vigilia, è invece risultato l'argentino **Oscar Martinez**, il protagonista di **El ciudadano ilustre**. Il Leone d'argento per la miglior regia è poi finito ex aequo al messicano **Amat Escalante** per **La region selvaje** e al russo **Andrei Konchalovsky** per il film sull'occupazione nazista in Francia **Paradise**.

Premiata anche la tedesca **Paula Beer**, classe 1995, che ha portato a casa il Premio Marcello Mastroianni per il miglior attore o attrice emergente grazie alla sua interpretazione in **Frantz** di **Francois Ozon**. Il premio speciale della giuria, in maniera piuttosto inaspettata, è finito tra le mani della giovane regista statunitense di origini iraniane **Ana Lily Amirpour** per il suo originale **The Bad Batch**, che aveva raccolto reazioni parzialmente contrastanti alla proiezione. Tra i grandi delusi dai premi c'è **Arrival** di **Denis Villeneuve** con protagonista **Amy Adams**, che conferma come il cinema di fantascienza non sia molto amato dalle giurie dei grandi festival internazionali.

Rimasto a bocca asciutta nel concorso ufficiale, il cinema italiano si è preso una bella soddisfazione nella sezione **Orizzonti**, dove è stata premiata per il miglior film **Federica Di Giacomo** con **Liberami**, singolare documentario sul tema dell'esorcismo.

Qui di seguito trovi tutti - ma proprio tutti - i vincitori della 73esima edizione della Mostra del Cinema di Venezia.

Premio Sorriso Diverso (01 settembre)

Home » Arte » Cinema

Premio Sorriso Diverso - Venezia 2016

Allegati

- [Comunicato Stampa festival Venezia premio Sorriso Diverso3.docx](#)
- [Locandina_Venezia 2.jpg](#)

01/set/2016 13.10.19 [Premio Sorriso Diverso Contatta l'autore](#)

Questo comunicato è stato pubblicato più di 6 mesi fa. Le informazioni su questa pagina potrebbero non essere attendibili.

Per il sesto anno consecutivo **Sabato 10 settembre 2016 alle ore 11:00** presso la **Sala Taverna Cinecittà Luce** la più grande Mostra di cinema d'Europa si "colora di sociale" con il Premio di critica sociale **"Sorriso diverso Venezia 2016"** all'opera presentata che meglio valorizza i temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate.

Il Premio **"Sorriso diverso Venezia 2016"** sarà consegnato da una madrina e un padrino d'eccezione: **Simona Izzo** e **Ricky Tognazzi**. Durante la rassegna sociale Simona Izzo presenterà il suo libro **"Figli, Mariti e amanti. Il maschio superfluo"** pubblicato da Mongolifera nella collana Teatro.

Due i premi che **Simona Izzo** e **Ricky Tognazzi** consegneranno a Venezia:

"Premio Sorriso diverso Venezia 2016: Miglor film italiano"

Una *giuria tecnica* decreterà i film in concorso vincitori dei premi, selezionando tra le opere che meglio racconteranno una storia d'integrazione o inclusione sociale.

La giuria di sei esperti di cinema e rassegne internazionali è formata da:

Presidente di giuria:

Catello Masullo ♦ Esperto cinema Mibact e Direttore Responsabile della testata giornalistica

www.ipararedellingegnere.it

Giuria:

Paola Dei ♦ psicologo dell'arte.

Massimo Nardin ♦ docente in tecniche del linguaggio audiovisivo, Sceneggiatura, Lumsa Roma.

Franco Mariotti ♦ giornalista cinematografico...

Ugo Baiatrocchi ♦ giornalista cinematografico e membro Commissioni MIBACT

Fulvia Caprara ♦ giornalista de "La Stampa".

Gli 11 Film in Concorso sono:

ANG BABAENG HUMAYO (THE WOMAN WHO LEFT) - LAV DIAZ

EL CRISTO CIEGO - CHRISTOPHER MURRAY

RÉPARER LES VIVANTS - KATELL QUILLÉVÉRÉ

IL PIÙ GRANDE SOGNO - MICHELE VANNUCCI

THE LIGHT BETWEEN OCEANS - DEREK CIANFRANCE

PIUMA - ROAN JOHNSON

QUESTI GIORNI - GIUSEPPE PICCIONI

KU QIAN - WANG BING

KÉKSZAKÁLLÚ - GAST ♦ N SOLNICKI

UNA HERMANA (ONE SISTER) - SOFIA BROCKENSHIRE, VERENA KURI

LA SOLEDAD - JORGE THIELEN ARMAND

Organizzatore del premio:

Associazione UCL

Tullipani di Seta Nera

Contatti

Mail: sorrisodiverso@gmail.com

<http://www.labiennale.org/it/cinema/>

<http://www.tullipani;setanera.it/2012/>

<http://www.sorrisodiverso.com/>

Piccioni si consola con il premio Sorriso diverso

Il riconoscimento per aver valorizzato i temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale. L'amministratore delegato di Rai Cinema Del Brocco: «L'Italia esce con onore dalla competizione»

Commento: Adriano (Formis) 12 Sep 2016, Filippo Ferretti



Il regista ascolano Giuseppe Piccioni mentre arriva alla premiere di Questi Giorni

Pur non conquistando premi direttamente legati al concorso principale, l'ultima fatica del regista ascolano Giuseppe Piccioni, in concorso alla mostra del cinema di Venezia, esce a testa alta dalla kermesse conquistando un altro riconoscimento. Dopo lat-

tribuzione riservata alla colonna sonora composta da Valerio C. Faggioni da parte della giuria presieduta dal critico Gianni Canova, un'altra gratificazione è andata a Questi Giorni. È stato conferito infatti alla pellicola di Piccioni, come titolo italiano. ➔

domenica 11 settembre 2016

Mostra del Cinema di Venezia 2016: Tutti i premi !



Lav Diaz con il Leone d'Oro

Assegnati ieri dalla Giuria presieduta dal regista americano **Sam Mendes** e da Laurie Anderson, Gemma Artetero, Giancarlo De Cataldo, Nina Hoss, Chiara Mastroianni, Joshua Oppenheimer, Lorenzo Vigas, Zhao Wei, i premi della 73ª Mostra del Cinema di Venezia.

Vince a sorpresa un film outsider ma di qualità, quello filippino **Ang Babaeng Humayo (The Woman who Left)** del regista **Lav Diaz**, un film lungo (ben 226 minuti) e lento che mette alla prova anche i più pazienti cinefili. Il film, girato in bianco e nero, racconta di una donna che viene condannata ingiustamente per la morte del marito e viene scarcerata dopo 30 anni di prigionia. L'intensa ricerca dei figli e del vero responsabile dell'omicidio riesce comunque a toccare sfumature dell'animo umano in un modo che difficilmente potranno fare i normali film distribuiti nelle sale.

Ecco tutti i premi :

LEONE D'ORO per il miglior film a:
ANG BABAENG HUMAYO (THE WOMAN WHO LEFT)
di Lav Diaz (Filippine)

LEONE D'ARGENTO - GRAN PREMIO DELLA GIURIA a:

Questo sito si serve dei cookie di Google per l'erogazione dei servizi, la personalizzazione degli annunci e l'analisi del traffico. Le informazioni sul tuo utilizzo del sito sono condivise con Google. Se prosegui la navigazione acconsenti all'utilizzo dei cookie.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK



NOCTURNAL ANIMALS

di Tom Ford (USA)

LEONE D'ARGENTO - PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA ex-aequo a:
Andrei Konchalovskiy
per il film **PARADISE** (Federazione Russa, Germania)
Amat Escalante
per il film **LA REGIÓN SALVAJE (THE UNTAMED)**
(Messico, Danimarca, Francia, Germania, Norvegia, Svizzera)

COPPA VOLPI
per la migliore attrice a:
Emma Stone
nel film **LA LA LAND** di Damien Chazelle (USA)

COPPA VOLPI
per il miglior attore a:
Oscar Martínez
nel film **EL CIUDADANO ILUSTRE** di Mariano Cohn e Gastón Duprat
(Argentina, Spagna)

PREMIO PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a:
Noah Oppenheim
per il film **JACKIE** di Pablo Larraín (Regno Unito)

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA a:
THE BAD BATCH di Ana Lily Amirpour (USA)

PREMIO MARCELLO MASTROIANNI
a una giovane attrice emergente a:
Paula Beer
nel film **FRANTZ** di François Ozon (Francia, Germania)

LEONE DEL FUTURO - PREMIO VENEZIA OPERA PRIMA

PREMIO VENEZIA OPERA PRIMA "LUIGI DE LAURENTIIS" a:

Akher Wahed Fina (The Last of Us) di Ala Eddine Slim
(Tunisia, Qatar, E.A.U., Libano)

SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA CRITICA
nonché un premio di 100.000 USD, messi a disposizione da Filmauro di Aurelio e Luigi De Laurentiis, che saranno suddivisi in parti uguali tra il regista e il produttore.

PREMI ORIZZONTI

La Giuria Orizzonti della 73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, presieduta da Robert Guédiguian e composta da Jim Hoberman, Nelly Karim, Valentina Lodovini, Moon So-ri, José María (Chema) Prado e Chaitanya Tamhane dopo aver visionato i 32 film in concorso, assegna:

il **PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR FILM** a:
LIBERAMI di Federica Di Giacomo (Italia, Francia)

il **PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE REGIA** a:
Fien Troch
per **HOME** (Belgio)

il **PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ORIZZONTI** a:
KOCA DÜNYA (BIG BIG WORLD)
di Reha Erdem (Turchia)

il **PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE ATTRICE** a:
Ruth Diaz nel film **TARDE PARA LA IRA** di Raül Arévalo (Spagna)

il **PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR ATTORE** a:
Nuno Lopes nel film **SÃO JORGE** di Marco Martins (Portogallo, Francia)

PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a:
KU QIAN (BITTER MONEY) di Wang Bing (Francia, Hong Kong)

PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR CORTOMETRAGGIO a:
LA VOZ PERDIDA di Marcelo Martinessi (Paraguay, Venezuela, Cuba)

il **VENICE SHORT FILM NOMINATION FOR THE EUROPEAN FILM AWARDS 2016** a:
AMALIMBO di Juan Pablo Libossart (Svezia, Estonia)

PREMI VENEZIA CLASSICI

La Giuria presieduta da Roberto Andò e composta da studenti di cinema provenienti da diverse Università italiane: 25 laureandi in Storia del Cinema, indicati dai docenti di 12 DAMS e della **BREAK UP - L'UOMO DEI CINQUE PALLONI** di Marco Ferreri (1963 e 1967, Italia, Francia)

LEONE D'ORO ALLA CARRIERA 2016 a:
JEAN-PAUL BELMONDO
JERZY SKOLIMOWSKI

JAEGER-LECOULTRE GLORY TO THE FILMMAKER AWARD 2016 a:
Amir Naden

PERSQL TRIBUTE TO VISIONARY TALENT AWARD 2016 a:
Liev Schreiber

PREMIO L'ORÉAL PARIS PER IL CINEMA a:
Matilde Giori

Collaterali:

Premio Arca CinemaGiovani
Miglior film italiano: **Orecchie di Alessandro Aronadio**
Miglior film in concorso: **Arrival di Denis Villeneuve**

Premio del Pubblico BNL
A Pamilya ordinaryo di Eduardo Roy Jr.

Premio Brian
a **La ragazza del mondo** di Marco Danielli

Premio Civitas Vitae
a **Pluma** di Roan Johnson

Premio del Pubblico - Circolo del Cinema di Verona - 31. Settimana internazionale della critica
a **Los nadie (The Nobodies)** di Juan Sebastián Mesa

Premi Fedora (Federazione dei Critici Europei e dei Paesi Mediterranei)
Miglior film: **The Road to Mandalay** di Midi Z
Miglior regista esordiente: **Amanda Kernel** per **Sameblood (Sámi Blood)**
Miglior attrice: **Ashleigh Cummings** per il film **Hounds Of Love** di Ben Young
Miglior film europeo: **Ne gledaj mi u pijat (Quit Staring at My Plate)** di Hana Jušić

Premio FEDIC
Premio FEDIC: **Indivisibili** di Edoardo De Angelis
Menzione Speciale FEDIC: **Il più grande sogno** di Michele Vannucci

Pumpkin (11 settembre)

Premio Fondazione Mimmo Rotella
a James Franco e Ambi Pictures per il film in Dubious Battle
a Paolo Sorrentino e Jude Law per la serie The Young Pope
a Roan Johnson e Lucky Red per il film Pluma

Premio Enrico Fulchignoni – CICT-UNESCO
a Mukti Bhawan (Hotel Salvation) di Shubhashish Bhutiani

Premio Future Film Festival Digital Award
a Arrival di Denis Villeneuve
Menzione Speciale: Voyage of Time: Life's Journey di Terrence Malick

Premio Giovani Giurati del Vittorio Veneto Film Festival
a El Ciudadano Ilustre di Mariano Cohn e Gastón Duprat

Premio Green Drop
ex aequo a:
-Spira Mirabilis di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti
-Voyage of Time: Life's Journey di Terrence Malick

Premio Human Rights Nights al Cinema dei Diritti Umani
Premio Speciale Diritti Umani - HRNs Award: Ku quan (Bitter Money) di Wang Bing
Menzione Speciale: Robinù di Michele Santoro

Premio Interfilm
a White Sun di Deepak Rauniyar

Premio Label Europa Cinema
a Sameblod (Sámi Blood) di Amanda Kernell (Produttore: Lars G. Lindström)

Premio Lanterna Magica (CGS)
a Dark Night di Tim Sutton

Premio Leoncino d'Oro Agiscuola
Leoncino d'oro: Na mljencan putu (On the Milky Road) di Emir Kusturica
Segnalazione Cinema per UNICEF 2016: Paradise di Andrei Konchalovskij

Premio Lizzani
a La ragazza del mondo di Marco Danielli

Premio Lina Mangiacapre
a Indivisibili di Edoardo De Angelis

Miglior attrice esordiente: Camilla Diana in Tommaso di Kim Rossi Stuart

Premio Open
al regista Pippo Delbono per Vangelo

Premio Francesco Pasinetti - SNGCI
Miglior film: Indivisibili di Edoardo De Angelis, con una menzione speciale per le interpreti
Angela e Marianna Fontana
Migliori attori: Michele Riondino e Sara Serraiocco per La ragazza del mondo di Marco Danielli
Premio speciale: cast di Pluma di Roan Johnson

Premio Gillo Pontecorvo
Non assegnato

Premio Queer Lion
a Hjartasteinn (Heartstone) di Guðmundur Amar Guðmundsson

Premio Mario Serandrei - Hotel Saturnia – Miglior contributo tecnico – 31. Settimana
internazionale della critica
a Akher wahed fina (The Last of Us) di Ala Eddine Slim

Premio Sfera 1932
a Spira Mirabilis di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti

Premio SIGNIS
a Pluma di Roan Johnson
Menzione Speciale: Na mljencan putu (On the Milky Road) di Emir Kusturica

Premio C. Smithers Foundation – CICT-UNESCO
a The Bleeder di Philippe Falardeau

Premio Soundtrack Stars
a L'estate addosso di Gabriele Muccino

Premio Sorriso Diverso Venezia 2016 - Ass Ud
Miglior film italiano ex aequo a:
Questi giorni di Giuseppe Piccioni
Il più grande sogno di Michele Vannucci
Miglior film straniero a:
Ang Babaeng Humayo (The Woman Who Left) di Lav Diaz

Premio Padre Nazareno Tadei
a Paradise di Andrei Konchalovskij

Pumpkin (11 settembre)



Emma Stone, vincitrice del premio per la Miglior Attrice

Riviera Oggi (27 settembre)



Lav Diaz (foto di mymovies.it)

DA RIVIERA OGGI 1090

VENEZIA – Si sono spenti da pochi giorni i riflettori sulla legana più romantica d'Italia e le carte sono ormai tutte scoperte. Va di Riviera Lav Diaz il Leone d'oro per The woman who left. Ex aequo il Leone d'argento per Paradise (Andrei Konchalovskij) e La region salvaje (Amel Escarlatte). L'Italia dove accenderarsi di un solo premio: il miglior film nella sezione Orizzonti a Libera di Federico di Giacomo, film sugli essosomari nella Sicilia di oggi. Ma tanti sono i premi meno noti che vengono conferiti durante il più importante festival del cinema in Italia.

Sono invece cosiddetti "Premi collaterali": 34 categorie che premiano altrettanti film italiani e internazionali, a vedere la vittoria di tanti italiani, e tra loro diversi marchigiani e abruzzesi.

Si parte dal premio Sorriso Diverso Venezia 2016 che va al film Questi giorni del regista ascolano Giuseppe Piccioni ex aequo con Michele Vannucci.

Il regista e sceneggiatore presenta un film generazionale, ironico e amaro, con una Margherita Buy e un Filippo Timi che danno il loro meglio. Piccioni è già noto al pubblico per il suo Giulio non esce la sera e Luce dei miei occhi.

Ma non solo, il regista nato da Ascoli nel 1953, dopo aver frequentato la scuola di cinema Gaumont, ha già diretto 10 film. Particolarmente felice L'urone con la Bay, che nel 1999 ha fruttato a Piccioni ben 5 David di Donatello per Fuori dal mondo.

Il premio Lanterna magica viene assegnato invece dai Cinecroci giovani socioculturali. Proprio il Cgs Marche, con il progetto Sette di cinema, ha coordinato il laboratorio che ha assegnato per la diciannovesima volta questo riconoscimento. Nove gli operatori del circuito che si sono alternati tra il 31 agosto e il 20 settembre. Il premio è stato infine assegnato al regista americano Tim Sutton. Dark night ha infatti vinto per la sua "narrazione volutamente frammentaria e perturbante", tipica dei "contesti metropolitani", come si legge nella motivazione.

Non lascia delusi i suoi fan neanche la coppia di documentaristi Massimo D'Anolfi e Martina Parenti. Il videomaker di Pescara è la regista milanese con Spira mirabilis si aggiudicano il premio Green drop che vola in aereo con le starburline Terrence Malick (già regista di The tree of life). Il documentario è il settimo lavoro di una collaborazione nata nel 2007. In questa opera incontriamo quattro set che tra loro non potrebbero essere più diversi: i protagonisti? Una comunità Chiriana, i restauratori addetti alla conservazione di statue sacre, una coppia di svizzeri che costruisce strumenti musicali e un professore universitario di Tokyo. Di tanto in tanto, tra una storia e l'altra interviene l'attrice Marina Vlady che interietta alcuni passi dell'Alceste di Joseph-Louis Boregas. La pedicella richiama gli elementi naturali di fuoco, terra, aria e acqua. La spirale meravigliosa a cui allude il titolo è quella dello scienziato svizzero seicentesco Jacob Bernoulli che con la sua curva conduce alla ricerca – costante e laboriosa – di una perfetta immortaltà. Davvero ambizioso questo film, che tenta di puntare l'occhio, interiore prima ancora che esteriore, verso l'incantevole dondolo tra la morte e la rinascita.

Copyright © 2017 Riviera Oggi, riproduzione vietata.
Gatto 128 vello 3, logo

sentieridicinema.it (10 settembre)



QUESTO ANNO
CORVIDGE
DIVISI GIOVANI
OPERATORI (TRA I
18 E I 24 ANNI)
PER CIRCOLO
SENTIERI DI
CINEMA, AL IDOL
DAL 31 AGOSTO AL
10 SETTEMBRE
PER
DOCUMENTARE LA
73.ma MOSTRA
INTERNAZIONALE
D'ARTE
CINEMATOGRAFICA
E COME GIURIA
RICONOSCIUTA PER
IL PREMIO
COLLATERALE
LANTERNA
MAGICA CGS.

Premio Human Rights Nights al Cinema dei Diritti Umani

Premio Speciale Diritti Umani - HRNs Award: Ku quan (Bitter Money) di Wang Bing
Menzione Speciale: Robinù di Michele Santoro

Premio Interfilm

a White Sun di Deepak Rauniyar

Premio Label Europa Cinema

a Sameblod (Sámi Blood) di Amanda Kernell (Produttore: Lars G. Lindström)

Premio Lanterna Magica (CGS)

a Dark Night di Tim Sutton

Premi Collaterali della 73. Mostra Internazionale d'Arte
Cinematografica

Premio Arca CinemaGiovani

Miglior film italiano: Orcechie di Alessandro Aronadio

Miglior film in concorso: Arrival di Denis Villeneuve

Premio del Pubblico BNL

A Family ordinary di Eduardo Rey Jr.

Premio Brian

a La ragazza del mondo di Marco Danielli

Premio Civitas Fine

a Pluma di Roan Johnson

Premio del Pubblico - Circuito del Cinema di Verona – 31. Settimana internazionale
della critica

a Los nadie (The Nobody) di Juan Sebastián Mesa

Premio Fedora (Fedeazione dei Critici Europei e dei Paesi Mediterraneo)

Miglior film: The Road to Mandalay di Miki Z

Miglior regista esordiente: Amanda Kernell per Sameblod (Sámi Blood)

Miglior attrice: Ashleigh Cummings per il film Hounds Of Love di Ben Young

Miglior film europeo: Ne gladij ni u pijači (Quit Staring at My Pits) di Hana Juric

Premio FEDIC

Premio FEDIC: Indivisibili di Edoardo De Angelis

Menzione Speciale FEDIC: Il più grande sogno di Michele Vannucci

Menzione Fedic - Il Giornale del Cibo: Orcechie di Alessandro Aronadio

Premio FIPRESCI

Miglior film in Concorso: Une vie di Stéphane Brizé

Miglior film Orizzonti: Kikzakalá di Gastón Solbicki

Premio Fondazione Mimmo Rotella

a James Franco e Ambi Pictures per il film In Dubious Battle

a Paolo Sorrentino e Jude Law per la serie The Young Pope

a Roan Johnson e Lucky Red per il film Pluma

Premio Enrico Fulchignoni – CICT-UNESCO

a Mukti Bhawan (Hotel Salvation) di Shubhashish Bhutiani

Premio Future Film Festival Digital Award

a Arrival di Denis Villeneuve

Menzione Speciale: Voyage of Time: Life's Journey di Terrence Malick

Premio Giovani Giurati del Vittorio Veneto Film Festival

a El Ciudadano Ilustre di Mariano Cohn e Gastón Duprat

Premio Green Drop

ex aequo a:

-Spira Mirabilis di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti

-Voyage of Time: Life's Journey di Terrence Malick

Premio Leoncino d'Oro Agiscuola

Leoncino d'oro: Na mljencan putu (On the Milky Road) di Emir Kusturica

Segnalazione Cinema per UNICEF 2016: Paradise di Andrei Konchalovskij

Premio Lizzani

a La ragazza del mondo di Marco Danielli

Premio Lina Mangiacapre

a Indivisibili di Edoardo De Angelis

Premio Mousse d'Oro

Mousse d'Oro - Concorso: Jackie di Pablo Larraín

Mousse d'Argento - Fuori Concorso: Austérité di Sergi Loznitza

Premio Nuovomelto Talent Award

Miglior attore esordiente: Daniela Parisi in Orcechie di Alessandro Aronadio

Miglior attrice esordiente: Camilla Diana in Tommaso di Kim Rossi Stuart

al regista Pippo Delbono per Vangelo

Premio Francesco Pasinetti - SNGCI

Miglior film: Indivisibili di Edoardo De Angelis, con una menzione speciale per le interpreti
Angela e Marianna Fontana

Migliori attori: Michele Riondino e Sara Serraiocco per La ragazza del mondo di Marco
Danielli

Premio speciale: cast di Pluma di Roan Johnson

Premio Gillo Pontecorvo

Non assegnato

Premio Queer Lion

a Hjartasteinn (Heartstone) di Guðmundur Amar Guðmundsson

Premio Mario Serandrei - Hotel Saturnia – Miglior contributo tecnico – 31. Settimana
internazionale della critica

a Akher wahed fina (The Last of Us) di Ala Eddine Slim

Premio Sfera 1932

a Spira Mirabilis di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti

Premio SIGNIS

a Pluma di Roan Johnson

Menzione Speciale: Na mljencan putu (On the Milky Road) di Emir Kusturica

Premio C. Smithers Foundation – CICT-UNESCO

a The Bleeder di Philippe Falardeau

Premio Soundtrack Stars

a L'estate addosso di Gabriele Muccino

Premio Sorriso Diverso Venezia 2016 - Ass Ucl

Miglior film italiano ex aequo a:

Questi giorni di Giuseppe Piccioni

Il più grande sogno di Michele Vannucci

Miglior film straniero a:

tg com 24 (10 settembre)

10 SETTEMBRE ORE 11.00

Venezia 73, il Leone d'oro va a "The Woman Who Left" di Lav Diaz

Primi a Oscar Martinez ed Emma Stone per le migliori interpretazioni. L'italiana Federica Di Giacomo premiata per il miglior film della sezione "Orizzonti"



È "The Woman Who Left", di Lav Diaz, il film vincitore del Leone d'oro alla 73^a edizione della Mostra del cinema di Venezia. Gran premio della giuria e "Nocturnal Animals" di Tom Ford. Premio ex aequo per i registi Amat Escalante e Andrei Konchalovskij. La Coppa Volpi per il miglior attore è andata a Oscar Martinez per "El Ciudadano Ilustre", mentre quella per la miglior attrice a Emma Stone per "La La Land".



documentario sul cinema ("Le concours" di Claire Simon) e il miglior restauro ("Break Up - L'uomo dei cinque palloni" di Marco Ferreri). Il premio "Opera prima Luigi De Laurentiis" è stato consegnato da Marco Giullini. I due assegnati di Simola di Bari Fumo sono andati al regista Ala Eddine Slim e al produttore del film "The Last of Us".

I PREMI DELLA GIURIA ORIZZONTI - La giuria "Orizzonti", che ha assegnato sette premi, per i film che incamano nuove tendenze estetiche, il miglior cortometraggio è stato "La Via Pendula" del paraguiano Marcello Marsinosi, miglior sceneggiatura a "Xu Qian (Bitter Money)" di Wang Bing. Come miglior attore è stato premiato Nuno Lopes per il film "Sao Jorge", miglior attrice Ruth Diaz per "Terça Para la Ira". La giuria ha assegnato poi un premio speciale a "Keca Darya" di Reha Erdem. Miglior regista Fien Troch per il film "Kone" mentre il miglior film è stato giudicato "Liberians", di Federica Di Giacomo.

I PREMI PRINCIPALI - È toccato poi alla giuria del concorso principale salire sul palco, con i ringraziamenti di rito del presidente Sam Mendes. Il primo premio, dedicato a Marcello Mastroianni, assegnato a un giovane emergente. Le ha consegnato Chiara Mastroianni che ha premiato Paula Beer per "Frantz", di Francois Ozon. A Laurie Anderson è toccato assegnare il premio speciale della giuria a "Bad Batch", di Ana Lily Amirpour. Miglior sceneggiatura a Noah Oppenheim per il film "Jackie".

È toccato quindi agli attori: la Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile se l'è portata a casa Oscar Martinez per "El Ciudadano Ilustre", mentre quella per la miglior interpretazione femminile è finita (virtualmente perché non presente) nelle mani di Emma Stone per "La La Land". Premio ex aequo per il Leone d'argento assegnato ai registi Amat Escalante per "La region salvaje" e Andrei Konchalovskij per "Paradise". "Nocturnal Animals" di Tom Ford ha vinto il Gran premio della giuria. E infine il Leone d'oro per Lav Diaz e il suo "The Woman Who Left".

Il film di Lav Diaz, insieme a "Questi giorni" di Giuseppe Piccioni (come miglior film italiano), ha preso anche il Premio di critica sociale "Serino diverso Venezia 2016", assegnato ogni anno alle opere presentate al Lido che meglio valorizzano i temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate.

tg com 24 (10 settembre)



Venezia 73, il fulmineo red carpet della Mostra del cinema



Venezia Today (10 settembre)

10 SETTEMBRE ORE 11.00

Cala il sipario sulla Mostra del Cinema, il Leone d'oro al filippino "The Woman who Left"

Ad aggiudicarsi la Coppa Volpi come miglior attore è stato Oscar Martinez, tra gli attori ha trionfato Oscar Martinez, per "El Ciudadano Ilustre". Ma il premio è tutto per Lav Diaz



È calato il sipario nella 73^a Mostra del Cinema, dopo i giorni caratterizzati da un rituale di star di Lido, tra attori e cinema d'essai e verso i propri obiettivi economici del grande schermo. Soltanto verso il destino del premio, quando i titoli è stato deciso la carriera più anche non basta. Tra le premiazioni degli attori, prima, tra gli uomini quello di Oscar Martinez, direttore di Lar Film. Ha interpretato il ruolo di 230 uomini. "Il bellissimo questo Leone d'oro: ha commosso - è il popolo filippino e alla sua terra".

LA LA IL NEPAIO IL PIENDALIA

Non solo il miglior film. Perché come per ogni edizione della Mostra, insieme sono stati assegnati anche riconoscimenti per i migliori attori. La Coppa Volpi per l'interpretazione maschile è andata a Oscar Martinez per "El Ciudadano Ilustre", mentre quella per la miglior interpretazione femminile è finita (virtualmente perché non presente) nelle mani di Emma Stone per "La La Land". "Premi ex aequo per il Leone d'argento assegnato ai registi Amat Escalante per "La region salvaje" e Andrei Konchalovskij per "Paradise". "Nocturnal Animals" di Tom Ford ha vinto il Gran premio della giuria. E infine il Leone d'oro per Lav Diaz e il suo "The Woman Who Left".

Il film di Lav Diaz, insieme a "Questi giorni" di Giuseppe Piccioni (come miglior film italiano), ha preso anche il Premio di critica sociale "Serino diverso Venezia 2016", assegnato ogni anno alle opere presentate al Lido che meglio valorizzano i temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate.

È toccato quindi agli attori: la Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile se l'è portata a casa Oscar Martinez per "El Ciudadano Ilustre", mentre quella per la miglior interpretazione femminile è finita (virtualmente perché non presente) nelle mani di Emma Stone per "La La Land". Premio ex aequo per il Leone d'argento assegnato ai registi Amat Escalante per "La region salvaje" e Andrei Konchalovskij per "Paradise". "Nocturnal Animals" di Tom Ford ha vinto il Gran premio della giuria. E infine il Leone d'oro per Lav Diaz e il suo "The Woman Who Left".

È toccato quindi agli attori: la Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile se l'è portata a casa Oscar Martinez per "El Ciudadano Ilustre", mentre quella per la miglior interpretazione femminile è finita (virtualmente perché non presente) nelle mani di Emma Stone per "La La Land". Premio ex aequo per il Leone d'argento assegnato ai registi Amat Escalante per "La region salvaje" e Andrei Konchalovskij per "Paradise". "Nocturnal Animals" di Tom Ford ha vinto il Gran premio della giuria. E infine il Leone d'oro per Lav Diaz e il suo "The Woman Who Left".

È toccato quindi agli attori: la Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile se l'è portata a casa Oscar Martinez per "El Ciudadano Ilustre", mentre quella per la miglior interpretazione femminile è finita (virtualmente perché non presente) nelle mani di Emma Stone per "La La Land". Premio ex aequo per il Leone d'argento assegnato ai registi Amat Escalante per "La region salvaje" e Andrei Konchalovskij per "Paradise". "Nocturnal Animals" di Tom Ford ha vinto il Gran premio della giuria. E infine il Leone d'oro per Lav Diaz e il suo "The Woman Who Left".

È toccato quindi agli attori: la Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile se l'è portata a casa Oscar Martinez per "El Ciudadano Ilustre", mentre quella per la miglior interpretazione femminile è finita (virtualmente perché non presente) nelle mani di Emma Stone per "La La Land". Premio ex aequo per il Leone d'argento assegnato ai registi Amat Escalante per "La region salvaje" e Andrei Konchalovskij per "Paradise". "Nocturnal Animals" di Tom Ford ha vinto il Gran premio della giuria. E infine il Leone d'oro per Lav Diaz e il suo "The Woman Who Left".

È toccato quindi agli attori: la Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile se l'è portata a casa Oscar Martinez per "El Ciudadano Ilustre", mentre quella per la miglior interpretazione femminile è finita (virtualmente perché non presente) nelle mani di Emma Stone per "La La Land". Premio ex aequo per il Leone d'argento assegnato ai registi Amat Escalante per "La region salvaje" e Andrei Konchalovskij per "Paradise". "Nocturnal Animals" di Tom Ford ha vinto il Gran premio della giuria. E infine il Leone d'oro per Lav Diaz e il suo "The Woman Who Left".

È toccato quindi agli attori: la Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile se l'è portata a casa Oscar Martinez per "El Ciudadano Ilustre", mentre quella per la miglior interpretazione femminile è finita (virtualmente perché non presente) nelle mani di Emma Stone per "La La Land". Premio ex aequo per il Leone d'argento assegnato ai registi Amat Escalante per "La region salvaje" e Andrei Konchalovskij per "Paradise". "Nocturnal Animals" di Tom Ford ha vinto il Gran premio della giuria. E infine il Leone d'oro per Lav Diaz e il suo "The Woman Who Left".

È toccato quindi agli attori: la Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile se l'è portata a casa Oscar Martinez per "El Ciudadano Ilustre", mentre quella per la miglior interpretazione femminile è finita (virtualmente perché non presente) nelle mani di Emma Stone per "La La Land". Premio ex aequo per il Leone d'argento assegnato ai registi Amat Escalante per "La region salvaje" e Andrei Konchalovskij per "Paradise". "Nocturnal Animals" di Tom Ford ha vinto il Gran premio della giuria. E infine il Leone d'oro per Lav Diaz e il suo "The Woman Who Left".

Venezia Today (10 settembre)

10 SETTEMBRE ORE 11.00

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Primo Futuro Film Festival Digital Award a "The Woman Who Left" di Lav Diaz. Menzione Speciale: Voyage of Time: Our Journey of Terrence Malick

Sei su Home Home > 22 settembre 2016 > Festival

Tulipani di seta nera a Venezia 73

Published by A.A. on 22 settembre 2016



Tulipani di seta nera a Venezia 73

di Paola Dei

Anche quest'anno il Festival dell'Oriente fra i Festival dei Corti lascia la sua impronta alla 73a Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia. Con il suo sguardo dedicato al mondo del diverso, Tulipani di Seta Nera, non ha mancato al suo consueto annuale appuntamento caratterizzato dalla solita energia e dall'obiettivo di promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza di realtà invisibili attraverso la proiezione di pellicole che contribuiscono sempre più e sempre meglio ad abbattere le barriere mentali che spesso ci separano dagli altri.

Solidarietà, sensibilità e impegno sono i tasselli di battaglia di questi percorsi. Eventi che hanno una loro identità ben precisa e che portano avanti politica e umanità. Merito di Paola Tessone e organizzatori di Diego Righini, Tulipani di seta nera, che si svolge nell'aprile di ogni anno adolare presso la Casa del Cinema di Roma, fa sentire la sua presenza anche all'interno di Manifestazioni più grandi, quali sono quelle della Mostra del Cinema di Venezia e della festa di Roma, per mettere a nudo la marginalità, la povertà, la malattia. Costruiti nel loro lavoro da una équipe di storici collaboratori e da partnership come quelle del MISACT, IAR e di Università come liveness, oltre ai grandi anch'essi storici come Ugo Bazzocchi, Franco Mariotti, Catello Masullo, che per la Kermesse Venetiana è anche Presidente, Paolo Del, Massimo Nardella, Fulvia Caperna, ai quali di anno in anno si aggiungono nuovi volti, i fondatori hanno ribadito l'importanza di un mondo più accessibile e fruibile da tutti.

Madrina d'eccezione per il 2016 è stata la deitana Miriam Galanti, giovane attrice che ha lavorato nel mondo del cinema, la quale ha affermato di essere lieta di aver fatto parte di questo percorso dedicato ai diversi, come recita la frase che affianca Tulipani di seta nera Sorriso diverso:

I premi che quest'anno hanno valorizzato in particolare modo la rinascita intesa come rinascimento, guarigione, trasformazione sono stati assegnati nell'Ordine che segue:

Premio Sorriso diverso Venezia 2016: "Miglior film italiano"

Ex aequo

IL PIÙ GRANDE SOGNO – MICHELE VANNUCCI

QUESTI GIORNI – GIUSEPPE PICCONI

Questi Giorni di Giuseppe Picconi viene premiato per aver toccato importanti temi della solidarietà e il senso dell'esistenza attraverso la sua bella mente e fisica. Il film risulta particolarmente importante nella richiesta di aiuto nei confronti della famiglia.

Il Più Grande Sogno di Michele Vannucci viene premiato per aver realizzato un film, ispirato alla realtà ed interpretato dal protagonista reale, di rara potenza ed eleganza. Avvicinato, coinvolgente. Che coglie in pieno e valorizza i temi dell'emozione e dell'inclusione sociale di persone emarginate, poiché ricorrono diverse e provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate.

Premio Sorriso diverso Venezia 2016: "Miglior film straniero"

ANG BABAENG HUMAYO (THE WOMAN WHO LEFT) – LAV DIAZ

Per un film toccante, emozionante, di alto valore etico ed esemplare. Che esalta i sentimenti di umana compassione, di solidarietà umanitaria al di sopra di ogni interesse personale, di reale inclusione sociale di persone emarginate, poiché ricoprono diverse e provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate.

2016 NOVEMBRE 27 - Carabinieri: vigili del fuoco polizia municipale carabinieri carabinieri maggiori CT Maggiore

Festival del cinema, Venezia mai così vicina

di SERENA RIZZI - 27 SETTEMBRE 2016

Facebook Twitter

Con Massimo Picconi, il cap Serbelli del cinema e il duo Massimo D'Arcoli e Martina Parenti, la Liguria, dopo 73 edizioni, avvicina più che mai



DA RIVIERA OGGI 2016

VENEZIA - Si sono spenti da pochi giorni i riflettori sulla liguria più romantica d'Italia e di carte sono ormai tutte coperte. Va al Filippo Lav Diaz il Leone d'oro per *The woman who left*. Es segue il Leone d'argento per *Paradise* (Annie Kerschbaum) e La région sauvage (Armel Félaciano). Il Italia deve accontentarsi di un solo premio, il miglior film nella sezione Giocatori a Liberato di Federico di Giacomo, film sugli anarchici nella Sicilia di oggi. Ma tanti sono i premi minori che vengono conferiti durante il più importante festival del cinema in Italia.

Sono invece i cosiddetti "Premi collaterali", 34 categorie che premiano altrettanti film italiani e internazionali, a rendere la vita di tutti i giorni, e tra loro diversi meravigliosi a struzzo.

Si parla del premio Sorriso diverso Venezia 2016 che va al film *Questi giorni* del regista astigiano Giuseppe Picconi: ex aequo con *Il più grande sogno* di Michele Vannucci.

Il regista e sceneggiatore presenta un film generazionale, amaro e sereno, con una Margherita Buy e un Filippo Tiro che sono il loro meglio. Picconi è già noto al pubblico per il suo *Duila* non sono le tette e Lucio dei miei occhi.

Ma non solo, il regista nato da Anelli nel 1953, dopo aver frequentato la scuola di cinema Gaumont, ha già diretto 20 film. Particolarmente felice il lavoro con la Buy, che nel 2009 ha fruttato a Picconi ben 5 David di Donatello per *Fuori dal mondo*.

Il premio Lanterna magica viene assegnato invece dai Cineclub giovani socioculturali. Proprio il Cgs Marche, con il progetto Serbelli di cinema, ha coordinato il laboratorio che ha assegnato per la cittadina di Senigallia un premio riconoscimento. Tema gli operatori del cinema che si sono alternati tra il 30 agosto e il 30 settembre. Il premio è stato infine assegnato al regista americano Tim Sutton, *Dark night*, ha infatti vinto per la sua "narrazione audiovisiva trascinante e perturbante", tipica dei "cinematografi metropolitani", come si legge nella motivazione.

Non lochia delusi i suoi fan neanche la coppia di documentaristi Massimo D'Arcoli e Martina Parenti, il videomaker di Piacenza e la regista milanese con Sgora mirabile si aggiudicano il premio Green trap che vede l'ex amico con la stilista: Terence Malin. Già regista di *The tree of life*, il documentario è il suo lavoro di una collaborazione nata nel 2007. In questa opera sono stati quattro sat, che tra loro non potrebbero essere più diversi. I protagonisti? Una comunità Cheryne, i registi autori adottati alla conversazione di status sacre, una coppia di solisti che costruisce strumenti musicali a un professore universitario di Tokyo. Di tanto in tanto, tra una storia e l'altra interviene il attore Marina Vlady che interpreta alcuni passi dell'opera di Jorge Luis Borges. La pellicola richiama gli elementi naturali di fuoco, terra, aria e acqua. La spirale meravigliosa a cui allude il titolo è quella dello scienziato svizzero svedese Jacob Bernoulli che con le sue curve conduce alla noce - costante e laboriosa - di una perfetta immutabilità. Davvero avvincente questo film, che tenta di puntare l'occhio, insieme prima ancora che estetico, verso l'incessante dondolo tra la morte e la rinascita.

Director Lav Diaz's 'Ang Babaeng Humayo' wins top prize at the 73rd Venice Film Festival

ARTS & MEDIA



By Heidi Lu
 Published September 17, 2016 10:30 AM GMT+8

I have always been a fan of our indie films. So many of our great actors and actresses started out with playing lead roles in such an interesting movie genre.

There's something new about these types of films and in one way or another, it separates the real stars from those who are just popular for reasons totally unrelated to good acting.

I find it unsurprising - rather, much anticipated - that a Filipino-produced and-directed film would win the top prize in an international film festival. And not to mention, it stars one of the finest actresses of all time, Ms. Charo Santos-Concio.

'Ang Babaeng Humayo' ('The Woman Who Left') is a story about a schoolteacher's attempt to lead a normal life after spending her 30-year imprisonment for a murder she didn't commit. The movie plays as she plots the murder of the man who framed her while she tries to tackle life outside the prison cell. Talk about normal life, right?

Released after someone else confesses to the crime, Horacio (the main character) finds out that her husband died, and her daughter had moved out and her son had gone missing. The big twist occurs when she learned that a former lover had set her up to be jailed.

Horacio is played by ABS-CBN Chief Content Officers Chito Santos in her first film foray in nearly two decades. In an online article, the actress-turned-writer revealed why she accepted the role after a considerably sizeable hiatus from starring in movies.

"I really wanted to work with this director ... I wanted to understand the aesthetics behind his cinema, why he produces long, meaningful films," Concio, the former president and chief executive officer of ABS-CBN Corp., told Reuters.

"He doesn't manipulate the audience, he doesn't manipulate the characters, he allows the characters to go through the journey and to feel the journey," she added.

'Ang Babaeng Humayo' won the golden lion, the top prize at the 73rd Venice Film Festival in Italy. The prize is awarded by an eight-member jury of filmmakers and actors, headed this year by British film and stage director Sam Mendes.

The film runs for about 248 minutes (nearly four hours) and is the 19th film of the 77-year-old director. It also won Best Foreign Language Film at the Sorriso Diverso Venezia 2016 Awards, one of the collateral awards handed out before the festival's major honors.

Produced by Cinema One Originals and Star Ocean Filipino, 'Ang Babaeng Humayo', also features performances from Noh Khyul Cui, who walked beside Santos on the red carpet.

Twenty U.S. and international movies featuring top Hollywood talent and auteur directors were in competition at the world's oldest film festival, in its 73rd outing this year. The event is seen as a launching pad for the industry's annual season.

The Best Director award was shared by Russia's Andrei Konchalovskiy for the Holocaust drama "Be" ("Paradise") and Mexico's Amat Escobedo for "La Region Salvaje" ("The Untamed").

Commenting on Escobedo's drama, which opens with a tattooed woman being pleased by a tattooed creature, jury member and Venezuelan director Lorenzo Vigas said the movie affected all the judges emotionally.

American actress Emma Stone took the Best Actress prize for her role in the musical "La La Land" and Argentine actor Oscar Martinez was named Best Actor for his performance in the comedy-drama "El Ciudadano Ilustre" ("The Distinguished Citizen").

German actress Paula Beer received the Marcello Mastroianni Award acknowledging an emerging performer for her role in post-war drama "Traute".

In an article released a few days ago, director Lav Diaz described "Ang Babang Haring" ("The Woman Who Left") as a testimony to the struggles of the Philippines after centuries of colonial rule.

"This is for my country, for the Filipino people, for our struggle, for the struggle of humanity," the 55-year-old said as he accepted the Golden Lion award for his black-and-white movie.

Congratulations Derek Lay, and to the cast and crew, you are all amazing.

Once again, we (Filipinos) have proven that real talent shines even in a global capacity.

Moment La is a Marikina born, award-winning celebrity beauty stylist with his own chain of Moment Salon salons across Southern California and Las Vegas, Nevada. Originally, Moment is known as an all-around artist who produces cold-hot fashion and awards shows as well as unforgettable marketing campaigns. Moment is also the founder of the revolutionary all-natural beauty products such as Eshalifem, your solution to deodorant. To contact Moment, please visit our website/instagram or email him at momentla@gmail.com

Why John Lloyd cried after Lav Diaz's Venice win

ABS-CBN News
 PUBLISHED ON: 15 SEPTEMBER 2016 17:04 PM



John Lloyd Cruz smiles here in the Philippines after seeing an appointment at the 72nd Venice Film Festival. He plays a stranger in the Golden Lion-winning "Ang Babang Haring" (ABS-CBN News).

MANILA "I was trying my best na hindi journal, tungkol sa, but wala ah, I couldn't help but get emotional," actor John Lloyd Cruz admitted when asked about why he cried while watching Lav Diaz deliver his acceptance speech at the 72nd Venice Film Festival.

Diaz won the Golden Lion, the top prize of the world's oldest film festival, for "Ang Babang Haring," or "The Woman Who Left," Cruz plays a stranger in the 226-minute long, black and white drama top-billed by ABS-CBN chief content officer Oyoa Santos.

"Because for me, it was a defining moment for Philippine cinema," added Cruz. "Feeling proud na proud ako para kay Lav."

Diaz's Venice feat is his second international win this year after taking home the Silver Bear Alfred Bauer prize at the Berlin International Film Festival back in February for his eight-hour historical epic, "Heneral Luna."

Diaz dedicated his latest win to the "struggle of Filipinos."

Inspired by events, "Ang Babang Haring" tells the story of Hancia (Santos), a school teacher who spent 30 years in a correctional facility for a crime she did not commit. The role is Santos' first film foray in nearly two decades.

Released after someone else confesses to the crime, Hancia soon finds out that her husband had long passed away, her daughter had moved out, her son had gone missing, presumed dead, and that a former lover had set her up to be jailed.

The film, produced by Cinema One Originals and Five Olive Pictures, was also named Best Foreign Language Film at the Sorriso Diverso Venezia 2016 Awards, one of the collateral awards handed out before the Venice Film Festival's major honors. — with a report from ABS-CBN News' MJ Felice

Venezia si tinge di sociale con i vincitori del PREMIO "SORRISO DIVERSO 2016"

19 settembre 2016, ore 11:00



Si è svolta, presso la Sala Teatro Giustiniani Loro (Hotel Excelsior), la 4ª edizione del premio "Sorriso Diverso Venezia 2016".

Lato il Venezia - Sabato 10 settembre 2016 alle ore 11:00 la Sala Teatro Giustiniani Loro (Hotel Excelsior), la più grande Mostra d'arte cinematografica d'Europa e il "Salotto di (Hotel Excelsior), la più grande Mostra d'arte cinematografica d'Europa è: "torista di sociale" con il Premio di critica sociale "Sorriso diverso Venezia 2016" che identifica l'opera presentata che meglio valorizza i temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate. Il premio è stato organizzato dall'Associazione ICL (L'Università Cerca Lavoro), Direttore del premio Paola Tassone. che da anni si occupa di utilizzare lo strumento cinema come valorizzatore di tematiche sociali, portando all'attenzione del pubblico prodotti cinematografici interessanti con messaggi di vita vera che forniscono grandi momenti di riflessione, speranza, rispetto e capacità di ascolto.

Il Premio è stato consegnato da una madrina d'eccezione: la giovane attrice Miriam Galati, che ha detto: "sono lieta di esser qui e di far parte di questo premio, unico nel suo genere, ubilisco non solo alla qualità cinematografica, ma vuole soffermarsi e prestare attenzione a tematiche sociali ed ancor di più a importanti problematiche contemporanee".

La giuria composta da Catello Masullo, Presidente ed Esperto cinema MIBACT e critico cinematografico e i suoi componenti: Paola Del, psicologo dell'arte, Massimo Nardin, docente in tecniche del linguaggio audiovisivo, Sceneggiatura, Luma Roma, Franco Marotti, giornalista cinematografico.

Ugo Rizzibrocchi, giornalista cinematografico e membro Commissione MIBACT e Fulvia Caprara, giornalista de "La Stampa" hanno così decretato un ex aequo perché il cinema deve raccontare storie e far riflettere attraverso film rotti e coinvolgenti.

Premio Sorriso diverso Venezia 2016: "Miglior film italiano"
 Ex aequo
IL PIÙ GRANDE SOGNO - MICHELE VANNUCCI
QUESTI GIORNI - GIUSEPPE PICCIONI

Questi Giorni di Giuseppe Piccioni viene premiato per aver toccato importanti temi della solidarietà e il senso dell'amicizia attraverso la malattia mentale e fisica. Il film risulta particolarmente importante della comunicazione nella richiesta d'aiuto nel contesto della famiglia.

Il Più Grande Sogno di Michele Vannucci viene premiato per aver realizzato un film, ispirato alla realtà ed interpretato dal protagonista reale, di rara potenza ed energia. Avvincente. Coinvolgente. Che coglie in pieno e valorizza i temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate.

Premio Sorriso diverso Venezia 2016: "Miglior film straniero"
ANG BANGING HIRAYAT (THE WOMAN WHO LEFT) - LAV DIAZ

Per un film toccante, emozionante, di alto valore etico ed esemplare. Che esalta i sentimenti di umana compassione, di solidarietà umanitaria al di sopra di ogni interesse personale, di reale inclusione sociale di persone emarginate, poiché riconosciute diverse o provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate.

GIORNATA DELLA CRITICA SOCIALE

22 ottobre 2016

Casa del Cinema

FESTA DEL CINEMA DI ROMA



SPECIALE ROMA 2016



SABATO 22 OTTOBRE ALLE ORE 10.30-12.30
MAZDA LOUNGE VILLAGE
AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA



IL CINEMA INCONTRA IL SOCIALE:
alla Festa di Roma la "Giornata della Critica sociale - Sorriso diverso"

**Tra gli ospiti Daniele Vicari, Mirko Pincelli, Fabrizio Maria Cortese, Nico Mirallegro, Eva Grieco, Emanuela Garuccio, Ester Vinci
insieme a vari esponenti del cinema e del terzo settore per parlare di
diversità e integrazione e il ruolo della famiglia**

L'Associazione "L'Università Cerca Lavoro" (U. C. L.) **sabato 22 ottobre** organizza **alla Festa del Cinema** la "**Giornata della Critica sociale - Sorriso diverso Roma**".

Alle 10.30, nello Spazio Mazda Lounge Village (Auditorium Parco della Musica), è in programma una tavola rotonda con focus: "**il cinema che educa agli affetti: la famiglia**", coordinata dalla conduttrice televisiva **Metis Di Meo**.

Tre sono le opere, presentate nel programma della grande manifestazione internazionale capitolina di cinema, che saranno il punto di partenza per un confronto sui temi dell'integrazione ed inclusione sociale:

"Sole, cuore e amore" di **Daniele Vicari**, *"I nostri Passi"* di **Mirko Pincelli**, *"Ho Amici in Paradiso"* di **Fabrizio Maria Cortese**.

I tre registi italiani con parte del loro cast prenderanno parte all'incontro. A parlare insieme a loro ci saranno il direttore artistico del festival Antonio Monda, Carlo Brancaleoni Rai Cinema, i critici cinematografici Catello Masullo, Paola Dei, Franco Mariotti, Massimo Nardin, Ugo Baistrocchi. Infine Luigi De Filippis Produttore, Laura Delli Colli Presidente del SNGCI, Roberto Cicutto Presidente Istituto Luce Cinecittà ed altre autorità del mondo del cinema. Infine saranno presenti esponenti del terzo settore: Paola Tassone Ass. UCL, Elisabetta Scala Moige (Movimento italiano genitori), Vittorio Corsini ENS, Don Pino Opera Don Guanella.

L'obiettivo dell'incontro è di stimolare il dibattito sui temi della diversità e della solidarietà, cari da sempre all'Associazione "L'Università Cerca Lavoro", che







attraverso il cinema possono trovare una loro espressione, grazie all'utilizzo di linguaggi e immagini fortemente eterogenei, proprio come dimostrano i tre film presi come punto di partenza.

Durante il dibattito, sarà presentato anche lo Spot per la campagna di sensibilizzazione "per un cinema aperto a tutti!" prodotto da Tulipani di Seta Nera e l'Ente Nazionale Sordi.

Questa iniziativa è un'attività del progetto di comunicazione sociale "TULIPANI DI SETA NERA", promosso dal 2007 dall'Associazione studentesca "L'Università Cerca Lavoro" (UCL) con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali e Turismo, del Ministero del lavoro e politiche sociali, l'INAIL, l'ANMIL onlus, ENS, Regione Lazio, Comune di Roma Capitale e con il supporto di Rai Cinema Channel e si ringrazia Mazda per la location.

Per maggiori info:

www.tulipanidisetanera.it, www.sorrisodiverso.it, segreteria.tns@gmail.com, info@tulipanidisetanera.it







GIORNATA DELLA CRITICA SOCIALE SORRISO DIVERSO ALLA FESTA DEL CINEMA: INCONTRO-CONFRONTO TRA CINEMA E TERZO SETTORE



Nel giorno di chiusura della Festa del Cinema di Roma Attori, registi ed esponenti del terzo settore hanno celebrato la "Giornata della Critica Sociale – Sorriso Diverso", anche la



undicesima festa del cinema capitolino mette al centro le tematiche sociali e loro valorizzazione con un incontro dibattito con focus: "il cinema che educa agli affetti: la famiglia"

Sabato 22 Ottobre 2016 presso il Mazda Lounge Village – Auditorium Parco della Musica l'associazione "L'Università Cerca Lavoro" (UCL), che da anni crea eventi per far emergere il tema della diversità e raccontarla attraverso il cinema ha organizzato la Giornata della Critica Sociale all'interno dell'undicesima edizione della Festa del Cinema di Roma.

Tre le opere cinematografiche presentate al pubblico alla presenza dei rispettivi registi e cast, prese come punto di partenza per il confronto sui temi dell'integrazione ed inclusione sociale: "Sole, cuore e amore" di **Daniele Vicari**, "I nostri Passi" di **Mirko Pincelli**, "Ho Amici in Paradiso" di **Fabrizio Maria Cortese**.

Il dibattito moderato dalla conduttrice televisiva **Metis Di Meo** ha avuto inizio con l'intervento del direttore del festival **Antonio Monda** che ha ringraziato l'organizzazione per l'evento, definendo questa giornata "un incontro di sostanza, una Festa per celebrare dei valori, attraverso la scelta di film spensierati, divertenti, ma anche riflessivi".

Presenti in sala i critici cinematografici Paola Dei, Catello Masullo, Massimo Nardin e Franco Mariotti, il produttore Luigi De Filippis, Carlo Brancaleoni Produzione prime e seconde di Rai Cinema, Cecilia Valmarana Vice Direttore di Rai Movie, Fulvio Firrito Produzione Cinematografica e Documentaristica Rai Cinema, Elisabetta Scala del Moige, gli attori Eva Grieco, Ester Vinci, Mirko Di Marco e Daniela Cotogni. Per il terzo settore erano presenti: Paola Tassone direttore ed ideatrice della giornata della Critica Sociale Sorriso Diverso e vicepresidente UCL, Elisabetta Scala Moige (Movimento italiano genitori), Vittorio Corsini ENS (Ente Nazionale Sorsi), Don Pino Opera Don Guanella.



Il focus dell'incontro: gli affetti e la concezione della famiglia e di come essa sia il fulcro di democrazia e valori; attraverso le testimonianze dirette dei tre registi: Daniele Vicari, Mirco Pincelli e Fabrizio Maria Cortese, si parte con una discussione presa a 360°.

Dopo la visione di un estratto di "Sole, cuore, amore" di **Daniele Vicari**, il regista ha raccontato come è nato il suo film, affermando di aver creato una pellicola basata su una sorellanza non di sangue ma tra due amiche che hanno scelto di vivere una vita totalmente opposta: Eli sposata, quattro figli, il marito è disoccupato, sente un'enorme peso su di lei, soprattutto dal punto di vista economico e lavorativo; Vale, invece ha sposato l'arte, la danza per soddisfare la propria vita.

Entrambi i personaggi, nonostante la diversità delle loro scelte riescono a riconoscersi e ad avere un rapporto di sorellanza che cambia anche la natura dei loro rapporti sociali. Il punto forte di questo film è la concezione della famiglia ampia: non dove si procrea ma dove si ama. Il regista si lascia andare ad una confessione intima affermando che il film nasce da un vissuto personale che riguarda la sorella e una donna Paola Clemente, una bracciante pugliese morta sul lavoro durante la lavorazione del suo film e dalla quale ha tratto ispirazione. È un omaggio all'energia psicofisica delle donne, le quali riescono a supplire l'assenza di uno Stato e a tenere in piedi un paese.

Eva Grieco, la co-protagonista del film, racconta di aver scelto la stessa strada del suo personaggio, affermando che la famiglia si può scegliere. Film, questo, che parla anche di ribellione: le donne spesso sono incapaci di ribellarsi.

Il dibattito è animato anche da **Paola Dei** che si complimenta con il regista per la sua osservazione del femminile, considerando che per secoli le donne hanno lottato e lottano ancora oggi per la parità. Breve presentazione del suo libro "Lo specchio dipinto" nel quale si parla della famiglia di Ettore Scola.

Si continua con la visione del trailer del film "I nostri passi" di **Mirco Pincelli**, una storia d'amore, di collisione di tre mondi diversi. Una coppia che deve superare una grande perdita, la morte di un figlio; il nuovo incontro di un ragazzo cresciuto in un quartiere difficile di Londra che diventa per i due un "figlio ritrovato". Benché sia un film sul dolore, parla di una seconda possibilità, parla di una ri-nascita, parla di famiglia che è ovunque se percepita. Il regista descrive una famiglia con

pregi e difetti di padre/madre, la sofferenza che scava l'anima, la capacità di lasciarsi delle porte aperte, il reagire in modo diverso sebbene in realtà non ci sono regole o limiti o schemi per poter superare il dolore.

Si passa poi alla visione di un estratto di "Ho amici in paradiso" di **Fabrizio Maria Cortese**, un film che noi non lo definiamo sulle "disabilità" ma sulle "abilità", sfatando il concetto di "perfetto" ma di "corretto equilibrio con il mondo e con gli altri", unito ad un grande senso di amicizia. La forza del film è il racconto leggero e non pietistico di un commercialista che dovrà entrare in contatto con le disabilità mentali e fisiche, trattando il tema con grande originalità evidenziandone soprattutto la ricchezza della diversità dei personaggi, infatti era presente, alla giornata, anche **Daniela Cotogni** attrice del film ma anche frequentatrice del Don Guanella. La Cotogni ha affermato che girare "Ho amici in paradiso" per lei significa avere amici in paradiso.

Definita una commedia "dolce-amara", tratta il cambiamento di un uomo, grazie all'impatto che ha con la comunità del Don Guanella. Il regista racconta le fasi della creazione del film, la scelta dei personaggi e di come il cast professionista abbia legato con il cast dei ragazzi della comunità ed ancora oggi continuano ad andare a trovarli periodicamente al centro riabilitativo.

Franco Mariotti si complimenta con il regista per l'importanza delle tematiche affrontate, secondo lui, poco discusse nel cinema italiano degli ultimi tempi affermando che è fondamentale realizzare commedie che educano.

Carlo Brancaleoni afferma di sposare prodotti che affrontano con creatività tematiche sociali, e che le esperienze quotidiane, anche le più semplici, sono importanti per educare e far riflettere. Infatti Rai Cinema, aggiunge, sostenendo tale creatività offre un servizio attento, utile e che sensibilizzi.

La visione dello spot dedicato alla "**Campagna di sensibilizzazione sociale**"

sviluppata dall'Associazione UCL con l'Ente Nazionale Sordi (ENS) si ha un ulteriore momento di sensibilizzazione, rivolto alla promozione dell'inserimento dei sottotitoli nei film al cinema. Presenti gli attori protagonisti **Ester Vinci** e **Mirko di Marco** e la Co-sceneggiatrice **Anna Seviroli** che insieme a **Vittorio Corsini**, Presidente sezione Di Roma ENS hanno ribadito l'importanza dei sottotitoli per rendere il cinema fruibile a tutti.

Proprio su un linguaggio fruibile a tutti e per tutti e come il cinema ne può essere portatore sano, delinea le conclusioni della giornata **Paola Tassone**, che non solo ha voluto fortemente la Campagna di sensibilizzazione sociale con ENS creandone il soggetto dello spot, ma ritiene indispensabile che nei grandi momenti di cinema e arte quale la Festa del Cinema di Roma ci siano incontri tra chi fa cinema e chi si occupa di sociale. Il cinema combina linguaggi e immagini fortemente eterogenei diventandone senz'altro un grande momento di riflessione. Oggi questa considerevole partecipazione ed interesse, aggiunge la Tassone, per la giornata "*è un segnale importante, questo non è la fine di un percorso ma l'inizio di innumerevoli attività volte ad occuparsi della valorizzazione delle diversità anche se con leggerezza mai con superficialità*" ed insieme a **Serena Gray** che si occupa delle sezione **#SocialClip**, lanciano - la prossima grande iniziativa dell'Università Cerca - il Festival Tulipani di Seta Nera, che si celebrerà in tre intense giornate ad Aprile. Infine si informa che è già possibile iscriversi al concorso di cortometraggi sociali su www.tulipandisetanera.it Questa iniziativa è un'attività del progetto di comunicazione sociale "TULIPANI DI SETA NERA", promosso dal 2007 dall'Associazione studentesca "L'Università Cerca Lavoro" (UCL) con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali e Turismo, del Ministero del lavoro e politiche sociali, l'INAIL, l'ANMIL onlus, ENS, Regione Lazio, Comune di Roma Capitale e con il supporto di Rai Cinema Channel e si ringrazia Mazda per la location.

Per maggiori info:
segreteria.tns@gmail.com, info@tulipandisetanera.it



tulip
di s
n e

RASSEGNA STAMPA



fatti italiani

www.21 ottobre 2017

"Giornata della Critica Sociale - Sorriso Diverso" il 22 ottobre alla Festa del Cinema di Roma



Tra gli ospiti Daniele Vicari, Mirko Pincelli, Fabrizio Maria Coriase, Nico Mirallegro, Eva Grieco, Emanuela Garavain, Ester Vicini insieme a vari esponenti del cinema e del terzo settore per parlare di diversità e integrazione e il ruolo della famiglia.

L'Associazione "L'Università Cerca Lavoro" (UCL) sabato 22 ottobre organizza alla Festa del Cinema la "Giornata della Critica Sociale - Sorriso diverso Roma".

Alle 10.30, nello Spazio Mazda Lounge Village (Auditorium Parco della Musica), è in programma una tavola rotonda con focus: "Il cinema che educa agli affetti: la famiglia", coordinata dalla conduttrice televisiva Mirta Di Meo (nella foto sotto).



Tra sono le opere, presentate nel programma della grande manifestazione internazionale capitolina di cinema, che saranno il punto di partenza per un confronto sui temi dell'integrazione ed inclusione sociale:

"Sole, cuore e amore" di Daniele Vicari, "I nostri Passi" di Mirko Pincelli, "Ho Amici in Paradiso" di Fabrizio Maria Coriase.

Le registi italiani con parte del loro cast prenderanno parte all'incontro. A parlare insieme a loro ci saranno il direttore artistico del festival Antonio Monda, Carlo Brancaloni Rai Cinema, i critici cinematografici Caterlo Masciò, Paola Dei, Franco Mariotti, Massimo Nardin, Ugo Basciocchi. Infine Luigi De Filippo Produttore, Laura Delli Colli Presidente del SNGCI, Roberto Cicuto Presidente Istituto Luce Cinecittà ed altre autorità del mondo del cinema. Infine saranno presenti esponenti del terzo settore: Paola Toscone Ass. UCL, Elisabetta Scala Moige (Movimento italiano genitori), Vittorio Corsini ENS, Don Pino Opera Don Guarella.

L'obiettivo dell'incontro è di stimolare il dibattito sui temi della diversità e della solidarietà, cari da sempre all'Associazione "L'Università Cerca Lavoro", che attraverso il cinema possono trovare una loro espressione, grazie all'utilizzo di linguaggi e immagini fortemente eterogenei, proprio come dimostrano i tre film presi come punto di partenza.

Durante il dibattito, sarà presentato anche lo Spot per la campagna di sensibilizzazione "per un cinema aperto a tutti!" prodotto da Tulipani di Seta Nera e l'Ente Nazionale Setti.

Questa iniziativa è un'attività del progetto di comunicazione sociale "TULIPANI DI SETA NERA", promosso dal 2007 dall'Associazione studentesca "L'Università Cerca Lavoro" (UCL) con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali e Turismo, del Ministero del Lavoro e politiche sociali, l'INAIL, l'ANMIL, onlus, ENS, Regione Lazio, Comune di Roma Capitale e con il supporto di Rai Cinema Channel e si ringrazia Mazda per la location.

Per maggiori info: www.tulipandisetanera.it, www.univocelavoro.it, segreteria.tsp@gmail.com, info@tulipandisetanera.it

Il cinema che educa agli affetti

PUBBLICATO IL 22/10/2016 ALLE ORE 16:13

SCRITTO DA Redazione, Email



Nel giorno di chiusura della Festa del Cinema di Roma, attori, registi ed esponenti del terzo settore hanno celebrato la "Giornata della critica sociale - Sorriso diverso". Anche la undicesima festa del cinema capitolino ha messo al centro le tematiche sociali e loro valorizzazione con un incontro-dibattito con focus: "Il cinema che educa agli affetti: la famiglia"

Print Add to Favorites

Tweet

Roma, sabato 22 ottobre 2016 - Nell'ultima giornata della festa del cinema di Roma, al Mazda Lounge Village nell'Auditorium Parco della Musica, l'associazione

"L'Università cerca lavoro" (Ucl), che da anni crea eventi per far emergere il tema della diversità e raccontarla attraverso il cinema, ha organizzato la "Giornata della critica sociale" all'interno dell'undicesima edizione della rassegna romana.

Tre le opere cinematografiche presentate al pubblico alla presenza dei rispettivi registi e cast, prese come punto di partenza per il confronto sui temi dell'integrazione ed inclusione sociale: "Sole, cuore e amore" di **Daniele Vicari**, "I nostri Passi" di **Mirko Pincelli**, "Ho Amici in Paradiso" di **Fabrizio Maria Cortese**.

Il dibattito, moderato dalla conduttrice televisiva **Metis Di Meo**, ha avuto inizio con l'intervento del direttore del festival **Antonio Monda** (nella foto in alto a sinistra insieme ai registi e alla conduttrice) che ha ringraziato l'organizzazione per l'evento, definendo questa giornata "un incontro di sostanza, una Festa per celebrare dei valori, attraverso la scelta di film spensierati, divertenti, ma anche riflessivi".



I registi Vicari, Picelli, Cortese e l'attrice Daniela Cotogni

Presenti in sala i critici cinematografici Paola Dei, Catello Masullo,

Massimo Nardin e Franco Mariotti, il produttore Luigi De Filippis, Carlo Brancaloni (Produzione prime e seconde di Rai Cinema), Cecilia Valmarana (Vice Direttore di Rai Movie), Fulvio Firrito (Produzione cinematografica e documentaristica Rai Cinema), Elisabetta Scala del Movimento italiano genitori (Moige), gli attori Eva Grieco, Ester Vinci, Mirko Di Marco e Daniela Cotogni.

Per il terzo settore erano presenti: Paola Tassone, direttore ed ideatrice della giornata della critica sociale-Sorriso diverso e vice-presidente Ucl, Elisabetta Scala (Moige), Vittorio Corsini dell'Ens (Ente nazionale sordi), Don Pino dell'Opera Don Guanella.



Carlo Brancaloni e Metis Di Meo

Il focus dell'incontro: gli affetti e la concezione della famiglia e di come essa sia il fulcro di democrazia e valori; attraverso le testimonianze dirette dei tre registi: Daniele Vicari, Mirko Pincelli e Fabrizio Maria Cortese, si parte con una discussione presa a 360°.

Dopo la visione di un estratto di "Sole, cuore, amore" di **Daniele Vicari**, il regista ha raccontato come è nato il suo film, affermando di aver creato una pellicola basata su una sorellanza non di sangue ma tra due amiche che hanno scelto di vivere una vita totalmente opposta: Eli, sposata, quattro figli, il marito è disoccupato, sente un'enorme peso su di lei, soprattutto dal punto di vita economico e lavorativo; Vale, invece ha sposato l'arte, la danza per soddisfare la propria vita.



Paola Tassone e Metis Di Meo

Entrambi i personaggi, nonostante la diversità delle loro scelte riescono a riconoscersi e ad avere un rapporto di sorellanza che cambia anche la natura dei loro rapporti sociali. Il punto forte di questo film è la concezione della famiglia ampia: non dove si procrea ma dove si ama. Il regista si lascia andare ad una confessione intima affermando che il film nasce da un vissuto personale che riguarda la sorella e una donna Paola Clemente, una bracciante pugliese morta sul lavoro durante la lavorazione del suo film e dalla quale ha tratto ispirazione. È un omaggio all'energia psicofisica delle donne, le quali riescono a supplire l'assenza di uno Stato e a tenere in piedi un paese.

Eva Grieco, la co-protagonista del film, racconta di aver scelto la stessa strada del suo personaggio, affermando che la famiglia si può scegliere. Film, questo, che parla anche di ribellione: le donne spesso sono incapaci di ribellarsi.

Il dibattito è animato anche da **Paola Dei** che si complimenta con il regista per la sua osservazione del femminile, considerando che per secoli le donne hanno lottato e lottano ancora oggi per la parità. Breve presentazione del suo libro "Lo specchio dipinto" nel quale si parla della famiglia di Ettore Scola.

Si continua con la visione del trailer del film "I nostri passi" di **Mirko Pincelli**, una storia d'amore, di collisione di tre mondi diversi. Una coppia che deve superare una grande perdita, la morte di un figlio; il nuovo incontro di un ragazzo cresciuto in un quartiere difficile di Londra che diventa per i due un "figlio ritrovato". Benché sia un film sul dolore, parla di una seconda possibilità, parla di una ri-nascita, parla di famiglia che è ovunque se percepita. Il regista descrive una famiglia con pregi e difetti di padre/madre, la sofferenza che scava l'anima, la capacità di lasciarsi delle porte aperte, il reagire in modo diverso sebbene in realtà non ci sono regole o limiti o schemi per poter superare il dolore.

Si passa poi alla visione di un estratto di "Ho amici in paradiso" di **Fabrizio Maria Cortese**, un film che noi non lo definiamo sulle "disabilità" ma sulle "abilità", sfatando il concetto di "perfetto" ma di "corretto equilibrio con il mondo e con gli altri", unito ad un grande senso di amicizia. La forza del film è il racconto leggero e non pietistico di un commercialista che dovrà entrare in contatto con le disabilità mentali e fisiche, trattando il tema con grande originalità evidenziandone soprattutto la ricchezza della diversità dei personaggi, infatti era presente, alla giornata, anche **Daniela Cotogni** attrice del film ma anche frequentatrice del Don Guanella. La Cotogni ha affermato che girare "Ho amici in paradiso" per lei significa avere amici in paradiso.



L'attrice Eva Grieco



Vittorio Corsini, Ester Vinci e Mirko Di Marco

Giornata della Critica Sociale

Nel giorno di chiusura della Festa del Cinema di Roma Attori, registi ed esponenti del terzo settore hanno celebrato la "Giornata della Critica Sociale - Sorriso Diverso", anche la undicesima festa del cinema capitolino mette al centro le tematiche sociali e loro valorizzazione con un incontro dibattito con focus: "il cinema che educa agli affetti; la famiglia"...

Da Redazione - 2 novembre 2016

CONDIVIDI



giornata della critica sociale

Giornata della Critica Sociale Sorriso Diverso alla Festa del Cinema: incontro-confronto tra cinema e terzo settore

Nel giorno di chiusura della Festa del Cinema di Roma Attori, registi ed esponenti del terzo settore hanno celebrato la "Giornata della Critica Sociale - Sorriso Diverso", anche la undicesima festa del cinema capitolino mette al centro le tematiche sociali e loro valorizzazione con un incontro dibattito con focus: "il cinema che educa agli affetti; la famiglia"

la comunità del Don Guanella. Il regista racconta le fasi della creazione del film, la scelta dei personaggi e di come il cast professionista abbia legato con il cast dei ragazzi della comunità ed ancora oggi continuano ad andare a trovarli periodicamente al centro riabilitativo.

Franco Mariotti si complimenta con il regista per l'importanza delle tematiche affrontate, secondo lui, poco discusse nel cinema italiano degli ultimi tempi affermando che è fondamentale realizzare commedie che educino.

Carlo Brancaloneoni afferma di sposare prodotti che affrontano con creatività tematiche sociali, e che le esperienze quotidiane, anche le più semplici, sono importanti per educare e far riflettere. Infatti Rai Cinema, aggiunge, sostenendo tale creatività offre un servizio attento, utile e che sensibilizzi.

Definita una commedia "dolce-amara", tratta il cambiamento di un uomo, grazie all'impatto che ha con la comunità del Don Guanella. Il regista racconta le fasi della creazione del film, la scelta dei personaggi e di come il cast professionista abbia legato con il cast dei ragazzi della comunità ed ancora oggi continuano ad andare a trovarli periodicamente al centro riabilitativo.

Franco Mariotti si complimenta con il regista per l'importanza delle tematiche affrontate, secondo lui, poco discusse nel cinema italiano degli ultimi tempi affermando che è fondamentale realizzare commedie che educino.

Carlo Brancaloneoni afferma di sposare prodotti che affrontano con creatività tematiche sociali, e che le esperienze quotidiane, anche le più semplici, sono importanti per educare e far riflettere. Infatti Rai Cinema, aggiunge, sostenendo tale creatività offre un servizio attento, utile e che sensibilizzi.

La visione dello spot dedicato alla "Campagna di sensibilizzazione sociale" sviluppata dall'Associazione Uel con l'Ente nazionale sordi (Ens) si ha un ulteriore momento di sensibilizzazione, rivolto alla promozione dell'inserimento dei sottotitoli nei film al cinema. Presenti gli attori protagonisti **Ester Vinci** e **Mirko Di Marco** e la Co-sceneggiatrice **Anna Seviroli** che insieme a **Vittorio Corsini**, Presidente sezione Di Roma ENS hanno ribadito l'importanza dei sottotitoli per rendere il cinema fruibile a tutti.



Proprio su un linguaggio fruibile a tutti e per tutti e come il cinema ne può essere portatore sano, delinea le conclusioni della giornata **Paola Tassone**, che non solo ha voluto fortemente la Campagna di sensibilizzazione sociale con ENS creandone il soggetto dello spot, ma ritiene indispensabile che nei grandi momenti di cinema e arte quale la Festa del Cinema di Roma ci siano incontri tra chi fa cinema e chi si occupa di sociale. Il cinema combina linguaggi e immagini fortemente eterogenei diventandone senz'altro un grande momento di riflessione. Oggi questa considerevole partecipazione ed interesse, aggiunge la Tassone, per la giornata "è un segnale importante, questo non è la fine di un percorso ma l'inizio di innumerevoli attività volte ad occuparsi della valorizzazione delle diversità anche se con leggerezza mai con superficialità" ed insieme a **Serena Gray** che si occupa delle sezione #SocialClip, lanciano la prossima grande iniziativa dell'Università Cerca: il Festival Tulipani di Seta Nera, che si celebrerà in tre intense giornate ad aprile. Infine si informa che è già possibile iscriversi al concorso di cortometraggi sociali su www.tulipanidisetanera.it

Questa iniziativa è un'attività del progetto di comunicazione sociale "Tulipani di seta nera", promosso dal 2007 dall'Associazione studentesca "L'Università cerca lavoro" (Uel) con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali e Turismo, del Ministero del lavoro e politiche sociali, l'Inail, l'Annul onlus, Ens, Regione Lazio, Comune di Roma Capitale e con il supporto di Rai Cinema Channel e Mazda per la location.

Per maggiori info: segreteria.tns@gmail.com, info@tulipanidisetanera.it

"L'Università Cerca Lavoro" (UCL), che da anni crea eventi per far emergere il tema della diversità e raccontarla attraverso il cinema ha organizzato il 22 ottobre scorso la Giornata della Critica Sociale all'interno dell'undicesima edizione della Festa del Cinema di Roma.

Tre le opere cinematografiche presentate al pubblico alla presenza dei rispettivi registi e cast, prese come punto di partenza per il confronto sui temi dell'integrazione ed inclusione sociale: "Sole, cuore e amore" di **Daniele Vicari**, "I nostri Passi" di **Mirko Pincelli**, "Ho Amici in Paradiso" di **Fabrizio Maria Cortese**.

Il dibattito moderato dalla conduttrice televisiva **Metis Di Meo** ha avuto inizio con l'intervento del direttore del festival **Antonio Monda** che ha ringraziato l'organizzazione per l'evento, definendo questa giornata "un incontro di sostanza, una Festa per celebrare dei valori, attraverso la scelta di film spensierati, divertenti, ma anche riflessivi".

Presenti in sala i critici cinematografici Paola Dei, Catello Masullo, Massimo Nardin e Franco Mariotti, il produttore Luigi De Filippis, Carlo Brancaleoni Produzione prime e seconde di Rai Cinema, Cecilia Valmarana Vice Direttore di Rai Movie, Fulvio Firrito Produzione Cinematografica e Documentaristica Rai Cinema, Elisabetta Scala del Moige, gli attori Eva Grieco, Ester Vinci, Mirko Di Marco e Daniela Cotogni. Per il terzo settore erano presenti: Paola Tassone direttore ed ideatrice della giornata della Critica Sociale Sorriso Diverso e vice-presidente UCL, Elisabetta Scala Moige (Movimento italiano genitori), Vittorio Corsini ENS (Ente Nazionale Sorsi), Don Pino Opera Don Guanella.

Il focus dell'incontro: gli affetti e la concezione della famiglia e di come essa sia il fulcro di democrazia e valori; attraverso le testimonianze dirette dei tre registi: Daniele Vicari, Mirko Pincelli e Fabrizio Maria Cortese, si parte con una discussione presa a 360°.

Dopo la visione di un estratto di "Sole, cuore, amore" di **Daniele Vicari**, il regista ha raccontato come è nato il suo film, affermando di aver creato una pellicola basata su una sorellanza non di sangue ma tra due amiche che hanno scelto di vivere una vita totalmente opposta: Eli sposata, quattro figli, il marito è disoccupato, sente un'enorme peso su di lei, soprattutto dal punto di vista economico e lavorativo; Vale, invece ha sposato l'arte, la danza per soddisfare la propria vita.

Entrambi i personaggi, nonostante la diversità delle loro scelte riescono a riconoscersi e ad avere un rapporto di sorellanza che cambia anche la natura dei loro rapporti sociali. *Il punto forte di questo film è la concezione della famiglia ampia: non dove si procrea ma dove si ama.* Il regista si lascia andare ad una confessione intima affermando che il film nasce da un vissuto personale che riguarda la sorella e una donna Paola Clemente, una bracciante pugliese morta sul lavoro durante la lavorazione del suo film e dalla quale ha tratto ispirazione. È un omaggio all'energia psico-fisica delle donne, le quali riescono a supplire l'assenza di uno Stato e a tenere in piedi un paese.

Eva Grieco, la co-protagonista del film, racconta di aver scelto la stessa strada del suo personaggio, affermando che la famiglia si può scegliere. Film, questo, che parla anche di ribellione: le donne spesso sono incapaci di ribellarsi.

Il dibattito è animato anche da **Paola Dei** che si complimenta con il regista per la sua osservazione del femminile, considerando che per secoli le donne hanno lottato e lottano ancora oggi per la parità. Breve presentazione del suo libro "Lo specchio dipinto" nel quale si parla della famiglia di Ettore Scola.

Si continua con la visione del trailer del film "I nostri passi" di **Mirko Pincelli**, una storia d'amore, di collisione di tre mondi diversi. Una coppia che deve superare una grande perdita, la morte di un figlio; il nuovo incontro di un ragazzo cresciuto in un quartiere difficile di Londra che diventa per i due un "figlio ritrovato". Benché sia un film sul dolore, parla di una seconda possibilità, parla di una ri-nascita, parla di famiglia che è ovunque se percepita. Il regista descrive una famiglia con pregi e difetti di padre/madre, la sofferenza che scava l'anima, la capacità di lasciarsi delle porte aperte, il reagire in modo diverso sebbene in realtà non ci sono regole o limiti o schemi per poter superare il dolore.

Si passa poi alla visione di un estratto di "Ho amici in paradiso" di **Fabrizio Maria Cortese**, un film che noi non lo definiamo sulle "disabilità" ma sulle "abilità", sfatando il concetto di "perfetto" ma di "corretto equilibrio con il mondo e con gli altri", unito ad un grande senso di amicizia. La forza del film è il racconto leggero e non pietistico di un commercialista che dovrà entrare in contatto con le disabilità mentali e fisiche, trattando il tema con grande originalità evidenziandone soprattutto la ricchezza della diversità dei personaggi, infatti era presente, alla giornata, anche **Daniela Cotogni** attrice del film ma anche frequentatrice del Don Guanella. La Cotogni ha affermato che girare "Ho amici in paradiso" per lei significa avere amici in paradiso.

Definita una commedia "dolce-amara", tratta il cambiamento di un uomo, grazie all'impatto che ha con la comunità del Don Guanella. Il regista racconta le fasi della creazione del film, la scelta dei personaggi e di come il cast professionista abbia legato con il cast dei ragazzi della comunità ed ancora oggi continuano ad andare a trovarli periodicamente al centro riabilitativo.

Franco Mariotti si complimenta con il regista per l'importanza delle tematiche affrontate, secondo lui, poco discusse nel cinema italiano degli ultimi tempi affermando che è fondamentale realizzare commedie che educino.

Carlo Brancaleone afferma di sposare prodotti che affrontano con creatività tematiche sociali, e che le esperienze quotidiane, anche le più semplici, sono importanti per educare e far riflettere. Infatti Rai Cinema, aggiunge, sostenendo tale creatività offre un servizio attento, utile e che sensibilizzi.

La visione dello spot dedicato alla **"Campagna di sensibilizzazione sociale" sviluppata dall'Associazione UCL con l'Ente Nazionale Sordi (ENS)** si ha un ulteriore momento di sensibilizzazione, rivolto alla promozione dell'inserimento dei sottotitoli nei film al cinema. Presenti gli attori protagonisti **Ester Vinci** e **Mirko di Marco** e la Co-sceneggiatrice **Anna Seviroli** che insieme a **Vittorio Corsini**, Presidente sezione Di Roma ENS hanno ribadito l'importanza dei sottotitoli per rendere il cinema fruibile a tutti.

Proprio su un linguaggio fruibile a tutti e per tutti e come il cinema ne può essere portatore sano, delinea le conclusioni della giornata **Paola Tassone**, che non solo ha voluto fortemente la Campagna di sensibilizzazione sociale con ENS creandone il soggetto dello spot, ma ritiene indispensabile che nei grandi momenti di cinema e arte quale la Festa del Cinema di Roma ci siano incontri tra chi fa cinema e chi si occupa di sociale. Il cinema combina linguaggi e immagini fortemente eterogenei diventandone senz'altro un grande momento di riflessione. Oggi questa considerevole partecipazione ed interesse, aggiunge la Tassone, per la giornata *"è un segnale importante, questo non è la fine di un percorso ma l'inizio di innumerevoli attività volte ad occuparsi della valorizzazione delle diversità anche se con leggerezza mai con superficialità"* ed insieme a **Serena Gray** che si occupa delle sezione **#SocialClip**, lanciano - la prossima grande iniziativa dell'Università Cerca - il Festival Tulipani di Seta Nera, che si celebrerà in tre intense giornate ad Aprile. Infine si informa che è già possibile iscriversi al concorso di cortometraggi sociali su www.tulipandisetanera.it

Questa iniziativa è un'attività del progetto di comunicazione sociale **"TULIPANI DI SETA NERA"**, promosso dal 2007 dall'Associazione studentesca **"L'Università Cerca Lavoro"** (UCL) con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali e Turismo, del Ministero del lavoro e politiche sociali, l'INAIL, l'ANMIL onlus, ENS, Regione Lazio, Comune di Roma Capitale e con il supporto di Rai Cinema Channel e si ringrazia Mazda per la location.



Conferenza stampa
 Festival "Tulipani di Seta Nera"
 presso la TERRAZZA POSH
 martedì 18 aprile, ore 18:00



La S.V. è cordialmente invitata presso il Rooftop del Boscolo Hotel Exedra alla presentazione della X Edizione del Festival Internazionale del Film Corto "Tulipani di Seta Nera", che coincide con la riapertura estiva del Posh, "La Terrazza di Roma"



www.tulipanidisetanera.it



www.nikosinigallichet.com

RSPV info@tulipanidisetanera.it

EXEDRA
 A BOSCOLO LUXURY HOTEL

Boscolo Hotel Exedra - Piazza della Repubblica, 47 - Roma



CONFERENZA STAMPA



Tulipani di seta nera
Un Sorriso Diverso presentazione



Conferenza Stampa
del X° Festival Internazionale del Film Corto

Doppio evento al Boscolo Exedra di Roma il 18 aprile.

Nell'incantevole terrazza Posh al quinto piano dell'hotel di Piazza della Repubblica è stata presentata la decima edizione del Festival Internazionale del film corto Tulipani di Seta Nera. "Un appuntamento importante che si sta consolidando nel circuito dei cortometraggi attraverso un tema altrettanto significativo: l'integrazione sociale".

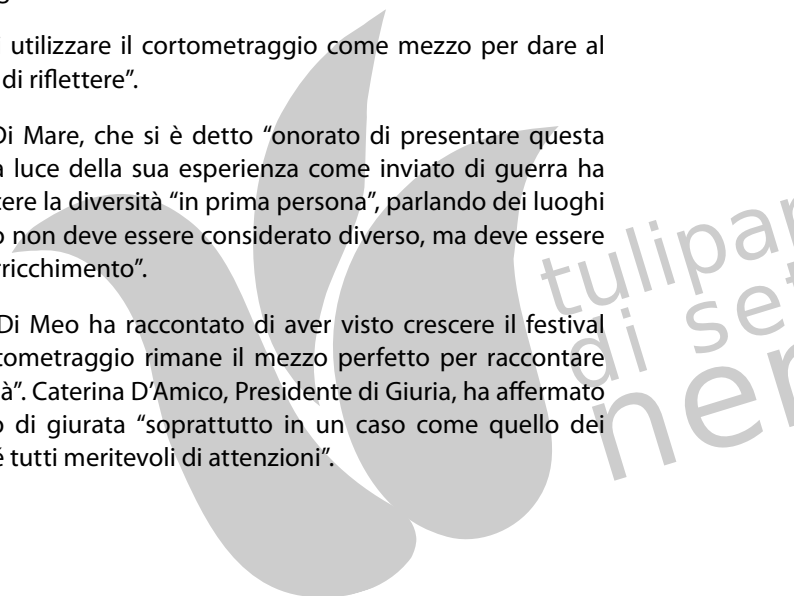
Diego Righini, moderatore della conferenza stampa, ha presentato così l'evento, introducendo poi i conduttori del Festival, Metis Di Meo e Franco Di Mare, il Presidente di Giuria Caterina D'Amico e il Vice Presidente Carlo Brancaleoni, la Madrina ed il Padrino dell'evento, Valeria Milillo e Gian Marco Tognazzi e la Presidente della Giuria di VariEtà, Sara Iannone.

A prendere per prima la parola è stata l'ideatrice, autrice e curatrice del Festival, Paola Tassone: "L'idea alla base della nostra manifestazione, che ha preso vita ormai nel 2007, è sempre la stessa: mettere in risalto una diversità che porta poi all'uguaglianza.

L'obiettivo è quello di utilizzare il cortometraggio come mezzo per dare al pubblico la possibilità di riflettere".

Spazio poi a Franco Di Mare, che si è detto "onorato di presentare questa decima edizione". Alla luce della sua esperienza come inviato di guerra ha avuto modo di conoscere la diversità "in prima persona", parlando dei luoghi di confine "dove l'altro non deve essere considerato diverso, ma deve essere visto come forma di arricchimento".

La sua collega Metis Di Meo ha raccontato di aver visto crescere il festival negli anni: "Ma il cortometraggio rimane il mezzo perfetto per raccontare quella che è la diversità". Caterina D'Amico, Presidente di Giuria, ha affermato di non amare il ruolo di giurata "soprattutto in un caso come quello dei cortometraggi, perché tutti meritevoli di attenzioni".







Carlo Brancaleoni, suo Vice, ha fatto una riflessione sui cortometraggi in gara e sulla loro divulgazione, affermando che ciò che rende speciale il festival è che non essendo un prodotto industriale questo lo rende ancora più speciale. A lui il compito di ricordare che trentaquattro dei più di cento corti iscritti sono stati pubblicati e dunque possono essere visualizzati sul sito www.tulipanidisetanera.rai.it di Rai Cinema Channel.

La madrina e il padrino del Festival, Valeria Milillo e Gian Marco Tognazzi, hanno affermato entrambi con convinzione di essere fieri di far parte del decennale della manifestazione e della grande famiglia che la organizza con passione da tempo, e proprio per questo sperano che ci sia una continuità di collaborazione anche negli anni futuri.

L'erede del grande Ugo, in particolare, ha detto che il cortometraggio è la strada giusta per le giovani leve della settima arte, proponendo alle istituzioni presenti che i corti possano essere proiettati anche nelle scuole medie e superiori, per far arrivare ai giovani il loro messaggio educativo.

Parlando infine della qualità dei corti, afferma che la diversità è ormai normale e afferma di amare più la parola "unicità" rispetto a "diversità".

Gli fa eco Valeria Milillo: l'attrice spera che il loro ruolo possa essere quello di divulgare la missione del Festival per farlo accrescere sempre di più e farlo conoscere a più persone possibili.

Parole, queste, particolarmente apprezzate da Franco Bettoni, presente in conferenza stampa, Presidente FAND e Anmil che da anni si fa portavoce degli interessi e dei diritti delle tipologie di disabilità, che insieme a Vincenzo Falabella, Presidente FISH e l'Associazione Università Cerca Lavoro hanno costituito il Comitato Promotore del Festival nato per avviare percorsi di integrazione e inclusione sociale e dare opportunità alle figure emergenti di tutte le professioni del cinema.

Durante l'appuntamento che ha richiamato l'attenzione di ospiti e giornalisti è stata inoltre introdotta la sessione dei "SocialVideoClipTSN" presentata da Serena Gray, che va avanti da tre anni ormai e che si svolgerà il giorno 29 Aprile, secondo giorno dell'evento in cui sarà al lavoro anche la Giuria di Varietà presieduta come sempre da Sara Iannone: "Con il lavoro dei miei colleghi diamo un'altra visuale rispetto a quella classica del Festival, premiando il





cortometraggio più votato in sala”.

Spazio anche ad Alice Bellagamba che proprio in occasione delle giornate di proiezione che si terranno alla Casa del Cinema presenterà un progetto dal titolo “Last Chance”, cortometraggio di fantascienza fuori concorso. Il tema principale del suo racconto per immagini è la distruzione e la rinascita attraverso l’arte.

Ha preso infine la parola Sara Galimberti che per il secondo anno consecutivo partecipa al Festival in veste di creatrice e interprete della sigla: “Non è stato facile raccontare la diversità in musica, ma grazie a quello che ho osservato nella mia vita, anche attraverso la fotografia, mia seconda passione dopo la musica, spero di esserci riuscita.

Non senza l’aiuto fondamentale del Maestro Vince Tempera, che mi ha supportato in questa nuova sfida e che mi accompagnerà sul palco in occasione del Gala, dove presenterò il brano al pubblico”.

Al termine della conferenza ha preso di nuovo il microfono Paola Tassone, che ha dato appuntamento a tutti i presenti alla Casa del Cinema il 28 e 29 aprile, giornate in cui verranno proiettati i quattordici cortometraggi finalisti selezionati dalla Giuria e avranno luogo gli eventi speciali fuori concorso condotti da Metis Di Meo e Beppe Convertini.

E dopo aver ricordato l’appuntamento al Teatro Olimpico fissato per domenica 30, in occasione della serata conclusiva del Festival, quella di Gala, ha invitato tutti a brindare al decimo compleanno del Festival e all’inaugurazione estiva della terrazza Posh.

I rappresentanti delle Istituzioni, i giornalisti e i vip presenti, tra i quali spiccavano Elena Coniglio, Stefano Pantano, Cristina Buccino con sua sorella Maria Teresa, Leopoldo Mastelloni, Ivan Castiglione, Valentina Ghetti, Cinzia Leone e Simona Guatieri, sono stati accolti dai padroni di casa, lo chef Niko Sinisgalli accompagnato dalla moglie Maria Rosito, che hanno tagliato il nastro per questa nuova stagione, offrendo portate di spicco della loro cucina made in Italy.

Quest’anno il Posh rappresenterà un nuovo modo di vivere la nightlife romana, con la voglia e l’entusiasmo di rendere la terrazza il centro del divertimento, della bellezza e del gusto della Capitale.



STAMPA
FOTOGRAFICA

35mm

35mm

35mm

35mm

35mm

35mm

35mm

35mm

35mm

SABRINA PERSECHINO

Rai

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Rai

Rai

CISCO MARIO

MA CAPITAL

FAND

ONE

VERO

VERO

VERO

RAI

Rai

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

STAMPA
FOTOGRAFICA

35mm

35mm

35mm

35mm

35mm

35mm

35mm

35mm

35mm

OLIPANI DI SETA NERA

OLIPANI DI SETA NERA

OLIPANI DI SETA NERA

OLIPANI DI SETA NERA

OLIPANI DI SETA NERA

OLIPANI DI SETA NERA

OLIPANI DI SETA NERA



35mm



35mm



35mm



35mm



35mm



tulipani
di seta
nera

**SI PARTE CON LA
Xª EDIZIONE...**

MADRINA TSN 2017

Valeria Milillo



PADRINO TSN 2017

Gian Marco Tognazzi



CONDUTTORE #SOCIALCLIP TSN 2017

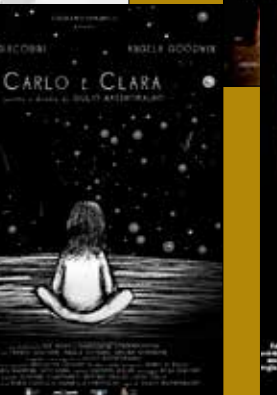
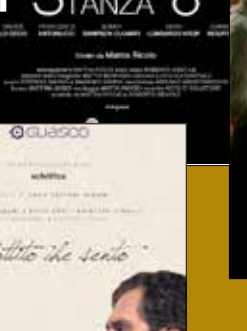
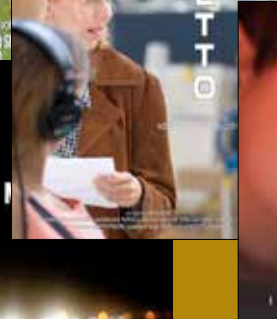
Serena Gray



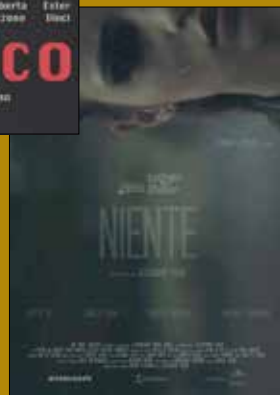
CONDUTTORI TSN 2017

Metis Di Meo, Franco di Mare, Beppe Convertini





FINALISTI



CORTOMETRAGGIO

Stanza 8	Mattia Riccio
Il primo che passa	Martin P. Ndong Eyebe
M603	Cristian Benaglio
Il nostro piccolo segreto	Franco Montanaro
Senza occhi, mani e bocca	Paolo Budassi
Vendesi	Antonio Benedetto
Maria	Francesco Afro de Falco
Luci bianche	Claudia Zella
Vicolo street	Federica de Stasio
Le ali velate	Nadia Kibout
Drop	Alessio Persiano
Supermènn	Rosario Bizzarro
Contando le formiche	Giuliano Cremasco
Carlo e Clara	Giulio Mastromauro

REGISTI

#SOCIALCLIP

Falsi Dei	Joan Mary Galley
La nuova generazione	Marco Sentieri
L'ultimo istante	Candido De Matti
Passerà	Fausto Petronzio
Gli anziani italiani	Claudio Di Napoli

REGISTI



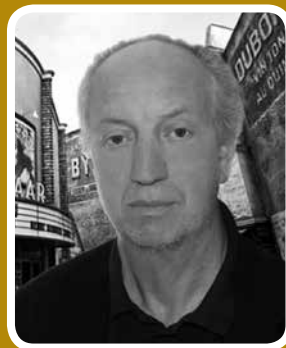
Caterina D'Amico
Presidente di Giuria



Carlo Brancaleoni
Vice-Presidente di Giuria



Marianna Cippi
Sceneggiatrice



Enzo Lavagnini
*Critico cinematografico,
autore e scrittore*



LUCIA Ocone
Attrice



VINCE TEMPERA
Direttore d'Orchestra

LA GIURIA TECNICA



PRESIDENTE

CATERINA D'AMICO

PRESIDE DEL CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

VICEPRESIDENTE

CARLO BRANCALEONI

RESPONSABILE OPERE PRIME E SECONDE RAI CINEMA

GIURATI

FAUSTO BRIZZI

REGISTA

MARIANNA CAPPI

SCENEGGIATRICE

ENZO LAVAGNINI

CRITICO CINEMATOGRAFICO, AUTORE E SCRITTORE

LUCIA OCONE

ATTRICE

VICE TEMPERA

DIRETTORE D'ORCHESTRA



LA GIURIA VARIETÀ

SARA IANNONE

Catello Masullo
Paola Dei
Franco Mariotti
Massimo Nardin

Francesca Peschiaroli

ABBATE Angelo
ABBATE Risita Cristina
ALASIA Bruna
AMBROSINI Rossella
ANTOLA Giuseppe
ARCIDIACONO Annie
ATTANASIO Veronica
ATTOLICO Angela
BADALÌ Paolo
BALDI Alfredo
BALDI Fabia
BALZANO Mario Riccardo
BANCHI Simona
BARTOLINI Simone
BASSI Angelo
BASSI Paola
BENGALA Nadia
BERTINI Pia
BIANCHI Stefania
BINI Francesca
BISEGNA Giampaolo
BOCCI Lorenzo
BOCCIARELLI Vincenzo
BONARDI Eugenio
BORRIELLO Federico
BROCHARD Martine
BRUCOLI Valeria
BRUNORI Ester
BURLIN Luciana
CALAMITA Maria Luisa
CAMPANELLA Pierfrancesco
CARLODALATRI Laura
CATULLO Anna
CECCHERINI Maria Pia
CELESTE Nino
CERIONI Edoardo
CHIAVISTELLI Guglielmo

CHIELLI Alessia
CICERELLI Serena
Vincenza
CIOFI Riccardo
CIUFFA Annamaria
CIVITELLI Flavio
CONTE Andrea
CONTE Claudia
CONTOLI Antonio
CORRADETTI Stefania
CRESPO LAGO Laura
DAGA Emanuele
DAVID Claudio
DE FLLIPPIS Luigi
DE LELLIS Orazio
DE LUCA Federico
DEI MARIA Caterina
DEI Vesta
DEITINGER Walter
DEL GIUDICE Jacopo
DELITALA Roberta
DELTA Fran
DENTE Achille
DI CAPUA Martina
DI FILIPPO Elia
DI MARCO Serena
DI NUNZIO Maria Cristina
DI PAOLI Luciano
DIANI Gloria Maria
DOMINGUEZ MENDEZ
Sofia
DONNINI DILLO Claudio
Drovandienio
EMILIANI Simone
EUSTACHIO STANZIONE
Davide
FACCHIANO Lucia
FARRO Enrico
FATTIBENE Nicoletta
FAVALE Federica
FILIPPONI Luca
FRIONI Cesare
FRIZZI Roberto
GAGLIONE Antonio
GARGIULO Licia
GIACOMAZZI Giuseppina
GIANCOLA Rita
GIOSI Federica
GIRALDI Massimo
GUERRISI Gianluca
GULOTTA Roberta

HAMPTON Demetra
IANNUZZI Davide
INNOCENZI Pietro
IRACE Fiorenza
LAGANÀ Riccardo
LAMESTA KREBEL Margherita
LANCIA Enrico
LEONE Marco
LILIA Luise
LOFFREDO Cinzia
LOSARDO Francesco
LOSTAGLIO Armando
LOSTAGLIO Chiara
MARIANI Valeriana
MARTINI Giacomo
MASTRANGELO Miriana
MATALONI Sarah
MATTANA Pamela
MECHI Fabrizio
MELELLI Fabio
MEO Beatrice
MINNITI Marco
MONDELLA Valeria
MONETTI Domenico
MONFERRINI Mario
MORASCHINELLI Marco
MORETTA Antonio
MOSCATELLI Orietta
MOSCOGIURI Luigi
MUNAFÒ Gaia
MURCHIO Pietro
MUREDDU Angelica
NARDULLI Gian Luca
NASTRUCCI Claudia
NATA Camilla
NICOLETTI Valter
NICOSIA Ernesto
NUCIFERO Andrea
NUGNES Camilla
OCCHIONERO Maristella
OLIVETI Jessica
ORLANDI Ruben
PACIFICO Veronica
PAESANO Alessandro
PALAZZOLO Paolo
PALLANCH Luca
PANZETTI Emanuele
PARIS Antonio
PASANISI Antonieita
PAVIDO Marina

PEANA Gisella
PECORA Nicola
PELAGALLI Angelo
PENNAFINA Marina
PERNETTI Francesco
PETRELLA Roberto
PIACENTINI Annamaria
PONTI Caterina
POZZA Rossella
POZZO Alessandro
REINA Franco
RICCI MARIOTTI Lilla
RIGNANESE Floriana
ROSITO Maria
RUGGIERO GHERARDO
Dino
RUSSO Elisabetta Angela
SANI Angelo
SANNA Cristina
SANTACATERINA
Manuela
SARPI Luigi
SCAGLIA Daniele
SCHIRALDI LENSÌ Alessio
SELLARI Laura
SFERRAZZA Angelomaria
SIEPI Roberto
SINCERI Giulia
SMIRAGLIA Rossella
SPAGNUOLO Ludovica
STANCATI Marco
STEINER Ester
STORCI Giulia
STURLA FURNÒ Emilio
TAVI Leila
TESTA Diego
TROSIO Piero
URBANI Brunella
VENEZIANO Corrado
VIOLA CATALANO Lia
VISCIO Lucia
WOLF Pino
ZILLI Fausto
ZULLI Lilith

SERATA DI GALA



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM CORTO TULIPANI DI SETA NERA

30 APRILE 2017 - Teatro Olimpico di Roma

madrina



Valeria
Milillo

padrino



Gian Marco
Tognazzi

ore 19,30

RED CARPET e GRAN GALÀ DEI TULIPANI
PREMIAZIONI SORRISO DIVERSO

conduttori



Franco
Di Mare



Metis
Di Meo

premiati



Giusy
Versace



Andrea
Roncato



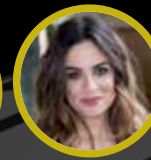
Lando
Buzzanca



Janet
De Nardis



Carmine
Buschini



Serena
Iansiti



Rocco
Papaleo



Nicola
Timpono

cantanti



Beppe
Convertini



Serena
Gray



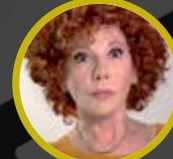
I Moseek



Sara
Galimberti



Ermal
Meta



Cinzia
Leone

Seguici su [Facebook](#) e [Twitter](#)

segreteria.tsn@gmail.com
www.tulipanidisetanera.it





35mm

35mm

35mm

35mm

35mm

35mm



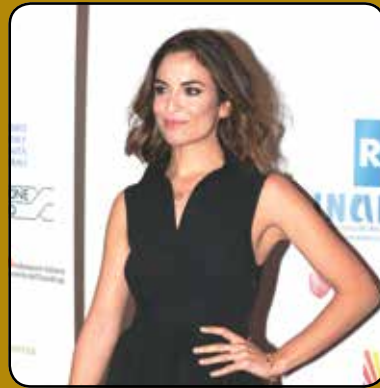
35mm

35mm



35mm

35mm



35mm

35mm



35mm

35mm

35mm

35mm

35mm





PREMI E MOTIVAZIONI



MIGLIOR FILM CORTO

CONTANDO LE FORMICHE

di Giuliano Cremasco

Un film che racconta una malattia invalidante con grazia e lucidità; un autore notevole, che dimostra sensibilità e solidità, soprattutto nell'osservazione e nella rappresentazione dell'infanzia.

SEZIONE SPECIALE

"IL SORRISO NELL'INFANZIA"

CONTANDO LE FORMICHE

di Giuliano Cremasco

Per aver affrontato, con immagini semplici, la delicatezza e la gioia di vivere dei bambini.

Le vite incrociate dei due protagonisti ci fanno capire quanto sia importante prendere esempio dalla forza e dal sorriso dei più piccoli.

MIGLIOR SORRISO NASCENTE

IL NOSTRO PICCOLO SEGRETO

di Franco Montanaro

Quando l'intensità di un rapporto filiale si trasforma in una delicata ed efficace terapia.

Diretto con mano solida e sensibile, il regista dimostra di saper osservare la profondità dei volti e dei gesti quotidiani.



PREMI E MOTIVAZIONI



MIGLIOR ATTORE

COSTANTINO MANES

per il corto "Vendesi" di Antonio Di Benedetto

Per la sua interpretazione lieve e brillante.

Con naturalezza e comicità ha saputo rappresentare una storia tanto surreale quanto vera e spontanea, legata agli stereotipi e pregiudizi etnici.

Con il suo personaggio spinge ad una riflessione sul sociale, con il sorriso.

SEZIONE SPECIALE "CAPACITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE RELIGIONI"

LE ALI VELATE

di Nadia Kibout

Per aver trattato il delicato tema dell'integrazione mostrando che la speranza di ascoltare, condividere ed entrare, sia pur per poco, nella vita di un altro, ci permette di capirne proprio l'evidenza di una diversa, ma eguale, umanità, al di là di ogni steccato, di ogni recinto, di ogni muro ...

MIGLIOR DOCUMENTARIO

VICOLO STREET

di Federica de Stasio

Per aver raccontato, con un cantata metropolitana, le strade, i palazzi ed i muri di Napoli che hanno ancora tanto da dire, anche quando hanno già detto molto.

La città è piccola e a portata di mano proprio come un vicolo, e di quel vicolo improvvisamente tutto è familiare, confortevole, noto e tradizionale, bello, riabbellito ...



PREMI E MOTIVAZIONI



SEZIONE SPECIALE “CULTURA DELLA LEGALITÀ”

SUPERMÈNN

di Rosario Bizzarro

Per l'equivalenza veritiera che instaura tra l'assunzione di responsabilità e la crescita umana del suo giovane protagonista. L'esigenza di giustizia viene tradotta, con fantasia e sensibilità, nell'esercizio di un “superdovere”, tanto più difficile e scomodo da portare a termine in quanto costringe il ragazzino a prendere le distanze dal suo stesso genitore.

Ma è anche così che si cresce.

MIGLIOR SCENEGGIATURA

SUPERMÈNN

di Rosario Bizzarro

Per l'abilità con cui, con pochi elementi, propone una visione narrativa e stilistica assolutamente coerente e efficace; e perché ha saputo tradurre in immagini emotivamente eloquenti l'idea che, in un contesto come quello fotografato, occorra il coraggio di un supereroe per fare la differenza.

E un vero eroe non ha età.

SORRISO DIVERSO “MONICA SCATTINI” COME MIGLIORE ATTRICE

ALESSIA PELLEGRINO

per il corto “Senza occhi, mani e bocca” di Paolo Budassi

Per essersi calata perfettamente nei panni di Bianca, facendo sue le paure, le difficoltà e le ansie che il suo personaggio vive.

L'attrice ha saputo regalare, nonostante l'assenza della parola, forti emozioni allo spettatore, servendosi di semplici sguardi e piccoli gesti.



PREMI E MOTIVAZIONI



SEZIONE SPECIALE “VALORE DEL LAVORO”

SENZA OCCHI, MANI E BOCCA

di Paolo Budassi

Per l'attenzione e la profondità con cui è stato affrontato il delicato tema della riabilitazione, attraverso un percorso fatto con amorevolezza e pazienza da parte della psicologa nei confronti della sua paziente.

Si apprezza, inoltre, lo studio e l'informazione che vi è dietro la realizzazione del corto.

“MIGLIOR MUSICA ORIGINALE”

M603

di Cristian Benaglio

Per aver descritto perfettamente, attraverso la colonna sonora, l'ansia e la schizofrenia dei giovani attuali.

La mancanza di armonie musicali e l'arrangiamento, fatto di solo martellanti percussioni e suoni artefatti, denotano la mancanza di regole e la disorganizzazione del pensiero giovanile.

MIGLIOR “#SOCIALVIDEOCLIP TSN”

PASSERÀ

cantato da Shady Oman e Camilla Rinaldi

regia di Fausto Petronzio

Per aver prodotto una ottima canzone e un notevole testo che tratta, con grande sintesi di immagini, il tema del bullismo e dei suoi risvolti drammatici che si trascinano nel tempo e nel corpo. Il videoclip trasmette in pieno queste emozioni grazie anche a uno sviluppo di immagini coerenti alle parole. Da brivido il finale con il salto nel vuoto. Tristemente Emozionante.



PREMI E MOTIVAZIONI



SALA STAMPA

SUPERMÉNN

Rosario Bizzarro

SORRISO DI VARIETÀ

CARLO E CLARA

di Giulio Mastromauro

RAI CINEMA CHANNEL

ALTERS

di Marianna Adamo

Corto con il maggior numero di visualizzazioni sul sito Rai Cinema

PREMIO SORRISO DIVERSO alla CARRIERA

LANDO BUZZANCA

per averci regalato, in quasi sessant'anni di carriera, una tra le più complete e sfrenate visioni dell'umano, dal vizio estremo alla rettitudine passando per la follia fino a toccare la diversità più romantica nella sua ultima interpretazione.

Centodieci volte uomo nel cinema, maestro consapevole di arte scenica, attingendo dal gioco dolce e doloroso del vivere, ci ha dipinti confessandoci e sconfessandoci pubblicamente fino a farci sentire compresi, diversi, eppure inclusi.



PREMI E MOTIVAZIONI



PREMIO SORRISO DIVERSO

ANDREA RONCATO

per essersi immedesimato, con quella sua adeguata passione fanciullesca, in ogni frammento di una lunga ed intensa storia di vita, prima come attore e componente della prima giuria, poi prendendo ogni diversità tra le sue mani.

Ad Andrea Roncato portavoce di sorrisi e di "sensibilità poco ascoltate" va il riconoscimento dei 10 anni insieme con i Tulipani di Seta Nera che ha coccolato ed aiutato a far sbocciare.

Esistono solo due modi di occuparsi della diversità, praticando l'esaltazione di essa o cercandone la distruzione. Il primo modo passa attraverso la comprensione, il secondo è frutto della paura. Oggi la rete è un altro strumento di istruzione e distruzione, di nuove opportunità, di rischi e di minacce.

PREMIO SORRISO DIVERSO

JANET DE NARDIS

per il suo impegno nella difesa della sensibilità di tutti i giovani e per prevenire i fenomeni di cyberbullismo attraverso l'educazione consapevole del web e dei social

PREMIO SORRISO DIVERSO

CARMINE BUSCHINI

per il suo riconoscere la diversità quando si è ancora invincibili e trovarsi a vestirla in maniera pregevole pur avendo una giovane età. Per la sensibile interpretazione del personaggio di "Leo" dal sorriso timido e forte nella serie tv Rai "Braccialetti Rossi".

Con questo premio Tulipani di Seta Nera augura a Carmine di continuare sempre ad avere lo stesso sguardo amorevole sulla bellezza della fragilità umana.



PREMI E MOTIVAZIONI



PREMIO SORRISO DIVERSO

SERENA IANSITI

ricercatrice di verità scientifiche nella fiction di Rai Uno "I bastardi di Pizzofalcone".

Per essere stata capace di non lasciarsi contaminare dal preconconcetto, sia nella vita di ogni giorno, in cui ogni diversità deve essere compresa e custodita, sia per la sua interpretazione vigorosa determinata e lucida.

PREMIO SORRISO DIVERSO

GIUSY VERSACE

perché ci insegna, che l'amore per la vita è quel motore che non ti lascia vedere gli ostacoli ma che ti porta oltre.

Oltre la logica comune e le possibilità conosciute, fino all'essenza, dove diversità è per noi un sorriso.

MEZIONE SPECIALE

NICOLA TIMPONE

FILM COMMISSION LUCANA

per aver valorizzato la bellezza di una terra ed averla concretizzata riportando in auge paesaggi e terre di grande bellezza omaggiando la bellissima Regione della Basilicata.



PREMI E MOTIVAZIONI



PREMIO SORRISO DIVERSO

ROCCO PAPALEO

per la sua geometrica esuberanza che lo spinge ad usare la comicità con numeri che gli altri non osano neanche toccare utilizzando il sorriso per affronta i problemi del quotidiano.

MEZIONE SPECIALE

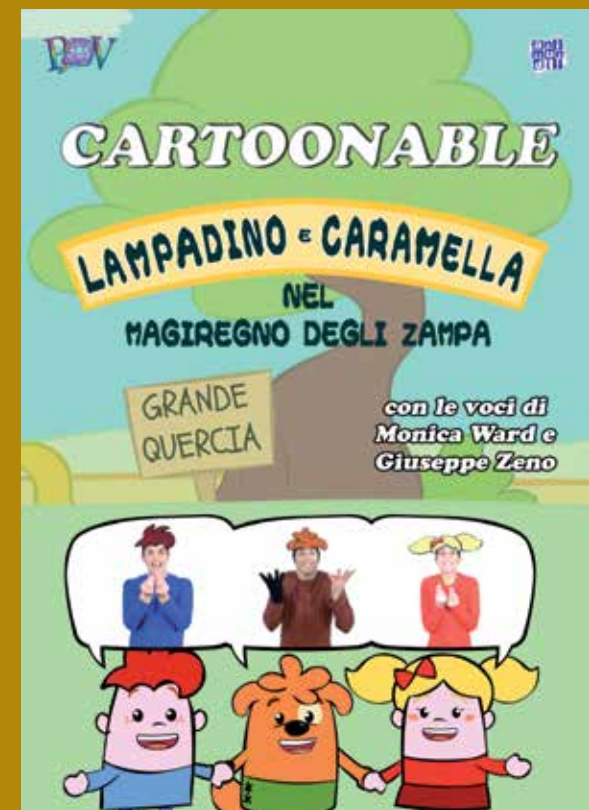
MARIO MAELLARO

per aver messo a disposizione del Sociale, nell'ambito di numerosi progetti artistici, la sua sensibilità e la sua professionalità di regista.

EVENTI PARALLELI

29 aprile 2017

Casa del Cinema



PROGETTO CARTOONABLE LAMPADINO E CAMELLA

Il progetto "CartoonAble" nasce dall'esigenza di voler realizzare un prodotto audiovisivo che, già nella sua ideazione, si prefigge di poter essere fruibile da tutto il pubblico, a cominciare dai bambini. Questa mission scaturisce dalla considerazione che mezzi dal forte impatto comunicativo e narrativo come cinema e televisione, fin troppo spesso, risultano avere contenuti inaccessibili a persone con particolari disabilità che possono riguardare l'udito, la vista o, come purtroppo avviene di frequente, anche l'autismo. L'aggiunta di sottotitoli o didascalie auditive si sono rivelate, negli ultimi tempi, un buon modo per sopperire ad una mancanza ma è vero anche che, in molti casi, tali supporti narrativi peggiorano il prodotto filmico anziché valorizzarlo. Questo lato negativo è dovuto al fatto che, ad oggi, nessun prodotto audiovisivo viene realizzato con l'intenzione di raggiungere anche chi è affetto da determinate patologie, a cominciare da chi è ancora in tenera età.

In questo panorama interviene un progetto che propone un modello narrativo trasversale in modo da essere, non solo accessibile, ma anche accogliente e stimolante. "CartoonAble", grazie alla serie animata "Lampadino e Caramella", può vantare di essere il primo, e al momento unico, cartone animato al mondo in grado di essere seguito da tutto il pubblico senza limitazioni. Il lavoro ha richiesto più di un anno per completare l'intero iter di produzione che ha visto coinvolti non solo notevoli professionisti nel settore dell'animazione cine-televisiva, dal disegno al doppiaggio, ma, soprattutto, associazioni composte da specialisti ed esperti nello studio delle disarmonie fisiche e psichiche specialmente nell'infanzia. In tal senso, il processo che ha portato alla realizzazione di questa prima serie animata composta da cinque episodi ha richiesto l'impegno concomitante e pressoché contemporaneo di ognuna delle figure coinvolte. Tutto ciò per porre in essere la convinzione che, senza dimenticare i riferimenti classici, per avere un nuovo modello narrativo, bisogna avere anche un nuovo modello di produzione. Così, ogni fase che conduce alla realizzazione di un cartone animato, è stata adattata e riformulata in vista del risultato finale riuscendo a trovare il giusto equilibrio fra l'impatto artistico e i dettami dei vari settori scientifici.

BUENOS AIRES- ROMA: DISTANZE INVISIBILI DI ANNA SEVIROLI

Lo spot, Buenos Aires – Roma: Distanze Invisibili, prende forma nella capitale argentina, città multietnica e multiculturale, nella quale ogni forma di diversità si percepisce come una ricchezza assoluta, dove la libertà culturale, artistica e sociale è talmente forte che supera ogni ostacolo.

La scelta di ritrarre soltanto dei volti, nasce, dalla mia forte volontà, di mostrare la bellezza e la particolarità di ogni individuo, senza necessariamente scrutare la sua persona. Ogni essere umano, in fondo, è libero di mostrarsi ed essere ciò che meglio crede, poichè c'è solo una cosa che ci rende liberi ed unici: la diversità.

L'arte, la musica e il cinema non devono avere frontiere, e, con la sola potenza della bellezza, devono costantemente impegnarsi per abbattere ogni barriera ed ogni pregiudizio sociale a favore di un'integrazione ed una multiculturalità che non abbia limiti di colore, di religione, di sesso. Il fenomeno della discriminazione e del razzismo altro non sono che una moda, la moda della deficienza e dell'incapacità degli individui di indossare occhi diversi. Le differenze tra noi e gli altri sono sempre determinate da un punto di vista e si superano solo se ogni persona è disposta a cambiare il proprio.

Buenos Aires, nella sua immensità, nella sua ricchezza e nella sua povertà, mi ha insegnato due cose: che dalla povertà nasce la vera ricchezza e che la diversità è meravigliosa!



EVENTI PARALLELI

29 aprile 2017

Casa del Cinema

LAST CHANCE DI ALICE BELLAGAMBA

Le più grandi potenze del pianeta si dichiarano guerra. Questa volta, però, non si tratta solo di parole ma si passa direttamente ai fatti. Scoppiano una serie di reazioni a catena che danno vita al più grande, nonché ultimo, conflitto mondiale: la Grande Guerra Atomica, che distrugge in poche settimane l'intero pianeta.

L'unico sopravvissuto è uno scienziato che, dopo essersi rifugiato nel suo bunker-laboratorio, situato diverse decine di metri sotto terra, sta lavorando a una pozione rigenerativa, dopo essere riuscito, poco prima della catastrofe, a salvare due corpi umani: un uomo e un donna. Li conserva in uno stato vegetativo, alimentati da flebo.

A distanza di tre anni dalla fine del mondo, lo scienziato decide di risvegliarli e inietta loro la sua pozione, precedentemente studiata e testata soltanto su cavie animali. I due umani si svegliano, si avvicinano e si lasciano trasportare da una danza, durante la quale si conoscono, si corteggiano, fino ad arrivare a un accoppiamento vero e proprio, seguiti dalla nascita di una nuova vita, nel ventre della donna, madre di un nuovo mondo.



LA CULTURA DELL'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Proiezione del documentario:

“VANNO SI TRASFORMANO TORNANO”

regia di **Leandro Castellani**

voce narrante di **Riccardo Cacciolla**

Il primo documentario industriale realizzato a Roma nel 1964 sugli impianti di trattamento industriale dei rifiuti di Ponte Malnome che già in quegli anni recuperavano il 100% delle materie seconde derivate dai rifiuti urbani di Roma.

Tavola rotonda

“LA CULTURA DELL'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE”

Proiezione del documentario:

“Vanno si trasformano tornano”

regia di Leandro Castellani

voce narrante di Riccardo Cacciolla

Diego Righini intervista gli ospiti intervenuti



IL RUMORE DELLA VITTORIA DI ILARIA GALBUSERA E ANTONINO GUZZARDI

Sei giovani ragazzi, campioni nello sport, ma soprattutto nella vita, segnata spesso da pregiudizi e stereotipi legati alla loro disabilità.

In una società che viaggia di corsa non prestando loro la giusta attenzione, si ritrovano ad essere invisibili e affrontano giornalmente battaglie e difficoltà, accomunati dal desiderio di rivalsa contro la convinzione comune che non ce la possano fare.

Alice, Anna, Claudio, Loris, Mauro e Pasquale sono sordi.

Diverse storie di vita e di sordità, incrociate tra loro, divise tra società sportive udenti e sorde.

I ragazzi davanti alla cinepresa ci raccontano come lo sport ha permesso loro di superare le barriere, dei loro sogni, delle loro speranze e di loro enormi sacrifici per arrivare a indossare la maglia azzurra, l'ambizione più grande per ogni atleta italiano.



PREMIO DONNA ED IMPRESA



Il Premio Internazionale Donna di successo "International Women" (International Association Women Entrepreneurs and Business Leaders - Employment, Social Affaire & Equal Opportunities) by DONNA IMPRESA MAGAZINE since 2006. Organizzato e ideato dalla presidente **Valeria Mariana**, decretano per l'anno 2017, all'interno del cui direttivo vi sono le rappresentanti donne di tutti i governi del mondo, di conferire il Premio al Direttore del Festival Paola Tassone e al Produttore del Festival Diego Righini.

FINALITA' DEL PREMIO: Per un'etica dell'inclusione: perché essere minoranza statistica a livello sociale non equivale ad essere inferiori: la normalità è solo un giudizio di valutazione. *Donna Impresa e International Women (International Association Women Entrepreneurs and Business Leaders - Employment, Social Affaire & Equal Opportunities) in virtù del proprio statuto ed all'unanimità dei suoi membri: un corpo istituzionale composto dalle rappresentanti donne di tutti i Governi del mondo, premia con lode: **Paola Tassone** Ideatrice del Festival "Tulipani di Seta Nera" un progetto internazionale la cui mission è quella di una società inclusiva che metta in primo piano la persona nella sua interezza, bio-psico-sociale per il superamento di qualsiasi forma di emarginazione. **Diego Righini** Per il suo decennale sostegno al Festival "Tulipani di Seta Nera", virtuoso strumento di comprensione delle diversità e dell'inclusione sociale, affinché le differenze non siano più contemplate come diseguglianze.



MOMENTI STRAORDINARI









RASSEGNA STAMPA



2017 | venerdì | 28 aprile

CASA DEL CINEMA Da oggi a domenica il festival Tulpiani di seta neri, giovani talenti e temi delicati



Diversità sul grande schermo

La diversità nel cinema e nelle arti attraverso il lavoro di giovani talenti (supportati da Rai Cinema Channel) alle prese con temi delicati. Sono 14 le opere finaliste, selezionate tra le 120 pervenute, dalla giuria presieduta da Caterina D'Amico, presidente della Scuola Sperimentale Nazionale di Cinema. Tra i lavori più apprezzati senza scritte, music e bocca di Paolo Budavski selezionato al Festival di Cannes 2017, sez. Court Métrage, fo-

to a lato), *Supreme'm* di Rosario Bizzarro e *Drop* di Alessio Perisano. La manifestazione celebra un percorso solidale e senza pregiudizi, che conferisce riconoscimenti in varie categorie anche tecniche, tra cui #socialvideoclipTSN.

L'go M. Mastroianni 1, *Villa Borghese, oggi e domani*, *Ingr. libero; domenica il gilet al teatro Olimpico*, *Ingr. libero con press.*; segreteria_casadelcinema@gmail.com. (A.De.)

Weekend | **IBCGO 25**

Appuntamenti



Nordic film fest.

CASA DEL CINEMA
Una festa per conoscere la cultura e il cinema dei Paesi Nordici (Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia) con mostre, workshop, proiezione di film, rassegne ludiche e gastronomiche, sessioni di sport all'aperto e spazi per i più piccoli. (A.De.)
L'go M. Mastroianni 1, 4-7/05, 06423601, www.casadelcinema.it

Mannarino

RAI RADIO 2
In concerto per ripercorrere i suoi quattro album in set acustico durante Radio2Live il programma i Caciola di Domenico e Pier Ferrarbra via Radio 2, studio 8, oggi alle 21, per far parte del pubblico scrivere a radio2live@rai.it

Compleanno jazz

CASA DEL CINEMA
I primi 10 anni di attività con un giornata piena di eventi: Federica Cotroneo, Anghelina (ore 12); Jazz Blue Open Day: lezioni dimostrative, ore 12-14 e 17; Insieme alle conservatorie Santa Cecilia, 49, Marco De Bartolomeis (ore 13); Orchestra aperta conservatorio Santa Cecilia, conduttore Paolo Bonanni, Marco De Bartolomeis, Ludovica Ferraro (ore 15.30); Sax Team: sax (ore 16.30); Corfina Donato tra (ore 18); Francesco Regio (ore 21). Via di Porta Ardeatina 10, domenica, <http://libero.fm.it>, info@06706731

Piotta

ROMA CLUB
Presenta, in "cassa" e dal vivo, prima di essere in tour, il nuovo op. 8 e 1/2, pubblicata insieme al singolo e video Applausi al comandante. Via G. Mirri 20, domenica 22, <http://libero.com>, info@064650307

C4 Pedro

PALAZZO CAPOCELLO
La star spagnola della danza, ora di musica (e danza) tradizionale ed influence caribbea. Via E. Bianchi Scuderi 130, Capriola, domenica 28 aprile 21 ore 5, 30 euro +dp, 348357322

Olden

'84 COSETTA
Nome d'arte del cantante onirico di Savio Stefanini che presenta la antologia Il blues, il basso fregato tutto (ore 8-22/05); Via Giovanni 54, oggi alle 22, <http://libero.com>, 3334753263

Digitale e PA

PALAZZO SAN MAGGIO
La funzione pubblica della digitalizzazione: info@063200931



PALAZZOTOMATICA Le star WWE il 3 maggio

World Wrestling invazione di Roma

Fabrizio Pasquelli

ROMA - La WWE torna in Italia e farà tappa Roma (3/05, ore 20, il 4/05 a Bologna). Tantissime le superstar di questo evento-top del wrestling mondiale. Il match program della tappa romana prevede incontri di primo piano come *Roman Reigns vs Braun Strowman*, *Seth Rollins vs Samoa Joe* e il curioso incontro faccia a faccia tra *Flew Reiter* e *Roy W'att*. Attesa anche per l'International Championship Match tra *Dawn Ambrose* e *The Miz*; il RAW Women's Championship Match metterà al ring *Becky Lynch* e *Mickie James*; in *SmackDown vs Miz* *Jay vs Emma* e *Alexa Bliss*. Il più eccitante affidea di lotare in Ita-

lia è *Crane* (nella foto), vite le sue paventate, origini italiane: «I fan italiani sono incredibili, sono grandi appassionati di wrestling. Quando sono venuto in Italia, il clima era fantastico, c'era una grande energia nell'aria, è stato incredibile. Sono già stato a Roma e Bologna, è stato divertentissimo. Per me è come giocare in casa, sono contentissimo di tornare qui. Io sono innamorato dell'Italia. Certo, insieme a *Shelton*, sarà protagonista in un RAW Tag Team Championship Fatal Four Way Match. Le star della WWE sono pronte ad invadere la Capitale» (info@06464177, www.palazzotomatica.it, bigl.ticketrome@palazzotomatica.it, www.palazzotomatica.it)

cod, Deo Gias e Incomprendibile FC - contest per artisti emergenti. Il vincitore del

lelogo.it

Commenta su Leggo.it



partecipazione narrativa

Centro Odontoiatrico Roma
presenta una promozione riservata ai nuovi pazienti

PIANTO Questo NON lo pagate
Con GARANZIA ANNI

CORONA Pagi SOLO questa **CON 30 EURO**

valida per i mesi di APRILE e MAGGIO

M Giulio Agricola

Novella 2000

Novella ▶ SUSSURRI & GRIDA



A ROMA GLI ATTORI DEL SEGRETO



Roma. Si è tenuta al Teatro Olimpico la decima edizione del Festival del film corto *Tulipani di Seta Nera*, con tanti ospiti vip del cinema italiano ed internazionale. Come, ad esempio, (a sinistra) Patrizia Pellegrino, Ermal Meta, che quest'anno è arrivato terzo a Sanremo, ha suonato per la prima volta al pianoforte *Vielato marine*. Nella foto sopra, Ermal è tra Mele Di Meo e Gianmario Federico di Radio Rai. A destra, Chico Garcia e Adriana Torrebejano, protagonisti de *Il segreto*. Sotto, Valeria Milillo, Gian Marco Tognazzi con Melis Di Meo. Nel fondo, Rocco Papaleo. In basso a sin., Andrea Roncato e la compagna, Nicole Moscardelli, madre di Giulia Elettra Gorietti.



Novella 2000

Gossip 02/05/2017

LANDO BUZZANCA PREMIATO A ROMA. SUO FIGLIO MASSIMILIANO CI SVELA CHE...



▶ Nuova Discovery. Concentrato di tecnologia per aiutarvi in qualsiasi situazione. landrover.it

RV Roncato ti premia con fantastici viaggi EdenVIAGGI Sogni i Caraibi?

Sponsorizzato da **L**

Lando Buzzanca è stato premiato a Roma. Il "Merlo maschio", come il cinema lo ha soprannominato, ha ricevuto un importante riconoscimento al Festival del film corto *Tulipani di seta nera*, che si è svolto al teatro Olimpico di Roma.

E' stato suo figlio Massimiliano, attore di talento, ad aver ritirato il premio per conto del grande Lando Buzzanca. Noi lo abbiamo incontrato prima di salire sul palco. In un video ci ha svelato anche quello che sogna da suo padre. Indovinate?

Novella 2000

Gossip 01/05/2017

ANDREA RONCATO CI SVELA COME DIMAGRIRE, MA IL MAGO GIUCAS CASELLA DICE...VIDEO



▶ Il Viaggio Kamarina Ideale Per Tutta La Famiglia TopResortSicilia

Calcola il mio per l'acquisto della tua casa online su MutuiPerlaCasa.com

MutuiPerlaCasa.Com

Sponsorizzato da **L**

Andrea Roncato e Giucas Casella: la coppia che non t'aspetti. Entrambi simpaticissimi e molto amati dal pubblico. Li incontriamo al teatro Olimpico di Roma in occasione della serata intitolata *Tulipani di seta nera* - *Festival Internazionale del Film Corto*. Roncato, tra i premiati, sfoggia un'ottima forma fisica. Ci dice che è dimagrito e ci spiega anche come è riuscito a perdere diversi chili. Con lui c'è il simpaticissimo Giucas Casella, illusionista famosissimo in Italia e all'estero, che sulla forma fisica di Andrea Roncato dice...

Novella 2000

Gossip 01/05/2017

GABRIELE ROSSI: «L'AMORE PUÒ ATTENDERE ANCORA UN PO'». GUARDA LA NOSTRA INTERVISTA



Gabriele Rossi, ex concorrente del *Grande Fratello Vip*, ci ha rivelato di non essere fidanzato. «L'amore può attendere ancora un po'», ha detto Rossi, attore di successo e molto richiesto dai registi italiani e non. Tantissime donne impazziscono per lui. Allora: fatevi avanti! Gabriele è single!

Quando l'abbiamo incontrato, al Teatro Olimpico di Roma per il Festival dei corti *Tulipani di seta nera*, ci ha anche rivelato che di aver il tifo per Raz Degan all'*Isola dei famosi*.

Novella 2000

Home » Gossip » Leo di Braccialetti rossi: «Il successo non mi ha cambiato la vita. Grazie alla mia famiglia» VIDEO

Gossip 01/05/2017

LEO DI BRACCIALETTI ROSSI: «IL SUCCESSO NON MI HA CAMBIATO LA VITA. GRAZIE ALLA MIA FAMIGLIA» VIDEO



Leo di **Braccialetti rossi** si è raccontato in esclusiva a *Novellazoo*. La fiction di *Rai1* lo ha visto come leader indiscusso, ma - come lui stesso ci ha rivelato - il successo non gli ha cambiato la vita. Carmine Buschini è uno degli attori più giovani del panorama cinematografico italiano: ha appena 18 anni. Non è fidanzato. Starà cercando l'amore? Sentite cosa ci ha detto quando lo abbiamo incontrato in occasione del Festival del corto *Tulipani di seta nera*, che si è svolto al Teatro Olimpico di Roma.

E-go TIMES



Show

Il Festival Tulipani di Seta Nera: tutti gli ospiti e i vincitori del Gran Gala ad



La serata di gala del Festival Tulipani di Seta Nera è stata egregiamente condotta da Metis Di Meo e Beppe Convertini e sul palco del Teatro Olimpico si sono alternati vari ospiti, tutti premiati per il loro impegno sociale. Da Rocce Pagliaro e Janet De Nardis, da Andrea Roncato a Giuly Versace, da Carmine Buschini, protagonista della serie di successo di Rai Uno *Braccialetti Rossi*, alla collega Serena Iarusti, premiata per l'interpretazione nella fiction Rai Uno *I bastardi di Pizzolungo*. L'attrice comica Cinzia Leone si è poi cimentata in un fuorigiornale divertente e insolito. Accolto calorosamente dal pubblico del Teatro Olimpico i due protagonisti della televisione spagnola di successo: il regista Chico Garcia (Severo Santacruz) e Adriana Torreblanca (Sol Santacruz).



L'edizione 2017 ha avuto come madrina la raffinata Valeria Milillo in compagnia del suo cognolino e l'istorico Gian Marco Tegrazzi.

E-go TIMES



Diversi momenti musicali hanno scandito la decima edizione del Film Corto Tulipani di Seta Nera: ad aprire la serata Sara Galimberti, che ha interpretato con fine sensibilità il brano *Siamo noi quei fiori nani*, sotto a quattro mani con il Direttore Musicale del Festival, il maestro Vince Tempora.



Il palcoscenico dedicato alla manifestazione ha poi ospitato i Moseek, protagonisti di X Factor 9 e in conclusione, Ermal Meta, terzo classificato all'ultima edizione del Festival di Sanremo, che per la prima volta ha eseguito il brano *Vistato morire* al pianoforte.



Protagonista indiscusso della serata è stato però il cinema, inteso come mezzo per smantellare ogni forma di diversità esistente: l'obiettivo della manifestazione è stato, infatti ancora una volta, quello di cogliere la diversità nei suoi molteplici aspetti positivi, considerandola un arricchimento culturale.

Il Premio assegnato dalla Giuria di Varietà è consegnato da Sara Iannone accompagnata da Serena Gray, conduttrice della sezione #SocialVideoClip TSN, è andato al delicato e poetico *Carlo e Clara* di Giulio Mastromarino.

Il Premio della Sala Stampa, consegnato dalla direttrice del Settimanale Vero Laura Bozzi, è stato invece assegnato al corto *Supermim* di Rosario Bizzarro. Ad aggiudicarsi il Premio Rai Cinema Channel è stato il corto *Altora* di Marianna Adamo, che ha sbaragliato la concorrenza in termini di visualizzazioni [sul sito internet](#).

Il Premio Miglior Sorriso Nascente, consegnato da Carlo Brancalleoni di Rai Cinema, è andato al corto *Il mio piccolo segreto* di Franco Montanaro.

Infine, è stato assegnato il Premio per il Miglior Cortometraggio della decima edizione del Festival: a ottenere il meritato riconoscimento è stato *Contando le*

E-go TIMES

ideatrice e curatrice del Festival, e Diego Righini, responsabile delle relazioni con i partner.



L'attenzione verso il cinema si è spostata, in questa edizione, su un tema sociale delicato e complesso della diversità come unicità e valore aggiunto.

Dopo aver assistito alle due giornate di proiezione e alla serata di gala, come redazione di E-goTimes non mancheremo, il prossimo anno, l'importante appuntamento della XI edizione del Festival Tulipani di Seta Nera.

- Sarah Mataloni

Foto di Vulyka Galycheva



Fattitaliani

Fattitaliani.it

Plurietnicità di Cultura e Legalità

Home page

news/11/2017/

Teatro Olimpico, il 10° FESTIVAL TULIPANI DI SETA NERA CHIUDE LA SUA KERMESSE CON UN GRAN GALA



La X° edizione Festival Internazionale Tulipani di Seta Nera chiude la sua kermesse cinematografica con un gran gala al teatro olimpico, sul nel corso grandi protagonisti del cinema e dello spettacolo italiano ed internazionale ad esporre insieme l'importanza di abbattere i pregiudizi, gli stereotipi e sostenere il valore dell'inclusione ed integrazione sociale.

Dopo due giorni di proiezioni e dibattiti alla Casa del Cinema di Roma, si è conclusa ieri la decima edizione del Festival Internazionale del Film Corto Tulipani di Seta Nera. Nella serata di gala al Teatro Olimpico condotta da Metis Di Meo e Beppe Convertini, con Valeria Milillo e Gian Marco Tegrazzi a ricoprire il ruolo di madrina e padrino del Festival, si sono alternati sul palco vari ospiti, tutti premiati per il loro impegno sociale. Da Rocce Pagliaro a Janet De Nardis, da Andrea Roncato a Giuly Versace, da Carmine Buschini, protagonista di *Braccialetti Rossi*, alla collega Serena Iarusti, premiata per l'interpretazione ne *I bastardi di Pizzolungo*. Massimo Buzzaone, Massimo Buzzaone ha ritirato il Premio alla Camera per pacifismo, sempre giustificato da impegni sul set.

Tanti gli amici del Tulipani accorsi a sostenere il cinema sociale, tra cui Daniela Mara, Alice Bellegamba, Fausto Brizzi, Enka D'Ambrosio, Camilla Mancini, Pappa De, Francesco Piro, Gilda Diadani, Patrizia Pellegrino, Franco Marconi, Leopoldo Anselmi, Carolina Rey, Flavia Vento, Ivan Carignone, Emanuela Tilocca, Stefano Marasciolo, Massimo Napoli, Carolina Rey, Silvia Salerni, Savino Zabò, Elena Congiù, Nicola Timpono, Lisa Marzoli, Michele D'Anna, Giorgia e Greta Baril, Ester Vinci, Giuly Versace, Simona Baroni, Gabriele Rossi e Alma Marica. Dietro le quinte da Modica, per sostenere il più importante Festival di cinema sociale italiano, sono arrivati Chico Garcia e Adriana Torreblanca, protagonisti della soap opera *Il segreto*, nei panni rispettivamente di Severo e Sol Santacruz.

Diversi momenti musicali hanno scandito l'evento: ad aprire la serata Sara Galimberti che ha presentato in esclusiva il brano *"Siamo noi quei fiori nani"*, sotto a quattro mani con il Direttore Musicale del Festival, il maestro Vince Tempora. Spazio poi ai Moseek, protagonisti di X Factor 9 e in conclusione, è salito sul palco Ermal Meta, terzo classificato all'ultima edizione del Festival di Sanremo che per la prima volta ha eseguito il brano *"Vistato morire"* al pianoforte. L'attrice Cinzia Leone ha avuto il merito di intrattenere la platea con un monologo comico, molto apprezzato.

Protagonista indiscusso della serata è stato però il cinema, inteso come strumento per abbattere ogni diversità, grazie ai registi italiani, in concorso con i loro cortometraggi alla rassegna nelle due giornate alla Casa del Cinema. Il Premio assegnato dalla Giuria di Varietà è consegnato da Sara Iannone accompagnata da Serena Gray, conduttrice della sezione #SocialVideoClip TSN, è andato a *"Carlo e Clara"* di Giulio Mastromarino. Il video vincitore della sezione #SocialVideoClip TSN è *"Passer"* di Fausto Petrucci, cantato da Sharyn O'neal e Carolina Rovati.

Il Premio della Sala Stampa, consegnato dalla direttrice del Settimanale Vero Laura Bozzi, è andato al corto *"Supermim"* di Rosario Bizzarro. Ad aggiudicarsi il Premio Rai Cinema Channel è stato il corto *"Altora"* di Marianna Adamo, che ha sbaragliato la concorrenza in termini di visualizzazioni sul sito Internet www.festivalsetanera.it. Per consegnare il riconoscimento è salita sul palco Federica Lo Jacomo di Rai Cinema Channel.

Il Premio Miglior Sorriso Nascente, consegnato da Carlo Brancalleoni di Rai Cinema, è andato al corto *"Il mio piccolo segreto"* di Franco Montanaro.

Infine, il Premio per il Miglior Cortometraggio della decima edizione del Festival. Ad ottenere il meritato riconoscimento è stato *"Contando le formiche"*, diretto da Giulio Cimarese e premiato dalla Presidente di Giuria Caterina D'Amico raggiunta per l'occasione sul palco da Paola Tassone, ideatrice e curatrice del Festival e Diego Righini, responsabile delle relazioni con i partner. Entrambi, salutando i condotti, la madrina, il padrino e tutti gli ospiti intervenuti, hanno dato appuntamento al pubblico all'undicesima edizione del Festival.

Evershow



IL REGISTA MARIO MAELLARO PREMIATO AL FESTIVAL INTERNAZIONALE "TULIPANI DI SETA NERA"

REDAZIONE (HTTP://WWW.EVERSHOW.IT/ACTOR/MARIA-LA-FIBA)

Passare con successo la decima edizione del Festival Internazionale del Corto "Tulipani di seta nera", che come ogni anno sta proponendo al pubblico il meglio del mondo del cortometraggio e un caso di super ospiti appartenenti al mondo dello spettacolo, del giornalismo e dell'imprenditoria.

15/02/17

Il regista Mario Maellaro premiato al Festival Internazionale "Tulipani di seta nera" | Evershow



http://www.evershow.it/wp-content/uploads/2017/04/961_1273.jpg

Mario Maellaro con Ruby D'Amico e Metis Di Meo

Quest'anno, tra i nomi prestigiosi premiati nel corso della serata inaugurale della kermesse, ha spiccato il nome di Mario Maellaro. Il regista originario pugliese, vincitore da diversi anni a Roma, negli ultimi anni oltre che per i grandi successi conseguiti in Rai, Mediaset, La 5 e la 10 è diventato anche per il suo impegno nel sociale. Nel corso della serata, Maellaro è stato premiato dalla Presidente della manifestazione, Paola Tassone e dalla conduttrice Metis Di Meo.



http://www.evershow.it/wp-content/uploads/2017/04/961_1273.jpg

Mario Maellaro (a destra) sul palcoscenico Francesco Arillo

Ad applaudirlo in platea, la sua inseparabile compagna, la produttrice Francesca Aiello, a cui è stato dedicato il premio regista da un comitato basato sul photo call. Con lui all'incirca del festeggiamento con gli amici dello spettacolo, tra cui il giornalista e conduttore di RDS Claudio Guarnieri, la conduttrice Sara Galimberti, Franco Beppe Convertini, la attrice Carolina Rey e Alice Bellegamba e gli attori e giornalisti Luigi Milanesi.



http://www.evershow.it/wp-content/uploads/2017/04/961_1273.jpg

Maellaro (a sinistra) con Ruby D'Amico

Evershow



Fregate di stelle, tra premiati, premiati e ospiti alla decima edizione del Festival Internazionale del Cortometraggio "Tulipani di Seta Nera".



http://www.ansaloni.it/wp-content/uploads/2017/05/IMG_1141.jpg
Lisa Marzilli con Francesco Berrilli

Dopo due giorni di proiezioni e dibattiti alla Casa del Cinema di Roma, domenica 30 aprile si è svolta la serata di gala al Teatro Olimpico, condotta da Metis Di Meo e Beppe Coverteni, con Valeria Milillo e Gian Marco Tognazzi a ricevere il ruolo di madrina e padrina del Festival. Sul palco, si sono alternati vari ospiti, tutti premiati per il loro impegno sociale. Da Beppe Papaleo Nicola Tringola a James De Nardo, da Andrea Bonetto a Giuse Versace, da Camillo Rinaldi, protagonista di Braccabanti neri a Serena Santù. Mantolillo Braccabanti ha ritirato il Premio alla Carriera per papà Landù, autore giudicato da saggi nel set. Tutti gli amici dei Tulipani accenti e sostenitori il cinema sociale, tra cui Elisa Zingales, Daniela Maria, Alice Bellagamba, Fausto Brizzi, Gaia Dardini, Patrizia Pellegrino, Franco Maresca, Longobardi Marzilli, Carolina Rey, Flavia Verza, Ivan Carlucci, Emanuele Trionfo, Stefano Mammola, Massimo Nardis, Silvia Salvo, Sergio Zito, Elena Cingolà, Giorgio Cusi, Giandomenico Patti, Cataldo Caballero, Lisa Marzilli, Mario Marzilli, Michele Pfranca, Giorgio e Greta Berti, Ester Viovi, Giacomo Casella, Simone Biondi, Gabriele Rossi, Nicola, Martine Bruchard, Antonella Sabatini, Graziano Scranabucci, Martina Peralino, Veronica Gatto, Mariella Anziano, Michele Carpeno, Daniela Geronzi, Valerio Marchetti, Annalisa Galandini, Miriam Fusilli, Giulio Penningo, Vito Mirat, Anna Marano, Silvia D'Alonzo, Carlo Mandil, Paolo Sica e Francesco Fava. Dimenticando da Madrid, per sostenere il più importante Festival di cinema sociale italiano, sono arrivati Chio Garcia e Adriana Tombrileno, protagonisti della soap opera di segreto, nei paesi ripresentando di Severo e Sol Santuz. Diversi momenti musicali hanno scandito l'evento: ad aprire la serata Sara Galabardi che ha presentato un tributo a Bruno "Stanno nei sogni dei noi", arriva a quattro mani con il Direttore Musicale del Festival, il maestro Vito Tompago. Spiega poi a Manak, protagonista di X Factor 9, in conclusione, il saluto sul palco Emma Mele, terza classificata all'ultima edizione del Festival di Sanremo che per la prima ha eseguito il brano "Vincano manca" al pianoforte.



http://www.ansaloni.it/wp-content/uploads/2017/05/IMG_1401.jpg
Andrea Alexandri Gatti con Elisa Zingales

Il Premio Miglior Scenario Nucleare, consegnato da Carlo Braccabanti di Rai Cinema, è andato al corto "Il mio piccolo segreto" di Franco Montanari. Infine, il Premio per il Miglior Cortometraggio della decima edizione del Festival. Ad ottenere il meritato riconoscimento è stato "Contando le formiche", diretto da Giuliano Cremaschi e presentato dal Presidente di Casa Cinema (l'unico ragazzino per l'occasione sul palco da Paolo Trapano, direttore e curatore del Festival) e Diego Bologni, responsabile delle relazioni con i partner. Tra gli altri momenti più applauditi della kermesse, durante la serata inaugurale, la consegna di un premio speciale al regista Mario Marzilli e la presentazione del cortometraggio "Last chance", diretto e interpretato da Alice Bellagamba con Francesco Lo Schiavo.



http://www.ansaloni.it/wp-content/uploads/2017/05/IMG_1155.jpg
Pierucci per Valeria Marzilli

Gossip.it

Home » News » Alice Bellagamba al Festival Internazionale del Film Corto foto

Alice Bellagamba nei panni di regista. L'ex ballerina di 'Amici' ha presentato 'Last Chance' al Festival Internazionale del Film Corto 'Tulipani di Seta Nera': foto

- Alice Bellagamba, in splendida forma al Festival Internazionale del Film Corto
- Il progetto dell'attrice racconta di rinascita e distruzione attraverso l'arte

1

Alice Bellagamba ha scelto una mise lilla che le stava d'incanto per la serata finale del **Festival Internazionale del Film Corto "Tulipani di Seta Nera"** che si è svolta nella bellissima cornice del Teatro Olimpico di Roma.



Alice Bellagamba bellissima e glamour all'evento dedicato al cinema corto

L'evento è stato presentato da Beppe Coverteni e Metis Di Meo. L'ufficio stampa è 21/5/2017 Alice Bellagamba nei panni di regista. L'ex ballerina di 'Amici' ha presentato 'Last Chance' al Festival stato curato da Tiziana Caldea. Tantissimi gli ospiti che hanno partecipato alla serata di gala dedicata alle premiazioni: Janet De Nardis, Rocco Papaleo, Patrizia Pellegrino, Giuse Versace, l'avvocato Cataldo Calabretta, Antonello Lauretti e tanti altri.



L'ex ballerina di 'Amici' ha presentato un suo cortometraggio, 'Last Chance'

Alice ha sfoggiato il suo bellissimo sorriso di fronte ai flash dei fotografi. L'ex ballerina di 'Amici' alla decima edizione del **Festival Internazionale del Film Corto**, che quest'anno aveva come tema "Un Sorrido Diverso", ha presentato "Last Chance". Un racconto per immagini incentrato sulla distruzione e sulla rinascita attraverso l'arte.

La **Bellagamba**, insomma, si è dimentata anche dietro la macchina da presa. La danza doppiotto non è mai stata la sua unica passione. Fin dai suoi esordi nel mondo dello showbiz ha dimostrato pure le sue doti di attrice.

Gossip.it



Beppe Coverteni e Metis Di Meo hanno condotto la serata

Alice, intervistata da Vero, nei giorni scorsi ha parlato del talent di Canale 5, per lei un vero e proprio trampolino di lancio: "Credo che Amici, grazie a Maria De Filippi, sia uno dei pochi programmi, dove i giovani possono veramente sognare, esprimendo tutto il loro talento. Maria dà una grande possibilità ai giovani. Ciò che mi lascia basita sono le parole poco carine e le offese che il più delle volte escono non soltanto dalla bocca dei giovani allievi ma anche dagli insegnanti. La scuola dovrebbe rimanere tale e oltre all'insegnamento delle varie discipline dovrebbe insegnare anche a parlare e a portare rispetto gli uni con gli altri", ha dichiarato l'ex allieva.

La **Bellagamba** ha parlato anche della sua vita privata: "Sono legata a Daniel da un anno e mezzo, la cosa che ci piace è che a casa il lavoro non è il nostro argomento principale di conversazione. Anche Daniel è un attore e un regista, entrambi abbiamo la nostra carriera e i nostri progetti da mandare avanti, spesso discutiamo al riguardo e ci scambiamo consigli, ma alla fine ognuno ha la sua visione delle cose", ha raccontato.

Infine **Alice** ha rivelato che le piacerebbe diventare mamma: "Questo è un sogno

21/5/2017 Alice Bellagamba nei panni di regista. L'ex ballerina di 'Amici' ha presentato 'Last Chance' al Festival Internazionale del Film Corto 'Tulipani di Seta... che non sempre avuto sin dai quanno ero bambina. Sarebbe fantastico se si avverasse prima o poi...".

Gossip.it

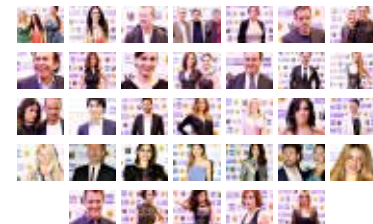
GossipNews®
Il primo quotidiano di cronaca rosa, costume e società d'Italia

HOME VIP NEWS FOTO VIDEO BLOG APP

Home » Foto e Modestica » Vip per Tulipani di Seta Nera

Tanti ospiti al 'Tulipani di Seta Nera'

0



GOS

Mariano

00/00

Il Messaggero (28 aprile)

Da Roma alla Croisette, va a Cannes il corto di Budassi



PHOTOGALLERY
Foto...

di Gloria Satta

Dal Messaggero alla Croisette. Dal 22 al 28 maggio parteciperà al Festival di Cannes, allo Short Film Corner, il corto di Paolo Budassi "Senza occhi, mani bocca", la cui intensa protagonista Alessia Pellegrino è già stata premiata come migliore attrice al Festival Tulpiani di seta nera (dove il film ha avuto un premio speciale "Valore del Lavoro"), al Lunigiana Film Festival e al Festival del Cinema Patologico.

Senza occhi, mani e bocca - Il trailer

di Paolo Budassi

01:51

Senza occhi, mani e bocca - Il trailer from Paolo Budassi on Vimeo.

Romano, 44 anni, filmmaker appassionato, fotografo, montatore, grafico e regista della sala tv del messaggero.it, Budassi è alla sesta esperienza dietro la cinepresa. E ha ora scritto, prodotto, diretto e illuminato "Senza occhi, mani, bocca" che, a Cannes, verrà presentato nell'ambito del Marché, crocevia dei distributori del cinema mondiale.

1/5/2017

Da Roma alla Croisette, va a Cannes il corto di Budassi

HOME CULTURA CINEMA TELEVISIONE MUSICA TEATRO EVENTI V

storia di pedofilia ispirata alla cronaca. Protagonista è una giovane srazzetto che ha perso la parola in seguito a un incidente di bicicletta avvenuto quando era solo una bambina. Tolta alla madre, sballottata da una casa famiglia all'altra, finisce sulla strada dove un assistente sociale (l'attrice Monia Rosa) si prenderà cura di lei. Aiutandola a far riemergere dal suo passato il terribile episodio di violenza di cui era stata vittima e aveva segnato la sua intera esistenza.



Senza occhi, mani e bocca: il corto di Budassi va a Cannes

Protagonisti. Il bel viso espressivo di Alessia Pellegrino, la Roma insolita che fa da sfondo al racconto (sottopassaggi, parchi, lungolago), la solidità delle inquadrature (operatore alla macchina è Cristina Sammartano) conferiscono al corto coerenza narrativa e un'efficacia emotiva mai convenzionale. Fanno parte del cast anche Silvana Spina, Andrea Cappadona, Davide Daluso, Camilla Lenzi.

Il regista. "L'idea del corto mi è venuta proprio leggendo Il Messaggero dove, nello spazio di pochi giorni, si susseguivano le notizie delle violenze sui minori", racconta Budassi. "Ho voluto così affrontare questo tema scottante e attualissimo alla mia maniera. Il film è un sassolino che spero contribuisca ad incrementare il dibattito".

I premi. Allievo ai corsi di sceneggiatura di Camilleri, Pirro e Cerami, discepolo del grande operatore di Visconti e De Sica Nino Cristiani, Budassi è cresciuto con il cinema di Kubrick e ammira incondizionatamente la forza narrativa di Kieslowski. Il suo corto "La parte che manca" ha vinto 11 premi ed è stato a 60 festival internazionali. Il successivo "Unisono", presentato a una settimana di rassegne, ha avuto 19 riconoscimenti.

Budassi afferma di amare le storie incentrate sulla vita quotidiana. "Quello che mi interessa di più è indagare nell'animo umano", spiega il regista, "e anche il mio prossimo film avrà uno sfondo sociale".

Appuntamento a Cannes, dunque, mentre "Senza occhi, mani, bocca", premiato al festival "Tulpiani di seta nera", continua ad essere applaudito alle rassegne cinematografiche italiane: sono dieci, per il momento, ma la lista è destinata ad allungarsi.

Il Messaggero (1 maggio)

Giorno & Notte



Il Giornale (29 marzo)

Sara Galimberti oltre i pregiudizi

La cantante lavora con Vince Tempera e prepara un nuovo album

Tommaso Martinelli - Sab, 29/04/2017 - 06:00

Tommaso Martinelli

Dieci anni fa, dopo un fortunato passato nella scherma, debuttò sul palco del Festival di Sanremo con la mitiga argentina Amore ritrovato. Da allora, Sara Galimberti ne ha fatta di strada. Nel suo curriculum non mancano dischi in classifica, concerti sold-out e prestigiose collaborazioni. L'ultima è quella con il Maestro Vince Tempera, con cui ha firmato il brano Siamo noi quei fiori rari, sino della nuova edizione del Festival Internazionale del Film Corto Tulpiani di seta nera, la cui finale si terrà domani sera al Teatro Olimpico di Roma. «Questo brano è un invito ad andare oltre i pregiudizi. È un'esortazione a mettersi nei panni degli altri e a guardare la realtà da un altro punto di vista per abbracciare le differenze e arricchirsi di nuove visioni e percezioni», racconta Sara, aggiungendo: «Ho cercato di raccontare la diversità a tutto tondo, senza categorizzazioni, come qualcosa di prezioso, qualcosa da custodire come un fiore raro nel giardino della vita, come un tulipano, simbolo di questo Festival. La musica spesso può dar voce a chi non ne ha, rompe gli argini e le barriere del pregiudizio perché è proprietà in una dimensione in linea diretta con le emozioni, dove tutto è possibile e dove non esistono confini». E mentre sta ultimando il nuovo album, la cantautrice romana si concentra sull'imminente uscita del singolo estivo: una cover di Buonasera, evergreen di Sylvie Vartan, cantata in coppia con Manuel Agnelli, che sarà la sigla di un programma di La7. E tra un progetto musicale e l'altro, riesce a trovare il tempo per portare avanti anche le sue carriere da fotografo.

Instante (2 maggio)



Tulipani di seta nera, grandi ospiti al gala di chiusura (gallery)

Published on maggio 2, 2017 — by Sacha Lunatici

Gran finale per la conclusione della 10ª edizione del Festival Internazionale dei Cortometraggi "Tulipani di seta nera": ieri sera - dopo due giorni di proiezioni e dibattiti alla Casa del Cinema di Roma - si è svolta la serata di gala al Teatro Olimpico, condotta da **Metis Di Meo** e **Beppe Convertini**, con **Valeria Milillo** e **Gian Marco Tognazzi** a ricoprire i ruoli di madrina e padrino del Festival.

Tanti gli amici dei Tulipani accorsi a sostenere il cinema sociale, tra cui **Elisa D'Osina**, **Daniela Marra**, **Alice Bellagamba**, **Fausto Brizzi**, **Giada Desideri**, **Patrizia Pellegrino**, **Franco Mariotti**, **Leopoldo Mastelloni**, **Carolina Rey**, **Flavia Vento**, **Ivan Castiglione**, **Emanuela Rocco Papaleo** e **Nicola Timpona** a **Janet De Nardis**, **Maniscalco**, **Massimo Nardin**, **Silvia Salemi**, **Savino**

Sul palco, si sono alternati vari ospiti, tutti premiati per il loro impegno sociale. Da **Rocco Papaleo** e **Nicola Timpona** a **Janet De Nardis**, **Maniscalco**, **Massimo Nardin**, **Silvia Salemi**, **Savino**

Calabretta, **Lisa Marzoli**, **Mario Maellaro**, **Michele D'Anca**, **Giorgia e Greta Berti**, **Ester Vinci**, **Giucas Casella**, **Simona Borioni**, **Gabriele Rossi**, **Micela**, **Martine Brochard**, **Antonella Salvucci**, **Graziano Scarabocchi**, **Marina Pennafina**, **Veronica Gatto**, **Mariella Anziano**, **Michelle Carpenente**, **Daniele Grammaldo**, **Valerio Marchei**, **Annalisa Calanducci**, **Myriam Fecci**, **Giulia Petrungrano**, **Victor Alfieri**, **Alma Manera**, **Erika D'Ambrosio**, **Catello Masullo**, **Paola Dei** e **Francesca Flora**.

apprezzato.

Protagonista indiscusso della serata è stato però il cinema, inteso come strumento per abbattere ogni diversità, grazie ai registi finalisti, in concorso con i loro cortometraggi alla rassegna nelle due giornate alla Casa del Cinema. Il Premio assegnato dalla Giuria di Varietà è consegnato da **Sara Iannone** accompagnata da **Serena Gray**, conduttrice della sezione

#SocialVideoClip TSN, è andato a "Carlo e Clara" di **Giulio Mastromauro**. Il video vincitore della sezione #SocialVideoClip TSN è "Passerà" di **Fausto Petronzio**, cantato da **Shady Osman** e **Camilla Rinaldi**. Il **Premio della Sala Stampa**, consegnato dalla direttrice del **Settimanale Vero** **Laura Bozzi**, è andato al corto "Superme'nin" di **Rosario Bizzarro**. Ad aggiudicarsi il **Premio Rai Cinema Channel** è stato il corto "Alters" di **Marianna Adamo**, che ha sbragliato la concorrenza in termini di visualizzazioni sul sito Internet

Alice Bellagamba



◀ Indietro ▶
Immagine 1 di 37

Direttamente da Madrid, per sostenere il più importante Festival di cinema sociale italiano, sono arrivati **Chico Garcia** e **Adriana Torrebejano**, protagonisti della soap opera *Il segreto*, nei panni rispettivamente di Severo e Sol Santacruz.

Diversi momenti musicali hanno scandito l'evento: ad aprire la serata **Sara Galimberti** che ha presentato in esclusiva il brano "Siamo noi quei fiori rari", scritto a quattro mani con il Direttore Musicale del Festival, il maestro **Vince Tempera**. Spazio poi ai **Moseek**, protagonisti di *X Factor 9* e, in conclusione, è salito sul palco **Ermal Meta**, terzo classificato all'ultima edizione del *Festival di Sanremo* che per la prima volta ha eseguito il brano "Vietato morire" al pianoforte. L'attrice **Cinzia Leone** ha avuto il merito di

Tra gli altri momenti più applauditi della kermesse, durante la serata inaugurale, la consegna di un premio speciale al regista **Mario Maellaro** e la presentazione del cortometraggio "Last chance", diretto e

La Gazzetta dello Spettacolo (24 aprile)

A tu per tu con Alice Bellagamba che ci racconta Last Chance

Last Chance è il primo cortometraggio di **Alice Bellagamba**. Scritto e diretto da Alice, Last Chance è il connubio perfetto tra recitazione e danza che lancia un messaggio forte e reale per il pubblico: l'arte come salvezza.



Alice Bellagamba. Foto di Azzurra Primavera.

In questa intervista intensa Alice si racconta senza freni e senza barriere, racconta la sua arte, il mondo che la circonda e quella realtà dell'attualità che spesso ci spiazza.

[Benvenuta su La Gazzetta dello Spettacolo ad Alice Bellagamba. Presentaci Last Chance, il tuo primo cortometraggio. Come nasce l'idea?](#)

Last Chance è un fantasy ed è un connubio tra recitazione e danza. Ho iniziato a scriverlo in un momento per me molto importante, un momento che mi ha segnato: il momento in cui ci sono stati i vari attentati in giro per il mondo che hanno colpito tutti noi e che continuano a far parte della nostra vita mese dopo mese.

Il terrorismo è un tema molto delicato e quando penso a noi esseri umani credo che siamo un genere potente e intelligente ma capace di autodistruggersi. Questa forza autodistruttiva dell'uomo è contraddittoria. Invece di salvarsi, l'uomo tende a distruggersi e a scontrarsi con gli altri.

[Quale è il tema principale di Last Chance?](#)

15/2017

Alice Bellagamba, l'arte è salvezza - La Gazzetta dello Spettacolo



Alice Bellagamba. Foto di Azzurra Primavera.

Il tema è la rinascita attraverso l'arte. Io sono un'amante dell'arte. Sin da piccola ho cercato di studiare l'arte il più possibile. Sono cresciuta con i miti degli americani che riuscivano a fare più cose contemporaneamente come Michael Jackson che era sia un cantante che un ballerino. E anche io volevo essere tecnicamente preparata su vari fronti per poi poter sfruttare queste abilità.

[Cosa rappresenta per te l'arte?](#)

L'arte è la mia vita. L'arte rappresenta per me la salvezza. Per dirtene una, ho una chiave di violino tatuata sul piede. Credo che tramite la bellezza dell'arte possiamo far uscire fuori l'amore che abbiamo dentro di noi.

[Quale pensi sia il messaggio che spori colgono le persone guardando il cortometraggio?](#)

Il messaggio è di speranza. Ho voluto scrivere questa storia per far riflettere e ho voluto che la danza e la recitazione si unissero in un unico linguaggio. Il tema è La rinascita dopo la distruzione del mondo ad opera dell'uomo ed io mi sono inventata questa terza guerra mondiale, che potrebbe accadere subito con un attentato.

[Cosa ti spaventa di questi continui attentati. Alice?](#)

Quello che mi spaventa è che quando succede un attentato se ne parla, ma siamo in un mondo in cui tutto scorre velocemente. Quindi se ne parla ma tutto poi scema. Sono preoccupata, stiamo diventando un po' delle macchine. Abbiamo talmente tante cose da fare e poi perdiamo il senso della vita che è quello di fare del bene. È una cosa che mi fa rabbrivire: parliamo parliamo e poi facciamo finta di niente.

[Mi dicevi che l'arte è salvezza...](#)

Certo, ho voluto usare il canale più vicino a me, quello che conosco meglio: la danza. Con la danza e la

La Gazzetta dello Spettacolo (24 aprile)

recitazione ho voluto esprimere l'arte che salva la nostra specie.

[Che esperienza è stata per te questa? Che sensazione hai provato nell'immergerti in questa tua prima opera?](#)

Questa esperienza è stata per me la nascita di un qualcosa di importante. Quando la tua storia prende forma su un foglio bianco di Word ti fa capire che stai lasciando un segno e stai creando un qualcosa che prima non c'era. È come la nascita di un bambino. Quando poi, ho visto che piano piano si stava concretizzando tutto tramite delle immagini è iniziato questo sogno e questo cammino. Per me, questo cortometraggio è un piccolo film che racconta una storia, che vuole parlare e far arrivare un messaggio.

[Hai trovato difficoltà visto che questa è la tua prima esperienza come scrittrice e produttrice?](#)

Essendo la prima opera, avevo il terrore. Ma ancora oggi ho il terrore. Last Chance è come un figlio per me. Sono emozionata, perché lo presenteremo all'interno del Festival dei Tulipani di Seta Nera, un festival per il social. La proiezione sarà il 28 aprile, quindi per me è una bella sfida. Sono felicissima...

[E come ti sei trovata con il gruppo di lavoro?](#)

Sono felicissima. Ho avuto accanto una grande squadra, una grande famiglia. Per me, queste persone sono dei veri professionisti, degli esperti. Sono le persone migliori che ho incontrato. Niente capita per caso... la cosa che accomuna tutti era una grande umiltà, un aspetto che io amo nelle persone. L'umiltà degli artisti è meravigliosa.

Alice Bellagamba. Foto di Azzurra Primavera.

[Alice, ma quanta fatica fanno le donne a ricoprire così tanti ruoli nella nostra società?](#)

Credo che l'immagine della donna sia cambiata nel corso degli anni con estrema difficoltà e fatica. Io, per esempio, dico a me stessa che non voglio essere intrappolata in quello che vogliono gli altri. La vita è la nostra. I ruoli che le donne vogliono avere nella società devono essere rispettati e scelti in libertà. La donna è multitasking. La donna è tante cose: madre, compagna, lavoratrice.

[Quale è il consiglio che vorresti dare ai giovani che vogliono osare nei loro progetti così come hai osato tu con Last Chance?](#)

Io oso da una vita. Una delle mie frasi preferite è: vola solo chi osa farlo. Direi ai giovani di sognare e di osare. Se avete un sogno, dovete realizzarlo senza far passare il tempo. Io sono una sognatrice, cerco di realizzarli.

La Gazzetta dello Spettacolo (28 aprile)

FRANCESCO LOSCHIAVO, SEGUITE LE VOSTRE PASSIONI

Anna Chiara Delle Donne 28/04/2017 Personaggi

A tu per tu con Francesco Loschiavo

Francesco Loschiavo interpreta il protagonista maschile del corto **Last Chance**, il primo progetto scritto e diretto da **Alice Bellagamba**, di cui vi abbiamo parlato qualche giorno fa. Last Chance sarà uno degli eventi speciali del **Festival del Film corto dei Tulipani di Seta Nera** che si tiene a Roma il 28 e 29 Aprile, e per l'occasione abbiamo incontrato il protagonista maschile che ci ha raccontato la sua esperienza in Last Chance.

[Come è nata la tua passione per la danza?](#)

A dire il vero sin da bambino cantavo e improvvisavo coreografie immaginando di essere una pop star!

Ma vivendo in un paese piccolo a volte certe cose non sono ben viste quindi mi sentivo costretto a reprimere questa mia passione che però dentro di me cresceva esponenzialmente e mi ha portato oggi ad avere tanta fame di fare e sapere!

[Come ti sei calato nei panni del protagonista maschile di Last Chance?](#)

Quando Alice mi ha raccontato la sceneggiatura da lei scritta ho immaginato un uomo che rinasce senza formalità e sovrastrutture quindi con istinti animaleschi ma nello stesso tempo umani!

[Qual è stata la difficoltà più grande durante le riprese?](#)

Il freddo! Il freddo inizialmente impediva di muoversi. Abbiamo girato nel mese di Dicembre con temperature molto basse con solo l'intimo addosso.

[Che tipo di corto è Last Chance?](#)

Last Chance è un corto fantasy che parla della rinascita dell'umanità attraverso l'arte! Uno scienziato, dopo una guerra mondiale che ha decimato la popolazione, riesce tramite due cavie umane a far rivivere una nuova era.

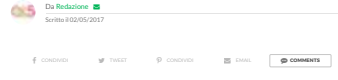
[Come ti vedi a trent'anni?](#)

Sicuramente felice ed entusiasta come oggi ma con molte cose in più nel bagaglio della vita che mi rendono più cosciente e saggio nel saper tenermi stretto questa felicità! Mi vedo forse con una famiglia e con una casa mia.

Lavorativamente parlando, immagino una crescita della mia carriera che mi da una stabilità economica ma soprattutto affermato come artista in Italia.

Life style blog (2 maggio)

Tulipani di seta nera, gran finale tra prestigiosi premi e ospiti vip



DOPO DUE GIORNI DI PROIEZIONI E DIBATTITI ALLA CASA DEL CINEMA DI RAIA, SI È CONCLUSA DOMENICA 27 APRILE LA DECIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM CORTO TULIPANI DI SETA NERA.



Nella serata di gala al Teatro Olimpico condotta da Metè Di Meo e Beppe Conventini, con Valeria Millillo e Gian Marco Rogazzi a catturare il ruolo di madrina e padrino del Festival, si sono alternati sul palco vari ospiti, tutti premiati per il loro impegno sociale. Da Rocco Papaleo e Nicola Timpane a Janet De Nardis, da Andrea Roncato a Gigi Versace, da Carmine Buschlini, protagonista di Bracciolotti rossi, alla collega Serena Lanati, premiata per l'interpretazione ne I bastardi di Pizzofalcone. Massimiliano Buzzanca ha ritirato il Premio alla Carriera per papà Lando, assente giustificato da impegni sul set.

Tanti gli amici dei Tulipani accorsi a sostenere il cinema sociale, tra cui Elisa D'Osipina, Daniela Marra, Alice Bellagamba, Fausto Brizzi, Giada Desideri, Patrizia Pellegrino, Franco Mariotti, Leopoldo Mastelloni, Carolina Rey, Flavia Vento, Ivan Castiglione, Emanuela Tittochia, Stefano Mariscalco, Massimo Nardini, Silvia Salemi, Savino Zaba, Elena Coraggio, Giorgio Caci, Giordano Petri, Cataldo Calabretta, Lisa Marzoli, Mario Maellaro, Michele D'Anca, Giorgio e Greta Berti, Ester Vini, Glauca Casella, Simona Borioni, Gabriele Rossi, Micaela, Martine Brocard, Antonella Salvucci, Graziano Scarabichini, Marina Penamagna, Veronica Gatto, Mariella Anziano, Michelle Carpenne, Daniele Grammatico, Valerio Marchi, Annalisa Calanducci, Myriam Feccia, Giulia Perinagora, Victor Alieri, Alma Manera, Erika D'Ambrosio, Catello Masullo, Paola Dei e Francesca Fiora. Direttamente da Madrid, per sostenere il più importante Festival di cinema sociale italiano, sono arrivati Chico Garcia e Adriana Torrelaguna, protagonisti della soap opera Il segreto, nei panni rispettivamente di Severo e Sol Santacruz. Diversi momenti musicali hanno scandito l'evento: ad aprire la serata Sara Caliberti che ha presentato in esclusiva il brano "Siamo noi quei fiori neri", scritto a quattro mani con il Direttore Musicale del Festival, il maestro Vinea Tempera. Spazio poi al Mosek, protagonisti di X Factor 9 e, in conclusione, è salito sul palco Emil Meta, terzo classificato all'ultima edizione del Festival di Sanremo che per la prima volta ha eseguito il brano "Vistato morire" al pianoforte. Latrice Cinzia Leone ha avuto il merito di intrattenere la platea con un monologo comico, molto apprezzato. [IGUARDA ANCHE: Intervista a Cinzia Leone - D&TEE](https://www.youtube.com/watch?v=3Pp0Z7tJkA) (https://www.youtube.com/watch?v=3Pp0Z7tJkA) - D&TEE (https://www.youtube.com/watch?v=3Pp0Z7tJkA)

Protagonista indiscusso della serata è stato però il cinema, inteso come strumento per abbattere ogni diversità, grazie ai registi finalisti, in concorso con i loro cortometraggi alla rassegna nelle due giornate alla Casa del Cinema. Il Premio assegnato dalla Giuria di Varietà è consegnato da Sara Iannone accompagnata da Serena Gray, conduttrice della sezione #SocialVideoClip TSN, e andato a Carlo e Clara di Giulio Mastromauro. Il video vincitore della sezione #SocialVideoClip TSN è "Passeri" di Fausto Petronio, cantato da Shady Osman e Camilla Rinaldi. Il Premio della Sala Stampa, consegnato dalla direttrice del Settimanale Vero Laura Bozzi è andato al corto "Superme'n" di Rosario Bizzarro. Ad aggiudicarsi il Premio Rai Cinema Channel è stato il corto "Others" di Marianna Adamo, che ha sbragliato la concorrenza in termini di visualizzazioni sul sito Internet www.tulipandisetanera.rai.it. Per consegnare il riconoscimento è salita sul palco Federica Lo Jaccono di Rai Cinema Channel.

Il Premio Miglior Sorriso Nascente, consegnato da Carlo Brancaccio di Rai Cinema, è andato al corto "Il mio piccolo segreto" di Franco Montanaro.

Infine, il Premio per il Miglior Cortometraggio della decima edizione del Festival. Ad ottenere il meritato riconoscimento è stato "Contando le formiche", diretto da Giuliano Cremonesi e premiato dalla Presidente di Giuria Caterina DiAmico raggiunta per l'occasione sul palco da Paola Tassone, ideatrice e curatrice del Festival e Diego Righini, responsabile delle relazioni con i partner. Tra gli altri momenti più applauditi della kermesse, durante la serata inaugurale, la consegna di un premio speciale al regista Mario Maellaro e la presentazione del cortometraggio "Last chance", diretto e interpretato da Alice Bellagamba con Francesco Lo Schiavo.

LoTv (2 maggio)



Sul palco, si sono alternati vari ospiti, tutti premiati per il loro impegno sociale. Da Rocco Papaleo e Nicola Timpane a Janet De Nardis, da Andrea Roncato a Gigi Versace, da Carmine Buschlini, protagonista di Bracciolotti rossi, a Serena Lanati. Massimiliano Buzzanca ha ritirato il Premio alla Carriera per papà Lando, assente giustificato da impegni sul set.

Tanti gli amici dei Tulipani accorsi a sostenere il cinema sociale, tra cui Elisa D'Osipina, Daniela Marra, Alice Bellagamba, Fausto Brizzi, Giada Desideri, Patrizia Pellegrino, Franco Mariotti, Leopoldo Mastelloni, Carolina Rey, Flavia Vento, Ivan Castiglione, Emanuela Tittochia, Stefano Mariscalco, Massimo Nardini, Silvia Salemi, Savino Zaba, Elena Coraggio, Giorgio Caci, Giordano Petri, Cataldo Calabretta, Lisa Marzoli, Mario Maellaro, Michele D'Anca, Giorgio e Greta Berti, Ester Vini, Glauca Casella, Simona Borioni, Gabriele Rossi, Micaela, Martine Brocard, Antonella Salvucci, Graziano Scarabichini, Marina Penamagna, Veronica Gatto, Mariella Anziano, Michelle Carpenne, Daniele Grammatico, Valerio Marchi, Annalisa Calanducci, Myriam Feccia, Giulia Perinagora, Victor Alieri, Alma Manera, Erika D'Ambrosio, Catello Masullo, Paola Dei e Francesca Fiora.

Direttamente da Madrid, per sostenere il più importante Festival di cinema sociale italiano, sono arrivati Chico Garcia e Adriana Torrelaguna, protagonisti della soap opera Il segreto, nei panni rispettivamente di Severo e Sol Santacruz. Diversi momenti musicali hanno scandito l'evento: ad aprire la serata Sara Caliberti che ha presentato in esclusiva il brano "Siamo noi quei fiori neri", scritto a quattro mani con il Direttore Musicale del Festival, il maestro Vinea Tempera. Spazio poi al Mosek, protagonisti di X Factor 9 e, in conclusione, è salito sul palco Emil Meta, terzo classificato all'ultima edizione del Festival di Sanremo che per la prima volta ha eseguito il brano "Vistato morire" al pianoforte. Latrice Cinzia Leone ha avuto il merito di intrattenere la platea con un monologo comico, molto apprezzato. [IGUARDA ANCHE: Intervista a Cinzia Leone - D&TEE](https://www.youtube.com/watch?v=3Pp0Z7tJkA) (https://www.youtube.com/watch?v=3Pp0Z7tJkA) - D&TEE (https://www.youtube.com/watch?v=3Pp0Z7tJkA)

Protagonista indiscusso della serata è stato però il cinema, inteso come strumento per abbattere ogni diversità, grazie ai registi finalisti, in concorso con i loro cortometraggi alla rassegna nelle due giornate alla Casa del Cinema. Il Premio assegnato dalla Giuria di Varietà è consegnato da Sara Iannone accompagnata da Serena Gray, conduttrice della sezione #SocialVideoClip TSN, e andato a Carlo e Clara di Giulio Mastromauro. Il video vincitore della sezione #SocialVideoClip TSN è "Passeri" di Fausto Petronio, cantato da Shady Osman e Camilla Rinaldi. Il Premio della Sala Stampa, consegnato dalla direttrice del Settimanale Vero Laura Bozzi è andato al corto "Superme'n" di Rosario Bizzarro. Ad aggiudicarsi il Premio Rai Cinema Channel è stato il corto "Others" di Marianna Adamo, che ha sbragliato la concorrenza in termini di visualizzazioni sul sito Internet www.tulipandisetanera.rai.it. Per consegnare il riconoscimento è salita sul palco Federica Lo Jaccono di Rai Cinema Channel.

Il Premio Miglior Sorriso Nascente, consegnato da Carlo Brancaccio di Rai Cinema, è andato al corto "Il mio piccolo segreto" di Franco Montanaro.

Infine, il Premio per il Miglior Cortometraggio della decima edizione del Festival. Ad ottenere il meritato riconoscimento è stato "Contando le formiche", diretto da Giuliano Cremonesi e premiato dalla Presidente di Giuria Caterina DiAmico raggiunta per l'occasione sul palco da Paola Tassone, ideatrice e curatrice del Festival e Diego Righini, responsabile delle relazioni con i partner.

Tra gli altri momenti più applauditi della kermesse, durante la serata inaugurale, la consegna di un premio speciale al regista Mario Maellaro e la presentazione del cortometraggio "Last chance", diretto e interpretato da Alice Bellagamba con Francesco Lo Schiavo.

Di Redazione (LoTtv stampa)

Guarda la gallery con gli ospiti della serata.

Alice Bellagamba



Mio settimanale 1 (27 aprile)

PER FARE L'ATTORE
Sei mio figlio diventeremo attore, ok, ma se pensavo di custodiarlo da vivere come faceva il loro nonno si sbagliano: i tempi sono cambiati

CI VUOLE ANCHE MOLTA FORTUNA

UNA DINASTIA D'INTERPRETI

Ma la recitazione vuol dire...

Presento con Valeria Millillo da 11 anni

Presento la vita con il mio...



TULIPANI DI SETA NERA

AL FESTIVAL DEL CINEMA

Presento la vita con il mio...

MZK itunes (6 maggio)

Sara Galimberti: "Sono come il mare, sempre in movimento"



Emozionante. Come una risata di un bambino, come una finale di Coppa del Mondo, come un abbraccio. Questo è quello che ho provato ascoltando il nuovo album di Sara Galimberti, cantautrice di Ostia, arrivata sul podio al Festival di Sanremo nel 2007 con Amore Ritrovato. Come dicevo un'emozione, ma che cosa è un'emozione se non qualcosa che altera il nostro stato abituale... È un'emozione che attraversa, che ci scuote dalla nostra condizione. È ciò che ci rende vivi, che ci fa intraprendere strade, che ci permette di stupirci e scoprire ogni cosa. Insomma l'emozione ci fa vivere senza dar niente per scontato. E' inoltre, il termometro della nostra anima e il vivere stremo che ci dice come e dove siamo in un preciso momento.

La chiacchierata fatta con Sara è servita proprio a questo, cioè capire che cosa c'è di emozionante in questa ragazza dai tantissimi progetti e emozionali doti canore e artistiche. Molti i suoi lavori di successo come i singoli "Chiamami per nome", "Come il mare in me" e "Danza" o "High Heels", entrato immediatamente ai primi posti della classifica di vendita di iTunes. Tra i suoi ultimi lavori in uscita Sara Galimberti porta in musica la diversità. La cantautrice romana, chiamata a comporre la sigla ufficiale del Festival Internazionale Tulipani di Seta Nera, ha composto un brano nel quale risponde alle esperienze di vita vissute accanto a forme di diversità molteplici.

Sara, come descriveresti la tua musica in tre parole?



Ph. Elisabetta De Angelis

La musica è in stretto collegamento con l'anima, non è facile per me rispondere a questa domanda, diciamo che faccio un genere tra il pop e il rock, posso dire che ho fatto generi completamente diversi da quello che volevo fare inizialmente. Non potrei inquadrarla con tre aggettivi definiti, è in continua

mutazione. Ecco, forse per spiegare la mia musica dovrei paragonarla alle onde del mare, sempre in movimento, mai ferma. Lante dove raccontare l'evoluzione dell'essere umano.

Parli di mare, forse perché sei di Ostia, possiamo e puoi definirlo come la guida di molte tue canzoni?

Sì. Non potrei immaginarmi distante dal mare. Ce un aneddoto che vorrei raccontarti, il mio imprinting con il mare è avvenuto grazie alla mia nonna paterna, che era un po' la Sara Letta di Verdone, era abbastanza robusta, quindi quando camminava sulla terra ferma era un po' goffa, ma, quando entrava in acqua diventava leggera, come un deflesso. Una volta, mi appoggiai sul suo petto e lei mi parlò di legge e non piano. Insomma, capii che l'acqua, il mare era parte di me. Per questo spesso parlo del mare nelle mie canzoni... E poi sono pure un segno d'acqua (ride).

È questo nuovo progetto, cosa ci puoi anticipare?

Questo anno ricorrono 10 anni del Festival di Sanremo che è stato per me un trampolino di lancio importante. In questo nuovo album racconto i miei ultimi dieci anni, aggiungendo, ovviamente, qualche novità. Una specie di puzzle. Ci sarà la nuova Sara.



Ph. Elisabetta De Angelis

Proprio di recente, la dico in anteprima, è nato un nuovo testo grazie all'incontro con il maestro Vince Tempera e, proprio da questo ultimo lavoro ho notato questa trasformazione di me.

10 anni da Sanremo, avevi 22 anni, come si affronta a quell'età quel tipo di kermesse e con il senno di poi cosa cambieresti?

Quell'esperienza arrivò in maniera inaspettata, ero una studentessa della Sant'Louis e iniziai insieme alla mia band i primi live, sperimentando anche i miei primi brani inediti. Arrivai dopo una serie di provini, soprattutto con un'etichetta indipendente, a quella kermesse voluta fortemente proprio da Pippo Baudo, fu una cosa incredibile. È stata bella, l'ho vissuta come un sogno e sono stata contenta di aver vissuto tutto affondo. Adesso la rifarei, forse sarei meno incasinata, però non ho nulla da rimpiangere.

Hai detto che questo nuovo progetto è il puzzle della tua vita degli ultimi 10 anni, e allora concludiamo chiedendoti: come si immagina Sara Galimberti tra 10 anni?

Quest'anno ho iniziato dicendo: "tutto è possibile". Quindi con una volontà di volermi esprimere artisticamente a 360°, farò tesoro del mio passato, avendo adesso i miei obiettivi più chiari. Il suono è la forma d'arte più potente e diretta, però non è l'unica, voglio cimentarmi in molte altre forme d'arte come la fotografia o il teatro.

Noi Donne (14 maggio)

The screenshot shows the homepage of the website 'Noi Donne'. At the top, there's a navigation bar with 'Home', 'La Redazione', 'Mensile', 'Aggiornato', 'Foto & Video', 'Strumenti', 'Link', 'Abbonamenti', and 'Contatti'. Below that, a large banner reads 'NOI DONNE CHE CONTINUA A RACCONTARE LE DONNE SOSTIENDE' with a sub-headline 'DALLA RETE: ARTI, MUSICA E CULTURA'. The main article is titled 'Tulipani di seta nera 2017: protagonista la diversità' and discusses the festival's focus on diversity and social issues. On the right side, there are several smaller articles and a sidebar with search and navigation options.

Pride Online (5 maggio)

The screenshot shows the homepage of the website 'PRIDE ONLINE'. At the top, there's a navigation bar with 'HOME', 'LGBTI', 'ATTUALITÀ', 'POLITICA', 'ESTERI', 'CULTURA', and 'SPORT'. Below that, a large banner reads 'PRIDE ONLINE' with a sub-headline 'SALUTE L'INDISCRETO'. The main article is titled 'Tulipani di Seta Nera": la diversità protagonista al cinema' and discusses the festival's focus on diversity and social issues. On the right side, there are several smaller articles and a sidebar with search and navigation options.

This section contains a collage of images related to the 'Tulipani di Seta Nera' festival. At the top, there's a photo of a group of people at a ceremony. Below that, there's a photo of a person in a dark setting, possibly a performer. To the right, there's a photo of a person in a white dress. At the bottom, there's a photo of a person in a white dress. The text accompanying these images discusses the festival's focus on diversity and social issues, and mentions the award winners and the festival's location in Rome.

“Stanza 8” selezionato da Rai Cinema per il festival dei corti Tulipani di Seta Nera

- [apr 5 2017](#)
- [Redazione](#)
- [Eventi](#)
- [no comments](#)



“Stanza 8”, il cortometraggio, scritto e diretto da **Mattia Riccio**, è stato selezionato da **Rai Cinema** per il **Festival Internazionale del Film Corto “Tulipani di Seta Nera”**, in programma a Roma dal 28 al 30 aprile 2017.

“Stanza 8” è una storia di solidarietà e d’integrazione, che narra la vicenda di due coppie di diversa etnia, che “per caso” un giorno si ritrovano nella sala d’attesa di un ospedale a condividere l’angoscia e la sofferenza nell’attesa dell’operazione dei rispettivi figli.

Nel cast **Davide Lo Coco**, **Francesca Antonucci**, **Ashai Lombardo Arop**, **Sonny Sampson Olumati** e **Gianni Rosato**.

Festival Tulipani di Seta Nera: vincono “Contando le formiche” e “Alters”, tutti i vincitori della decima edizione

La decima edizione del Festival Internazionale Tulipani di Seta Nera chiude la sua kermesse cinematografica con un gran gala al Teatro Olimpico. Sul red carpet tanti personaggi del cinema e dello spettacolo italiano ed internazionale ad esprimere insieme l’importanza di abbattere i pregiudizi, gli stereotipi e sostenere il valore dell’inclusione ed integrazione sociale.



Dopo due giorni di proiezioni e dibattiti alla Casa del Cinema di Roma, si è conclusa ieri la decima edizione del **Festival Internazionale del Film Corto Tulipani di Seta Nera**. Nella serata di gala al Teatro Olimpico, condotta da **Metis Di Meo** e **Beppe Convertini**, con **Valeria Milillo** e **Gianmarco Tognazzi** a ricoprire i ruoli di madrina e padrino del Festival, si sono alternati sul palco vari ospiti, tutti premiati per il loro impegno sociale. Da **Rocco Papaleo** a **Janet De Nardis**, da **Andrea Roncato** a **Giusy Versace**, da **Carmine Buschini**, protagonista di “Braccialetti rossi”, alla collega **Serena Iansiti**, premiata per l’interpretazione ne “I Bastardi di Pizzofalcone”. **Massimiliano Buzzanca** ha ritirato il Premio alla Carriera per papà **Lando Buzzanca**, assente giustificato da impegni sul set.

Tanti gli amici dei Tulipani accorsi a sostenere il cinema sociale: **Daniela Marra**, **Alice Bellagamba**, **Fausto Brizzi**, **Erika D’Ambrosio**, **Catello Masullo**, **Paola Dei**, **Francesca Flora**, **Giada Desideri**, **Patrizia Pellegrino**, **Franco Mariotti**, **Leopoldo Mastelloni**, **Carolina Rey**, **Flavia Vento**, **Ivan Castiglione**, **Emanuela Tittochia**, **Stefano Maniscalco**, **Massimo Nardin**, **Carolina Rey**, **Silvia Salemi**, **Savino Zaba**, **Elena Coniglio**, **Nicola Timpone**, **Lisa Marzoli**, **Michele D’Anca**, **Giorgia** e **Greta Berti**, **Ester Vinci**, **Giucas Casella**, **Simona Borioni**, **Gabriele Rossi** e **Alma Manera**. Direttamente da Madria, per sostenere il più importante Festival di cinema sociale italiano, sono arrivati **Chico Garcia** e **Adriana Torrebejano**, protagonisti della soap opera “Il segreto”, nei panni rispettivamente di Severo e Sol Santacruz.

Diversi momenti musicali hanno scandito l’evento: ad aprire la serata **Sara Galimberti** che ha presentato in esclusiva il brano “**Siamo noi quei fiori rari**”, scritto a quattro mani con il Direttore Musicale del Festival, il maestro **Vince Tempera**. Spazio poi ai **Moseek**, protagonisti di “X Factor 9” e, in conclusione, è salito sul palco **Ernal Meta**, terzo classificato all’ultima edizione del Festival di Sanremo che per la prima volta ha eseguito il brano “**Vietato morire**” al pianoforte. L’attrice **Cinzia Leone** ha avuto il merito di intrattenere la platea con un monologo comico, molto apprezzato.

Protagonista indiscusso della serata è stato però il cinema, inteso come strumento per abbattere ogni diversità, grazie ai registi finalisti, in concorso con i loro cortometraggi alla rassegna nelle due giornate alla Casa del Cinema. Il Premio assegnato dalla Giuria di Varietà e consegnato da **Sara Iannone** accompagnata da **Serena Gray**, conduttrice della sezione #SocialVideoClip TSN, è andato a “**Carlo e Clara**” di **Giulio Mastroianni**. Il video vincitore della sezione #SocialVideoClip TSN è “**Passerà**” di **Fausto Petronzio**, cantato da **Shady Osman** e **Camilla Rinaldi**.

Il Premio della Sala Stampa, consegnato dalla direttrice del Settimanale Vero **Laura Bozzi**, è andato al corto “**Superme’nn**” di **Rosario Bizzarro**.

Ad aggiudicarsi il Premio Rai Cinema Channel è stato il corto “**Alters**” di **Marianna Adamo**, che ha sbaragliato la concorrenza in termini di visualizzazioni sul sito www.tulipanidisetanera.rai.it. Per consegnare il riconoscimento è salita sul palco **Federica Lo Jacono** di Rai Cinema Channel.

Il Premio Miglior Sorriso Nascente, consegnato da **Carlo Brancaleoni** di Rai Cinema, è andato al corto “**Il mio piccolo segreto**” di **Franco Montanaro**.

Infine, il Premio per il Miglior Cortometraggio della decima edizione del Festival. Ad ottenere il meritato riconoscimento è stato “**Contando le formiche**”, diretto da **Giuliano Cremasco**, premiato dalla Presidente di Giuria **Caterina D’Amico** raggiunta per l’occasione sul palco da **Paola Tassone**, ideatrice e curatrice del Festival, e **Diego Righini**, responsabile delle relazioni con i partner. Entrambi, salutando i conduttori, la madrina, il padrino e tutti gli ospiti intervenuti, hanno dato appuntamento al pubblico all’undicesima edizione del Festival.

Talky! Life (2 maggio)



Carmine Buschini ai Tulipani di Seta Nera: "Voglio fa Braccialetti Rossi 4"

1 maggio 2017 11:59 - [Thomas Corbelli](#) - [3 min read](#)

Contest di corti in occasione del Festival del Tulipani di Seta Nera a gennaio. Seta Nera, ecco la realtà del festival di corti in più parole di Braccialetti Rossi 4

Festival di Seta Nera è il punto di incontro tra i cineasti e il pubblico. È un appuntamento che genera interesse e che permette di incontrare i cineasti che hanno a cuore il cinema. Nel 2017 è diventato il **Contest Braccialetti Rossi 4** il punto di incontro tra i cineasti e il pubblico. È un appuntamento che genera interesse e che permette di incontrare i cineasti che hanno a cuore il cinema.

Contest di Seta Nera è il punto di incontro tra i cineasti e il pubblico. È un appuntamento che genera interesse e che permette di incontrare i cineasti che hanno a cuore il cinema.

Quando si parla di festival di corti si parla di un evento che genera interesse e che permette di incontrare i cineasti che hanno a cuore il cinema.

Quando si parla di festival di corti si parla di un evento che genera interesse e che permette di incontrare i cineasti che hanno a cuore il cinema.

Quando si parla di festival di corti si parla di un evento che genera interesse e che permette di incontrare i cineasti che hanno a cuore il cinema.

Quando si parla di festival di corti si parla di un evento che genera interesse e che permette di incontrare i cineasti che hanno a cuore il cinema.

Quando si parla di festival di corti si parla di un evento che genera interesse e che permette di incontrare i cineasti che hanno a cuore il cinema.

Quando si parla di festival di corti si parla di un evento che genera interesse e che permette di incontrare i cineasti che hanno a cuore il cinema.

Ultime Notizie Flash (2 maggio)



Alice Bellagamba (foto) continua a stupire, che avesse tentato l'aveva già dimostrato nel debuttante. Amici di Maria De Filippi, ma oltre alla danza e alle doti nella scacchiere l'ex allena oggi è anche regista. Negli ultimi anni **Alice Bellagamba** è stata al centro del gossip per il suo matrimonio. L'anno scorso ha sposato il regista **Luigi De Laurentiis** e ora ha deciso di tornare al cinema con il suo debuttante "Il Lavoro".

Con Alice Bellagamba si è rinnovata anche con la macchina da presa ma non dimentica di curare i suoi corsi, che ha lanciato durante la possibilità di seguire e poter realizzare ogni cosa passo dopo passo.

Video correlati

Le foto della serata



Le foto del matrimonio di Alice Bellagamba

Al settimanale **Ven** nei giorni scorsi aveva detto la sua sulla polemica che ha investito il talent show **Amici**: "Credo che **Amici**, grazie a **Maria De Filippi**, sia una delle poche programmate, dove i giovani possono veramente esprimersi".

Zoom24.it (28 marzo)

Tulipani di seta nera, tra i selezionati del contest Rai il corto di un lametino



Al giorno d'oggi il lavoro te lo devi inventare, il nuovo corto del regista Mario Vitale selezionato dalla Rai per il festival internazionale del film corto Tulipani di Seta Nera

Al giorno d'oggi il lavoro te lo devi inventare. Il nuovo corto del regista calabrese Mario Vitale è tra i 34 cortometraggi selezionati dalla Rai per il festival internazionale del film corto Tulipani di Seta Nera. Il corto del film-maker lametino supera così le prime severe selezioni del prestigioso concorso ed entra nella rosa finale dei cortometraggi scelti dalla produzione del Festival, che ha come mission quella di far conoscere attraverso la settima arte, la diversità in ogni suo aspetto, valorizzandola, sostenendola ed esplorandola in ogni sua sfaccettatura. Tutte le opere scelse dalla Rai, sono già visibili online all'indirizzo www.tulipaniseta.it/index.php/festival/finalisti-tsm/selezionati-rai



Il cortometraggio che avrà più visualizzazioni fra i 34 scelti, riceverà il Premio Sorriso Diverso Rai Cinema Channel, durante la Serata di Gala del 30 aprile sul grande palco del Teatro Olimpico. Una bella soddisfazione per il giovane regista lametino classe 1985, laureato in Saperi e tecniche dello spettacolo cinematografico presso la Sapienza di Roma con una tesi sul cinema di Luis Bunuel, con all'attivo una importante attività come regista di videoclip musicali e dopo un'esperienza come assistente alla regia sul set de Il Giudice Meschino di Carlo Carlei con Luca Zingaretti, la prova registica in solitario con il cortometraggio Il Tuffo, selezionato e premiato in prestigiosi festival

in Italia e in America e nel 2015 come regista nel corto collettivo Il Miracolo presentato durante la 72^a Mostra del Cinema di Venezia, alla 10^a Festa del Cinema di Roma e vincitore di una Menzione Speciale ai Nastri d'Argento 2016.

Velvet Cinema Italia (27 aprile)

"Tulipani di Seta Nera", torna il Festival Internazionale del Corto

By [Stefania Fiorucci](#)
Posted on 27 aprile 2017



Nella splendida cornice della terrazza "Post" al quinto piano dell'Hotel Boscolo Eudora di Roma è stata presentata la decima edizione del Festival Internazionale del Corto "Tulipani di Seta Nera", un appuntamento importante dedicato al cortometraggio con un tema significativo: l'integrazione sociale. Appuntamento previsto il 28 e 29 aprile alla Casa del Cinema di Villa Borghese per la proiezione dei filmati e per gli eventi collaterali. Madrina e padrino dell'evento: l'attrice Valeria Milillo e il regista Gian Marco Tognazzi.



Decima edizione per il Festival Internazionale del Corto "Tulipani di Seta Nera" ideato e curato da Paola Tassone. Una manifestazione dedicata a mettere in risalto una diversità che porta all'uguaglianza. Il corto è utilizzato in questo caso come mezzo per dare al pubblico la possibilità di riflettere. L'appuntamento per tutti gli appassionati del settore è per il 28 e 29 aprile alla Casa del Cinema, dove verranno proiettati i quattordici cortometraggi finali selezionati dalla Giuria e dove avranno luogo gli eventi speciali fuori concorso condotti da Metis Di Meo e Beppe Convertini.

Quest'anno i presentatori del festival "Tulipani di Seta Nera" sono il giornalista Franco Di Mare e la conduttrice Metis Di Meo. Madrina l'attrice Valeria Milillo, padrino il regista Gian Marco Tognazzi. Poi c'è la Presidente della "Giuria di Varietà", Sara Iannone e i Vice Presidenti Catello Masullo, Paola Del, Franco Mariotti e Massimo Nardin. Caterina D'Amico è la Presidente di Giuria, Carlo Brancaioni il suo vice.



È interessante il dato che trentaquattro dei più di cento corti iscritti al festival sono stati pubblicati e dunque possono essere visualizzati sul sito di Rai Cinema Channel. In fondo il cortometraggio è la strada giusta per la giovani leve della settima arte visto che sono meno onerosi da realizzare e possono essere proiettati anche nelle scuole medie e superiori per far arrivare ai ragazzi il loro messaggio educativo.

Tra le proiezioni "fuori concorso" c'è spazio per Alice Bellagamba che proprio in occasione delle giornate di proiezione che si terranno alla Casa del Cinema presenterà un progetto dal titolo "Last Chance", cortometraggio di fantascienza. Il tema principale del

"Non è stato facile raccontare la diversità in musica", ha rivelato, "ma grazie a quello che ho osservato nella mia vita, anche attraverso la fotografia, mi seconda passione dopo la musica, spero di esserci riuscita. Non senza l'aiuto fondamentale del Maestro Vincenzo Tempera, che mi ha supportato in questa nuova sfida e che mi accompagnerà sul palco in occasione del Gala, dove presenterò il brano al pubblico".

Il 30 aprile al Teatro Olimpico si svolgerà l'ultimo atto di questo festival con premiazione. Alla serata di gala parteciperanno i più bei nomi del cinema e della tv di casa nostra.

Photo credits: Ufficio Stampa Tulipani di Seta Nera, Stefano Grimaldi.



Velvet Style Italia (27 aprile)

Boscolo Exedra di Roma, il "Posh" di Niko Sinisgalli

By **Stefania Fiorucci**
Posted on 27 aprile 2017



È stato il party di presentazione del Festival Internazionale del Corto "Tulipani di Seta Nera" l'occasione per inaugurare la terrazza "Posh" del Boscolo

<http://velvetstyle.it/2017/04/27/oscocco-exedra-di-roma-il-posh-di-niko-sinisgalli/>

Republica dove la vista è spettacolare e dove si possono gustare le deliziose ricette proposte dallo chef-resident Niko Sinisgalli. Da provare, se si amano i sapori mediterranei, la sua famosa pasta "Don Mario".



Niko Sinisgalli e la moglie Maria Rostio hanno tagliato il nastro della nuova stagione della terrazza "Posh", che si trova al quinto piano dell'Hotel Exedra di Piazza della Repubblica a Roma. Il party inaugurale del Festival Internazionale del Corto "Tulipani di Seta Nera" in realtà ha dato il via a una nuova estate da passare su una delle terrazze più suggestive della capitale dove si può sorseggiare un buon vino, cenare sotto le stelle davanti alla bellezza spettacolare della città eterna. Perché nel ristorante "Posh" è proprio Niko Sinisgalli a proporre menù creativi che riprendono la semplicità degli ingredienti genuini e naturali della cucina italiana rivisitati in chiave moderna.



La cucina "made in Italy" è il fiore all'occhiello di Sinisgalli, la cui intenzione quest'anno è rendere il "Posh" non solo un ristorante ma un nuovo modo di vivere la "nightlife romana", con la voglia e l'entusiasmo di trasformare la terrazza in un centro del divertimento, della bellezza e del gusto della Capitale. I tavoli sono disposti tutt'intorno alla piscina: l'atmosfera così è più magica e fresca. Ideale per pranzi e cene ma anche colazioni piene di energia o aperitivi durante il tramonto.



Quest'anno Niko Sinisgalli interpreterà anche il "dopocena", prevedendo un menù che porterà gli ospiti a degustare non soltanto i piatti tradizionali ma anche innumerevoli antipasti creati su misura per i cocktail. Lo chef infatti in ogni piatto insegue la sperimentazione dalle radici, perché non si può creare il nuovo senza partire dalle fondamenta. La sua cucina è autentica, fuori dagli schemi ma dentro la tradizione.



Tra i suoi cavalli di battaglia la pasta "Don Mario", famosa perché ha un gusto intenso solo a tratti: fondamentali per la riuscita di questo piatto sono i pomodorini canditi all'aglio rosso e la crema di peperoncino e pecorino Moliterno leggermente affumicato. Oppure i gamberi in pasta "katana" croccanti, i ravioli con ripieno di ricotta rissata su crema di baccalà e peperoni cruschi di Senise, seccati al sole e fritti.

Panorama mozzafiato, cucina prelibata, magia di una sera d'estate, la miglior Roma di tutto l'anno. Tutto questo su una terrazza molto "Posh".

Photo Credits: ufficio stampa "Tulipani di Seta Nera", Ufficio Stampa Niko Sinisgalli



Talky! Life (2 maggio)



Carmine Buschini ai Tulipani di Seta Nera: "Voglio fa Braccialetti Rossi 4"

1 maggio 2017 12:27 | [Tornare a casa](#) | [Invia mail](#)

Carmine Buschini ha ricevuto al Festival del Tulipani di Seta Nera il premio Sereno Diomas, ecco la nostra intervista in esclusiva in cui il giurato anche di Braccialetti Rossi 4

Il Festival di Seta Nera è il punto di incontro di un appuntamento unico nel panorama italiano dove la prima la diversità è colore che ci accompagna in un mondo di colori. In un mondo di colori è il Festival di Seta Nera che ci accompagna in un mondo di colori. In un mondo di colori è il Festival di Seta Nera che ci accompagna in un mondo di colori.

Braccialetti Rossi 4 è la nuova avventura di un artista che si è dedicato a questo tipo di arte. In un mondo di colori è il Festival di Seta Nera che ci accompagna in un mondo di colori.

Conoscete gli artisti? Seta Nera è un festival di arte e cultura che si svolge a Roma dal 1999. In un mondo di colori è il Festival di Seta Nera che ci accompagna in un mondo di colori.

Questo è il modo di fare arte e cultura che si svolge a Roma dal 1999. In un mondo di colori è il Festival di Seta Nera che ci accompagna in un mondo di colori.

Ma la diversità di un artista che si è dedicato a questo tipo di arte. In un mondo di colori è il Festival di Seta Nera che ci accompagna in un mondo di colori.

Conoscete gli artisti? Seta Nera è un festival di arte e cultura che si svolge a Roma dal 1999. In un mondo di colori è il Festival di Seta Nera che ci accompagna in un mondo di colori.

Voce spettacolo (20 aprile)

PRESENTATA LA X EDIZIONE DEL FESTIVAL TULIPANI DI SETA NERA

[WALTER NICOLETTI](#) | [19 APRILE 2017](#) | [CINEMA](#)



Doppio evento al Boscolo Exedra di Roma il 18 aprile. Nell'incantevole terrazza Posh al quinto piano dell'hotel di Piazza della Repubblica è stata presentata la decima edizione del Festival Internazionale del film corto "Tulipani di Seta Nera". Un appuntamento importante

Questo sito si avvale di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [CONSULTA LA COOKIE POLICY](#). Cliccando sul pulsante "Accetta" accetti l'uso dei cookie. [ACCETTA](#)

21/02/2017

PRESENTATA LA X EDIZIONE DEL FESTIVAL TULIPANI DI SETA NERA

Franco Di Mare, il Presidente di Giuria Caterina D'Amico e il Vice Presidente Carlo Brancaleoni, la Madrina ed il Padrino dell'evento, Valeria Millillo e Gian Marco Tognazzi, la Presidente della Giuria di Varietà, Sara Iannone ed i Vice Presidenti Catello Masullo, Paola Dei, Franco Mariotti e Massimo Nardin. A prendere per prima la parola è stata l'ideatrice, autrice e curatrice del Festival, Paola Tassone: "L'idea alla base della nostra manifestazione, che ha preso vita ormai nel 2007, è sempre la stessa: mettere in risalto una diversità che porta poi all'uguaglianza. L'obiettivo è quello di utilizzare il cortometraggio come mezzo per dare al pubblico la possibilità di riflettere".

Spazio poi a Franco Di Mare, che si è detto "onorato di presentare questa decima edizione". Alla luce della sua esperienza come inviato di guerra ha avuto modo di conoscere la diversità "in prima persona", parlando dei luoghi di confine "dove l'altro non deve essere considerato diverso, ma deve essere visto come forma di arricchimento". La sua collega Metis Di Meo ha raccontato di aver visto crescere il festival negli anni: "Ma il cortometraggio rimane il mezzo perfetto per raccontare quella che è la diversità". Caterina D'Amico, Presidente di Giuria, ha affermato di non amare il ruolo di giurata "soprattutto in un caso come quello dei cortometraggi, perché tutti meritevoli di attenzioni". Carlo Brancaleoni, suo Vice, ha fatto una riflessione sui cortometraggi in gara e sulla loro divulgazione, affermando che ciò che rende speciale il festival è che non essendo un prodotto industriale questo lo rende ancora più speciale. A lui il compito di ricordare che trentaquattro dei più di cento corti iscritti sono stati pubblicati e dunque possono essere visualizzati sul sito di Rai Cinema Channel. La madrina e il padrone del Festival, Valeria Millillo e Gian Marco Tognazzi, hanno affermato entrambi con convinzione di essere fieri di far parte del decennale della manifestazione e della grande famiglia che la organizza con passione da tempo, e proprio per questo sperano che ci sia una continuità di collaborazione anche negli anni futuri.

L'erede del grande Ugo, in particolare, ha detto che il cortometraggio è la strada giusta per le giovani leve della settima arte, proponendo alle istituzioni presenti che i corti possano essere proiettati anche nelle scuole medie e superiori, per far arrivare ai giovani il loro messaggio educativo. Parlando infine della qualità dei corti, afferma che la diversità è ormai normale e afferma di amare più la parola "unicità" rispetto a "diversità". Gli fa eco Valeria Millillo: l'attrice spera che il loro ruolo possa essere quello di divulgare la missione del Festival per farlo accrescere sempre di più e farlo conoscere a più persone possibili.

Voce spettacolo (20 aprile)

Parole, queste, particolarmente apprezzate da Franco Bettoni e Vincenzo Falabella, rispettivamente Presidente FAND ed Annm e Presidente FISH, ovvero le due associazioni che insieme all'Università Cerca Lavoro hanno costituito il Comitato Promotore del Festival nato per avviare percorsi di integrazione e inclusione sociale e dare opportunità alle figure emergenti di tutte le professioni del cinema. Durante l'appuntamento che ha richiamato l'attenzione di ospiti e giornalisti è stata inoltre introdotta la sessione del "SocialVideoClipTSM" presentata da Serena Gray, che va avanti da tre anni ormai e che si svolgerà il giorno 29 Aprile, secondo giorno dell'evento in cui sarà al lavoro anche la Giuria di Varietà presieduta come sempre da Sara Iannone: "Con il lavoro dei miei colleghi diamo un'altra visuale rispetto a quella classica del Festival, premiamo il cortometraggio più

Questo sito si avvale di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [CONSULTA LA COOKIE POLICY](#). Cliccando sul pulsante "Accetta" accetti l'uso dei cookie. [ACCETTA](#)

11/5/2017

PRESENTATA LA X EDIZIONE DEL FESTIVAL TULIPANI DI SETA NERA

"Chance", cortometraggio di fantascienza fuori concorso. Il tema principale del suo racconto per immagini è la distruzione e la rinascita attraverso l'arte.

Ha preso infine la parola Sara Galimberti che per il secondo anno consecutivo partecipa al Festival in veste di creatrice e interprete della sigla: "Non è stato facile raccontare la diversità in musica, ma grazie a quello che ho osservato nella mia vita, anche attraverso la fotografia, mia seconda passione dopo la musica, spero di esserci riuscita. Non senza l'aiuto fondamentale del Maestro Vince Tempra, che mi ha supportato in questa nuova sfida e che mi accompagnerà sul palco in occasione del Gala, dove presenterò il brano al pubblico". Al termine della conferenza ha preso di nuovo il microfono Paola Tassone, che ha dato appuntamento a tutti i presenti alla Casa del Cinema il 28 e 29 aprile, giornate in cui verranno proiettati i quattordici cortometraggi finalisti selezionati dalla Giuria e avranno luogo gli eventi speciali fuori concorso condotti da Metis Di Meo e Beppe Convertini. E dopo aver ricordato l'appuntamento al Teatro Olimpico fissato per domenica 30, in occasione della serata conclusiva del Festival, quella di Gala, ha invitato tutti a brindare al decimo compleanno del Festival e all'inaugurazione estiva della terrazza Posh. I rappresentanti delle Istituzioni, i giornalisti e i vip presenti, tra i quali spiccavano Janet De Nardis, Elena Coniglio, Stefano Pantano, Cristina Buccino con sua sorella Maria Teresa, Leopoldo Mastelloni, Ivan Castiglione, Valentina Ghetti, Cinzia Leone e Simona Guattieri, sono stati accolti dai padroni di casa, lo chef Niko Sinisgalli accompagnato dalla moglie Maria Rostio, che hanno tagliato il nastro per questa nuova stagione, offrendo portate di spicco della loro cucina made in Italy. Su tutte, la pasta "Don Mario", un vero tuffo di sapori tra tradizione e innovazione. Quest'anno il Posh rappresenterà un nuovo modo di vivere la nightlife romana, con la voglia e l'entusiasmo di rendere la terrazza il centro del divertimento, della bellezza e del gusto della Capitale. Lo chef Niko Sinisgalli è pronto a stupire con un nuovo modo di interpretare il dopocena, prevedendo un menù che porterà gli ospiti a degustare non soltanto i piatti tradizionali ma anche innumerevoli antipasti creati su misura per i cocktail. Con l'appuntamento del 18 aprile è stato dato ufficialmente

About Latest Posts



Walter Nicoletti
Founder at Voce Spettacolo

Follow Me

Walter Nicoletti è Fondatore e Direttore di Voce Spettacolo. Si laurea in Giurisprudenza. In qualità di Attore lavora in fiction

Questo sito si avvale di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [CONSULTA LA COOKIE POLICY](#). Cliccando sul pulsante "Accetta" accetti l'uso dei cookie. [ACCETTA](#)

Voce spettacolo (2 maggio)

TRIONFO DEL CINEMA SOCIALE PER IL X FESTIVAL TULIPANI DI SETA NERA

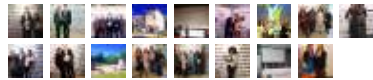


Il Cinema Sociale trionfa nella Capitale grazie al Festival Internazionale del Film Corto Tulipani di Seta Nera, giunto ormai alla decima edizione, grazie all'impegno, alla costanza e all'amore per il sociale dell'autrice dot.ssa Paola Tassone. La kermesse nasce con l'intento di focalizzare l'attenzione sul tema della diversità. Attraverso i cortometraggi si vuole dunque raccontare la diversità (disabilità, lavoro, povertà, etnia, sesso, pensiero), non in chiave pietistica, ma come momento di integrazione e valorizzazione delle peculiarità di ognuno e di ogni singola situazione. Tutto ciò per far emergere l'essenza della diversità delle persone, valorizzandone i talenti e le speranze, utilizzando il grande schermo come proprio portavoce e auspicando che per ciascuno ci sia sempre un percorso di vera inclusione e integrazione.

Quest'anno madrina e padrino della kermesse Valeria Milillo e Gianmarco Tognazzi.

La Casa del Cinema di Roma accoglie le proiezioni dei corti finalisti (selezionati dalla giuria tecnica composta da Caterina D'Amico, Carlo Brancaleoni, Fausto Brizzi, Marianna Cappi, Enzo Lavagnini, Lucia Ocone e il Maestro Vince Tempera) e le premiazioni tecniche nelle giornate del 28 e 29 aprile. Per l'occasione la giuria tecnica di Vari-Età è presieduta dalla dot.ssa Sara Iannone, coadiuvata dai vicari Catello Masullo, Paola Del, Franco Moratti e Massimo Nardin.

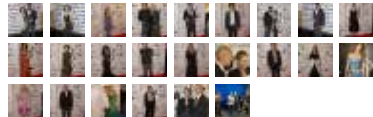
Giuria VariEtà composta da esponenti del cinema italiano, critici cinematografici, attori, registi, giornalisti, professionisti tra cui Nino Celeste, Walter Nicoletti, Nadia Bengala, Luca Filippini, Floriana Rignanesse, Enio Drovandi, Pietro Innocenzi, Antonio Moretta, Armando e Chiara Lostaglio, Camilla Nata, Antonio Paris, Roberta Gulotta, Fabrizio Mechi e tanti altri.



Meritato il Premio Sezione Speciale "Capacità di Integrazioni delle Religioni" per "Le Ali Velate" di Nadia Kibout.

Serata di Gala al Teatro Olimpico condotta da Metis Di Meo e Beppe Convertini. Sul palco vari ospiti, tutti premiati per il loro impegno sociale: Rocco Papaleo, Janet De Nardis, Andrea Roncato, Giusy Versace, Carmine Buschini, Serena Tansiti, Lando Buzzanca, Nicola Timpane, Ermal Meta e Cinzia Leone.

Red Carpet ricco di amici dei Tulipani accorsi a sostenere il cinema sociale: Daniela Marra, Alice Bellagamba, Fausto Brizzi, Erika D'Ambrosio, Giada Desideri, Patrizia Pellegrino, Franco Mariotti, Leopoldo Mastelloni, Flavia Vento, Ivan Castiglione, Emanuela Tittochia, Stefano Mantecato, Carolina Rey, Silvia Salemi, Savino Zaba, Elena Coriglio, Lila Marzoli, Michele D'Anca, Giorgia e Greta Berti, Ester Vinci, Giusca Casella, Simona Borioni, Gabriele Rossi, Alma Matera.



Direttamente da Madrid, per sostenere il più importante Festival di cinema sociale italiano, sono arrivati Chico Garcia e Adriana Torreblanca, protagonisti della soap opera il segreto, nei panni rispettivamente di Severo e Sol Santacruz.

Diversi momenti musicali hanno scandito l'evento: ad aprire la serata Sara Gallimberti che ha presentato in esclusiva il brano "Siamo noi quei fiori rati", scritto a quattro mani con il Direttore Musicale del Festival, il maestro Vince Tempera. Spazio poi ai Mosek, protagonisti di X Factor 9 e, in conclusione, è salito sul palco Ermal Meta, terzo classificato all'ultima edizione del Festival di Sanremo che per la prima volta ha eseguito il brano "vietato morire" al pianoforte.

L'attrice Cinzia Leone ha avuto il merito di intrattenere la platea con un monologo comico, molto apprezzato.

Serena Gray, conduttrice della sezione #SocialVideoClip TSN, ha consegnato poi a "Carlo e Clara" di Giulio Mastromaro il premio della Giuria VertiEtà.

Il video vincitore della sezione #SocialVideoClip TSN è "Passerà" di Fausto Petromio, cantato da Shady Oman e Camilla Rinaldi.

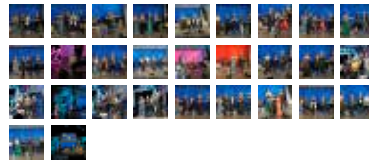
Il Premio della Sala Stampa, consegnato dalla direttrice del Settimanale Vero Laura Bozzi, è andato al corto "Supreme'na" di Rosario Bizzaro.

Ad aggiudicarsi il Premio Rai Cinema Channel è stato il corto "Alters" di Marianna Adamo, che ha sfidato la concorrenza in termini di visualizzazioni sul sito Internet www.tulipanidisetanera.rai.it. Per consegnare il riconoscimento è salita sul palco Federica Lo Jacomo di Rai Cinema Channel.

Il Premio Miglior Sorriso Nascente, consegnato da Carlo Brancaleoni di Rai Cinema, è andato al corto "Il mio piccolo segreto" di Franco Montanaro.

Infine, il Premio per il Miglior Cortometraggio della decima edizione del Festival. Ad ottenere il meritato riconoscimento è stato "Contando le formiche", diretto da Giuliano Cremasco e premiato dalla Presidente di Giuria Caterina D'Amico raggiunta per l'occasione sul palco da Paola Tassone, ideatrice e curatrice del Festival e Diego Righini, responsabile delle relazioni con i partner. Entrambi, salutando i conduttori, la madrina, il padrino e tutti gli ospiti intervenuti, hanno dato appuntamento al pubblico all'undicesima edizione del Festival.

Voce spettacolo (2 maggio)



Vero (19 maggio)



Vero (19 maggio)



Vero (26 maggio)

A tu per tu L'attore, figlio d'arte, ci parla dei nuovi progetti e ritorna alla sua giovinezza

«Quando ero ragazzo mi sentivo diverso»

«Arenis un padre molto nero, doveva dimostrare di essere un ragazzo come tutti gli altri. Poi, con il passare degli anni, quella sensazione è andata via», racconta Alessandro Martelli

Alessandro Martelli
L'attore, figlio d'arte, ci parla dei nuovi progetti e ritorna alla sua giovinezza. Alessandro Martelli è un attore che ha fatto il suo debutto nel mondo del cinema con il film "L'Inferno" di Giuseppe Tornatore. In seguito ha lavorato in "Il sole a picco" di Giuseppe Tornatore e "Il sole a picco 2" di Giuseppe Tornatore. In "Il sole a picco 2" ha interpretato il ruolo di Alessandro Martelli, un ragazzo che si innamora di una ragazza che è la sorella di un altro ragazzo. Alessandro Martelli ha anche interpretato il ruolo di Alessandro Martelli in "Il sole a picco 2".

«Vorrebbe diventare una ballerina»
 Nel nuovo film sta più in un'età "molto diversa".

Affetto speciale
 Nuovo film di Alessandro Martelli, un ragazzo che si innamora di una ragazza che è la sorella di un altro ragazzo. Alessandro Martelli ha anche interpretato il ruolo di Alessandro Martelli in "Il sole a picco 2".

Televideo Rai (3 aprile)

Televideo Rai (15 maggio)

Il Giornale di Vicenza (8 maggio)

IL GIORNALE DI VICENZA
 8 maggio 2015

I Passi di Piter conquistano Roma Trionfo al festival di Rai Cinema

«Nella serata i premi secondari venivano assegnati e avevamo un po' di delusione, poi è arrivato il premio principale: gioia immensa»

Il cinema
I Passi di Piter conquista Roma. Il film di Alessandro Martelli ha vinto il premio principale del Festival di Rai Cinema. «Nella serata i premi secondari venivano assegnati e avevamo un po' di delusione, poi è arrivato il premio principale: gioia immensa».

La consegna del premio al regista Alessandro Martelli e al cast di "I Passi di Piter".

RAI CINEMA

Giornata della Critica Sociale

Nel giorno di chiusura della Festa del Cinema di Roma Attori, registi ed esponenti del terzo settore hanno celebrato la "Giornata della Critica Sociale - Sorriso Diverso", anche la undicesima festa del cinema capitolino mette al centro le tematiche sociali e loro valorizzazione con un incontro dibattito con focus: "il cinema che educa agli affetti: la famiglia".

Da Repubblica - 2 novembre 2016

CONDIVIDI



Giornata della Critica Sociale Sorriso Diverso alla Festa del Cinema: incontro-confronto tra cinema e terzo settore

Nel giorno di chiusura della Festa del Cinema di Roma Attori, registi ed esponenti del terzo settore hanno celebrato la "Giornata della Critica Sociale - Sorriso Diverso", anche la undicesima festa del cinema capitolino mette al centro le tematiche sociali e loro valorizzazione con un incontro dibattito con focus: "il cinema che educa agli affetti: la famiglia".

"L'Università Cerca Lavoro" (UCL), che da anni crea eventi per far emergere il tema della diversità e raccontarla attraverso il cinema ha organizzato il 22 ottobre scorso la Giornata della Critica Sociale all'interno dell'undicesima edizione della Festa del Cinema di Roma.

Tre le opere cinematografiche presentate al pubblico alla presenza dei rispettivi registi e cast, prese come punto di partenza per il confronto sui temi dell'integrazione ed inclusione sociale: "Sole, cuore e amore" di Daniele Vicari, "I nostri Paesi" di Mirko Pincelli, "Ho Amici in Paradiso" di Fabrizio Maria Cortese.

Il dibattito moderato dalla conduttrice televisiva Metis Di Meo ha avuto inizio con l'intervento del direttore del festival Antonio Monda che ha ringraziato l'organizzazione per l'evento, definendo questa giornata "un incontro di sostanza, una Festa per celebrare dei valori, attraverso la scelta di film spensierati, divertenti, ma anche riflessivi".

Presenti in sala i critici cinematografici Paola Dei, Castello Masullo, Massimo Nardin e Franco Mariotti, il produttore Luigi De Filippis, Carlo Branciacconi Produzione prime e seconde di Rai Cinema, Cecilia Vaimarana Vice Direttore di Rai Movie, Fulvio Firrito Produzione Cinematografica e Documentaristica Rai Cinema, Elisabetta Scala del Moige, gli attori Eva Grieco, Ester Vinci, Mirko Di Marco e Daniela Cotogri. Per il terzo settore erano presenti: Paola Tassone direttore ed ideatrice della giornata della Critica Sociale Sorriso Diverso e vice-presidente UCL, Elisabetta Scala Moige (Movimento Italiano genitori), Vittorio Corsini ENS (Ente Nazionale Sorsi), Don Pino Opera Don Guanella.

Il cinema che educa agli affetti

PUBBLICATO DA: 10/10/2016 11:00:00

IL POSTO DA: Roberto, Email



Pinet Add to Favorites

Tweet

Nel giorno di chiusura della Festa del Cinema di Roma, attori, registi ed esponenti del terzo settore hanno celebrato la "Giornata della critica sociale - Sorriso diverso". Anche la undicesima festa del cinema capitolino ha messo al centro le tematiche sociali e loro valorizzazione con un incontro-dibattito con focus: "Il cinema che educa agli affetti: la famiglia"

Roma, sabato 22 ottobre 2016 - Nell'ultima giornata della festa del cinema di Roma, al Maxxi Lounge Village nell'Auditorium Parco della Musica, Associazione "L'Università cerca lavoro" (Ucl), che da anni crea eventi per far emergere il tema della diversità e riscoprirlo attraverso il cinema, ha organizzato la "Giornata della critica sociale" all'interno dell'undicesima edizione della rassegna romana.

Tra le opere cinematografiche presentate al pubblico alla presenza dei rispettivi registi e cast, prese come punto di partenza per il confronto sui temi dell'integrazione ed inclusione sociale: "Sole, cuore e amore" di Daniele Viezri, "I nostri Paul" di Mirko Pincelli, "Ho Amici in Paradiso" di Fabrizio Maria Cortese.

Il dibattito, moderato dalla conduttrice televisiva **Metis Di Meo**, ha avuto inizio con l'intervento del direttore del festival **Antonio Munda** (nella foto in alto a sinistra insieme al regista e alla conduttrice) che ha ringraziato l'organizzazione per l'evento, definendo questa giornata "un incontro di sostanza, una Festa per celebrare gli autori, attraverso le scelte di film sperimentati, divertenti, ma anche riflessivi".



I registi Viezri, Pincelli, Cortese e l'attrice Daniela Cotogni

Presenti in sala i critici cinematografici **Paola Dei**, **Umberto Musella**, **Massimo Kadja** e **Franco Mariotti**, il produttore **Luigi De Filippo**, **Carlo Brancaloni** (Produzione: prime e seconde di Rai Cinema), **Cristina Valmanara** (Vice Direttore di Rai Movie), **Fabio Furlan** (Produzione cinematografica e documentaristica Rai Cinema), **Eliabetta Scala** del Movimento Italiano genitori (Mogit), gli attori **Eva Grieco**, **Esther Vinzi**, **Mirko Di Marco** e **Daniela Cotogni**. Per il terzo settore erano presenti: **Paola Tassone**, direttore ed ideatrice della giornata della critica sociale-*Sorriso diverso* e vice-presidente Ucl, **Eliabetta Scala** (Mogit), **Vittorio Corinti** dell'Ena (Ente nazionale sordi), **Duo Pino** dell'Opera Don Guanella.

Il focus dell'incontro: gli affetti e la coesione della famiglia e di come essa sia il fulcro di democrazia e valori; attraverso le testimonianze dirette dei tre registi: **Danielle Viezri**, **Mirko Pincelli** e **Fabrizio Maria Cortese**, si parte con una discussione presa a 360°.

Dopo la visione di un estratto di "Sole, cuore, amore" di **Danielle Viezri**, il regista ha raccontato come è nato il suo film, affermando di aver creato una pellicola basata su una sorellanza non di sangue ma tra due amiche che hanno scelto di vivere una vita totalmente opposta: Ella, sposata, quattro figli, il marito è disoccupato, sente un enorme peso su di lei, soprattutto dal punto di vista economico e lavorativo; Vale, invece ha sposato l'arte, la danza per soddisfare la propria vita.



Paola Tassone e Metis Di Meo

Entrambi i personaggi, nonostante la diversità delle loro scelte riescono a riconoscersi e ad avere un rapporto di sorellanza che cambia anche la natura dei loro rapporti sociali. Il punto forte di questo film è la concezione della famiglia ampia: non dare ai genitori tra loro di anno. Il regista si lascia andare ad una confessione intima affermando che il film nasce da un vissuto personale che riguarda la sorella e una donna **Paola Clemente**, una bruciante pugliese morta sul lavoro durante la lavorazione del suo film e dalla quale ha tratto ispirazione. È un omaggio all'eredità psicologica delle donne, le quali riescono a superare l'assenza di uno Stato e a tenere in piedi un paese.

Eva Grieco, la co-protagonista del film, racconta di aver scelto la stessa strada del suo personaggio, affermando che la famiglia si può scegliere. Film, questo, che parla anche di ribellione: le donne spesso sono incapaci di ribellarsi.

Il dibattito è animato anche da **Paola Dei** che si complimenta con il regista per la sua osservazione del femminile, considerando che per secoli le donne hanno lottato e lottano ancora oggi per la parità. Breve presentazione del suo libro "Lo specchio



Carlo Brancaloni e Metis Di Meo



L'attrice Eva Grieco

dipinto" nel quale si parla della famiglia di Emere Scòla.

Si continua con la visione del trailer del film "I nostri Paul" di **Mirko Pincelli**, una storia d'amore, di collisione di tre mondi diversi. Una coppia che deve superare una grande perdita, la morte di un figlio; il nuovo incontro di un ragazzo cresciuto in un quartiere difficile di Londra che diventa per i due un "figlio ritrovato". Anche sta su film sul dolore, parla di una seconda possibilità, parla di una ricominciata, parla di famiglia che è ovunque se percepita. Il regista descrive una famiglia con pregi e difetti di padre/madre, la sofferenza che scava l'anima, la capacità di lasciarsi delle porte aperte, il reggere in modo diverso sebbene in realtà non ci sono regole o limiti o schemi per poter superare il dolore.



Vittorio Corinti, Esther Vinzi e Mirko Di Marco

Si passa poi alla visione di un estratto di "Ho amici in paradiso" di **Fabrizio Maria Cortese**, un film che noi non lo definiremo sulle "disabilità" ma sulle "abilità", sfatando il concetto di "perfetto" ma di "corretto equilibrio con il mondo e con gli altri", unito ad un grande senso di amicizia, la forma del film è il racconto leggero e non pietistico di un commercialista che dovrà entrare in contatto con le disabilità mentali e fisiche, trattando il tema con grande originalità evidenziandone soprattutto la ricchezza della diversità dei personaggi, infatti era presente, alla giornata, anche **Daniela Cotogni** attrice del film ma anche frequentatrice del Don Guanella. La Cotogni ha affermato che girare "Ho amici in paradiso" per lei significa avere amici in paradiso.

Definiva una commedia "del-cuore-amara", tratta il maltrattamento di un uomo, grazie all'impatto che ha con la comunità del Don Guanella. Il regista racconta le fasi della creazione del film, la scelta dei personaggi e di come il suo professionista abbia legato con il cast dei ragazzi della comunità ed ancora oggi continuano ad andare a trovarli periodicamente al centro riabilitativo.

Franco Mariotti si complimenta con il regista per l'importanza delle tematiche affrontate, secondo lui, poco discusse nel cinema italiano degli ultimi tempi affermando che è fondamentale realizzare contenuti che educano.

Carlo Brancaloni afferma di essere prodotti che affrontano con creatività tematiche sociali, e che le esperienze quotidiane, anche le più semplici, sono importanti per educare e far riflettere. Infatti Rai Cinema, aggiunge, sostenendo tale creatività offre un servizio attento, utile e che sensibilizza.

La visione dello spot dedicato alla "Campagna di sensibilizzazione sociale" sviluppata dall'Associazione Ucl con l'Ente nazionale sordi (Ena) si ha un ulteriore momento di sensibilizzazione, rivolto alla promozione dell'inserimento dei sottotitoli nei film al cinema. Presenti gli attori protagonisti **Esther Vinzi** e **Mirko Di Marco** e la Co-segretaria **Anna Sevrilli** che insieme a **Vittorio Corinti**, Presidente sezione DI Roma ENS hanno ribadito l'importanza dei sottotitoli per rendere il cinema fruibile a tutti.



Fregio su un linguaggio fruibile a tutti e per tutti e come il cinema se può essere portatore sano, chiama le conclusioni della giornata **Paola Tassone**, che non solo ha voluto fortemente la Campagna di sensibilizzazione sociale con ENS ma anche il soggetto della spot, ma ritiene indispensabile che nei grandi momenti di cinema e arte quale la Festa del Cinema di Roma ci siano incontri tra chi fa cinema e chi si occupa di sociale, il cinema combina linguaggi e immagini fortemente eterogenei diventandone risultato un grande momento di riflessione. Oggi questa consapevolezza partecipazione ed interesse, aggiunge la Tassone, per la giornata "è un segnale importante; questo non è la fine di un percorso ma l'inizio di numerose attività mirate ad occuparsi della valorizzazione delle diversità anche se con impegno non con superficialità" ed insieme a **Serena Gray** che si occupa delle sezioni eSociaCap, lanciano la prossima grande iniziativa dell'Università Corvi: il Festival Tulpiani di Sete Neta, che si celebrerà in tre intense giornate ad aprile. Infine si informa che è già possibile iscriversi al concorso di sottotitraggi sociali su www.raiplay.it/sonora

Questa iniziativa è un attività del progetto di comunicazione sociale "Tulpiani di sete neta", promosso dal quest dell'Associazione studentessa "L'Università cerca lavoro" (Ucl) con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali e Turismo, del Ministero del lavoro e politiche sociali, Ucl, l'Asnd roma, Ena, Regione Lazio, Comune di Roma Capitale e con il supporto di Rai Cinema Channel e Manda per la locatio.

Per maggiori info: segreteria.tuci@gmail.com, info@tulpani.seteneta.it

ANMIL onlus

Numero Verde
completamente gratuito
per informazioni e assistenza
800.180.943



ANMIL onlus
**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI
MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO**

foto di Riccardo Venturi per ANMIL



Antica Norcineria Lattanzi - Salprosciutti s.a.s di Lattanzi F. e C.
Via Casilina Km 21,600 Laghetto di Monte Compatri - 00040 (Roma)

SI RINGRAZIA



*la DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI
della Regione Lazio per il Teatro Olimpico*

Franco Lattanzi per la sua generosità e l'amore per i giovani

Luigi Ferruzzi per la disponibilità e l'amore verso il Festival

Claudio Petraglia per le riprese durante i backstage

*per la raffinata accoglienza di Maria Rosito e dello Chef Niko Sinisgalli
nel prestigioso Boscolo Hotel Exedra di Roma*

la Società "La Tecnica S.r.l." per la scenografia

la Casa del Cinema di Villa Borghese

il Teatro Olimpico

gli interpreti LIS gentilmente offerti con il contributo dell'Ente Nazionale Sordi - Onlus

i Giornalisti ed i Fotografi accreditatisi

*il dirigente scolastico, Dott.ssa Paola Cardarelli, le professoresse e
gli alunni del progetto "alternanza scuola-lavoro"
del Liceo Classico Statale "Marco Tullio Cicerone" di Frascati*

per gli abiti

Emilia Scaccia brand EMYLIA

Antonio Martino Couture

Sabrina Persechino



www.raicinema.it

